Il trono di spade

Piazzole (Bs)

15 – 19 Agosto 2007

Gruppo Rimini 6

Preghiere

Catena dei maestri

(16/08/2007)

Il significato della catena – tutti sono indispensabili

«Una volta chiesi a maestro Luwin perché portava sempre quella catena attorno al collo.»

Maestro Aemon toccò lievemente la propria, le sue dita ossute, segnate dalle rughe, scivolarono lungo i pesanti anelli di metallo. «Continua.»

«Mi disse che la collana di un maestro è fatta come una catena perché rappresenta un costante ricordo del giuramento di servire. Così gli chiesi perché ogni anello era fatto di un metallo diverso. Una catena d'argento, gli dissi, sarebbe stata molto più adatta al suo abito grigio. Maestro Luwin rise. Un maestro, mi spiegò, forgia la propria catena con i propri studi. A ogni metallo diverso, corrisponde un diverso tipo di conoscenza: oro per la conoscenza della moneta e della contabilità, argento per la cura dei malanni, ferro per l'arte della guerra. Ma disse che esistevano anche altri significati. La catena dovrebbe ricordare al maestro qual è il reame di cui lui è al servizio, non è forse così? I lord sono l'oro e i cavalieri l'acciaio, ma due soli anelli non fanno una catena. Per questo c'è bisogno dell'argento, del ferro, del piombo. E poi dell'alluminio, del rame, del bronzo, di tutto il resto. E questi anelli sono agricoltori, fabbri, mercanti e così via. La catena di un maestro ha bisogno di tutti i metalli, così come una terra ha bisogno di tutti gli uomini.»

Dalla prima lettera di San Paolo ai Corinzi 12,12-31

[12]Come infatti il corpo, pur essendo uno, ha molte membra e tutte le membra, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche Cristo. [13]E in realtà noi tutti siamo stati battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti ci siamo abbeverati a un solo Spirito. 14Ora il corpo non risulta di un membro solo, ma di molte membra. [15]Se il piede dicesse: "Poiché io non sono mano, non appartengo al corpo", non per questo non farebbe più parte del corpo. [16]E se l'orecchio dicesse: "Poiché io non sono occhio, non appartengo al corpo", non per questo non farebbe più parte del corpo. [17]Se il corpo fosse tutto occhio, dove sarebbe l'udito? Se fosse tutto udito, dove l'odorato? [18]Ora, invece, Dio ha disposto le membra in modo distinto nel corpo, come egli ha voluto. [19]Se poi tutto fosse un membro solo, dove sarebbe il corpo? [20]Invece molte sono le membra, ma uno solo è il corpo. [21]Non può l'occhio dire alla mano: "Non ho bisogno di te"; né la testa ai piedi: "Non ho bisogno di voi". [22]Anzi quelle membra del corpo che sembrano più deboli sono più necessarie; [23]e quelle parti del corpo che riteniamo meno onorevoli le circondiamo di maggior rispetto, e quelle indecorose sono trattate con maggior decenza, [24]mentre quelle decenti non ne hanno bisogno. Ma Dio ha composto il corpo, conferendo maggior onore a ciò che ne mancava, [25]perché non vi fosse disunione nel corpo, ma anzi le varie membra avessero cura le une delle altre. [26]Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui. [27]Ora voi siete corpo di Cristo e sue membra, ciascuno per la sua parte. [28]Alcuni perciò Dio li ha posti nella Chiesa in primo luogo come apostoli, in secondo luogo come profeti, in terzo luogo come maestri; poi vengono i miracoli, poi i doni di far guarigioni, i doni di assistenza, di governare, delle lingue. [29]Sono forse tutti apostoli? Tutti profeti? Tutti maestri? Tutti operatori di miracoli? [30]Tutti possiedono doni di far guarigioni? Tutti parlano lingue? Tutti le interpretano? [31]Aspirate ai carismi più grandi! E io vi mostrerò una via migliore di tutte.

Ci Hai chiamato a Tua immagine

(da T. Lasconi, Amico Dio, Ave, 1989, pp.138s.)

O Signore, nostro Dio,
Tu ci hai creati a tua immagine.
Ma Tu sei così grande
che ognuno di noi
dice soltanto qualcosa di Te.La mia vicina di banco
con i suoi occhi profondi
e la sua voglia di migliorare ogni giorno.
Il mio amico di giochi
con la sua agilità e la sua forza.
Io con la mia incapacità a dire no
quando mi chiedono qualcosa sorridendo.
Mio padre con la sua pazienza
e mia madre con la generosità.
Ognuno dice qualcosa di Te.

O Signore, nostro Dio,
Tu ci hai creati a tua immagine.
Tutti insieme,
piccoli e grandi, uomini e donne,
dando a ciascuno il meglio di noi,
parliamo di Te.

O Signore nostro Dio
anche oggi
aiuta tutti gli uomini
a comporre la tua immagine.
E che non manchi la mia parte!

Gesto: la Catena del Maestro

Canto: Strade e pensieri per domani

Maestro Aemon

(17/08/2007)

La storia di Aemon – la fedeltà alle scelte

«Quel dolore, ragazzo.» Il vecchio gli pose sulla spalla una mano incartapecorita, scavata. «Quel terribile dolore della scelta. Mai si è fermato... Né mai si potrà fermare. Lo so..»

«No, maestro, tu non sai!» disse Jon con amarezza. «Nessuno sa. Anche se sono il suo bastardo, quell'uomo rimane pur sempre mio padre!...»

Maestro Aemon sospirò. «Jon, hai davvero udito anche una sola parola di quanto ti ho appena detto? Credi forse di essere il primo?» Scosse il capo, con una desolazione inesprimibile. «Tre volte gli dei decisero di mettere alla prova il mio giuramento. Una volta da ragazzo, la seconda nel pieno della mia gioventù, la terza quando ero già vecchio. Quell'ultima volta le mie forze se n'erano andate, i miei occhi si erano indeboliti, eppure quell'ultima scelta fu crudele quanto la prima. Furono i miei corvi a recare la notizia dal Sud, parole più oscure delle loro ali, che raccontavano la rovina della mia nobile Casa, la morte del sangue del mio sangue.

Parole di disgrazia, di desolazione. Che avrei potuto fare?... Ero vecchio, cieco, fragile. Ero inetto come un neonato in fasce, eppure rimanere a osservare qui, dimenticato, mentre il povero nipote di mio fratello veniva assassinato, e suo figlio e perfino i figli inermi di suo figlio...»

Jon rimase sconvolto nel vedere i ciechi occhi del vecchio pieni di lacrime. Sussurrò, quasi temendo la risposta: «Chi sei?».

Un sorriso sdentato tremò sulle vecchissime labbra. «Nient'altro che un maestro della Cittadella, al servizio dei Guardiani della notte del Castello Nero. Nel mio ordine, quando si presta giuramento e si indossa la collana, si mette da parte il nome della nostra Casa.» Il vecchio fece scivolare le dita sulla collana di molti metalli che portava attorno al collo scarno. «Mio padre era Maekar, primo del suo nome, e dopo lui, fu mio fratello Aegon a regnare al mio posto. Mio nonno mi diede il nome del principe Aemon, il Cavaliere del drago, che era suo zio, o suo padre, a seconda della leggenda cui si crede. Aemon mi chiamò...»

«Aemon... Targaryen?» disse Jon incredulo.

«Un tempo, tanto e tanto tempo fa» disse il vecchio saggio. «Così, Jon Snow, tu ora sai che io capisco e poiché capisco non ti dirò né di restare né di andare. Devi scegliere da solo, e convivere con la tua scelta fino alla fine dei tuoi giorni. Come ho fatto io.» La sua voce divenne un sussurro. «Sì, come ho fatto io...»

Luca 4,1-13

[1]Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano e fu condotto dallo Spirito nel deserto [2]dove, per quaranta giorni, fu tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni; ma quando furono terminati ebbe fame. [3]Allora il diavolo gli disse: "Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane". [4]Gesù gli rispose: "Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo". [5]Il diavolo lo condusse in alto e, mostrandogli in un istante tutti i regni della terra, gli disse: [6]"Ti darò tutta questa potenza e la gloria di questi regni, perché è stata messa

nelle mie mani e io la do a chi voglio. 7 Se ti prostri dinanzi a me tutto sarà tuo”. [8]Gesù gli rispose: “Sta scritto: Solo al Signore Dio tuo ti prostrerai, lui solo adorerai”. [9]Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul pinnacolo del tempio e gli disse: “Se tu sei Figlio di Dio, buttati giù; [10]sta scritto infatti:

Ai suoi angeli darà ordine per te,
perché essi ti custodiscano;

[11]e anche:

essi ti sosterranno con le mani,
perché il tuo piede non inciampi in una pietra”.

[12]Gesù gli rispose: “È stato detto: Non tenterai il Signore Dio tuo”. [13]Dopo aver esaurito ogni specie di tentazione, il diavolo si allontanò da lui per ritornare al tempo fissato.

Matteo 7,13-21

[13]Entrate per la porta stretta, perché larga è la porta e spaziosa la via che conduce alla perdizione, e molti sono quelli che entrano per essa; [14]quanto stretta invece è la porta e angusta la via che conduce alla vita, e quanto pochi sono quelli che la trovano!

[15]Guardatevi dai falsi profeti che vengono a voi in veste di pecore, ma dentro son lupi rapaci. [16]Dai loro frutti li riconoscerete. Si raccoglie forse uva dalle spine, o fichi dai rovi? [17]Così ogni albero buono produce frutti buoni e ogni albero cattivo produce frutti cattivi; [18]un albero buono non può produrre frutti cattivi, né un albero cattivo produrre frutti buoni. [19]Ogni albero che non produce frutti buoni viene tagliato e gettato nel fuoco. [20]Dai loro frutti dunque li potrete riconoscere.

[21]Non chiunque mi dice: Signore, Signore, entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli.

Fazzolettone MIO

L'altra mattina frugavo nei cassetti del mio armadio, e tra le mille cose inutili, ho ritrovato il mio fazzolettone, povero straccio scolorito. Era dimenticato, non amato, troppo solo.

Avrei chiuso immediatamente il cassetto; sarei scappato subito.
Fazzolettone mio, a strisce blu, bianche e bordeaux,
hai disturbato la mia giornata,
hai intralciato la mia vita,
sei riapparso per rimettere tutto in discussione.

Avevo sbarrato nel dimenticatoio della mia coscienza il mio passato scout,
perché ho troppa paura di buttarmi,
perché ho troppa paura di dire si, un si che chiama altri si,
Perché ho paura di uscire dal mio egoismo per aprire le mani alla generosità.

Fazzolettone mio, sei stato lo stendardo che ha guidato la mia crescita,
eri bello e luminoso, il giorno della mia Promessa, e ti portavo con tutta la mia fierezza,
eri la mia "coscienza" per insegnarmi che la Legge degli esploratori non va vissuta solo con gli Scout, ma ad ogni momento della vita,
eri presente, come un "grembiule", quando facevo servizio nella mensa dei poveri,
eri sempre li, come "testimone coraggioso" mentre attraversavo la città con il bus e la gente mi prendeva in giro,
eri come un "anello" intrecciato con i fazzolettoni del Gruppo, per ricordarmi che la Comunità è una, fatta di tanti fratelli.

Oggi ti ho ritrovato, vecchio mio. Mi hai ricordato il nostro passato.
La nostra strada insieme è stata luminosa.
Hai ragione tu. Voglio ripartire con te, attorno al collo,
per dire di si, il si della mia promessa rinnovata,
per scegliere la generosità,
per dare senza pensare a me,
per servire.

Grazie, fazzolettone mio, mi hai reso la felicità e la... pace!

Padre Stefano dell'Abbazia di Sant'Antimo

Canto: Vocazione

Il Trono di Spade

(18/08/2007)

Eddard sul Trono – la responsabilità

La luce del sole morente entrava dalle alte finestre tracciando lame oblique, purpuree sul pavimento e sulle pareti dalla cavernosa sala del trono della Fortezza Rossa. I teschi dei draghi erano scomparsi da molto tempo dalle pareti e ora la pietra era coperta da grandi arazzi con scene di caccia dalle tinte vivide, verde, azzurro, marrone. Per Eddard Stark, tuttavia, l'unico colore dominante, là dentro, era il rosso sangue.

Sedeva sul Trono di Spade, l'immane, ancestrale scranno di Aegon il Conquistatore, una mostruosità di metallo, un groviglio di lame, rostri, bordi taglienti, pezzi d'acciaio contorti in modo grottesco. Robert l'aveva avvertito: era un sedile scomodo quanto i sette inferi, mai però come in quel momento, con la gamba spezzata che continuava a pulsare crudelmente. Con il trascorrere del tempo, il metallo su cui sedeva gli era parso diventare sempre più duro e lo schienale irto di rostri contorti rendeva impossibile appoggiarsi. «Un re non deve mai sedere comodo» aveva detto Aegon il Conquistatore ai suoi fabbri nell'ordinare loro di forgiare il trono usando le lame delle spade dei nemici sconfitti.

Gesto: scudo e spada

Giovanni 17,6-9

[6]Ho fatto conoscere il tuo nome agli uomini che mi hai dato dal mondo. Erano tuoi e li hai dati a me ed essi hanno osservato la tua parola. [7]Ora essi sanno che tutte le cose che mi hai dato vengono da te, [8]perché le parole che hai dato a me io le ho date a loro; essi le hanno accolte e sanno veramente che sono uscito da te e hanno creduto che tu mi hai mandato. [9]Io prego per loro; non prego per il mondo, ma per coloro che mi hai dato, perché sono tuoi.

Canto: Se Dio veste così...

LO SCOUT E LA GUIDA PONGONO IL LORO ONORE NEL MERITARE FIDUCIA

O Signore, tu sei grande.
Per onorare la tua grandezza
ci uniamo alla miriade di angeli
che col loro canto ti tributano onore e lode per l'eternità.

Per onorare noi tuoi figli
hai mandato il tuo FIGLIO che,
diventato uno di noi, ha innalzato ogni persona
ad una dignità ancora più grande.

Illumina la nostra mente e il nostro cuore
perché possiamo intuire, apprezzare ed onorare
la dignità e la grandezza unica di ogni uomo.

Tu hai creato l'uomo dotandolo di intelligenza,
affettività e libertà che gli permettono
di aggiungere alla singolarità del tuo progetto
un contributo di novità personale, un apporto di creazione.

Ne deriva una grande ed esaltante responsabilità
che può meritare all'uomo onore
per quello che è e per quello che fa.

Aiutaci ad assumere le nostre responsabilità,
rifiutando le attenuanti che troppi ci vogliono offrire
per paternalismo o per progetti di potere,
che troviamo facilmente nella scuola,
nella famiglia, nella società e anche nella chiesa.

O Signore che hai detto: " voi siete la città posta sul monte",
facci sentire l'orgoglio di essere "vivi"
e di gustare ogni giorno una nuova conquista personale;
facci sentire l'ambizione di meritare, ogni giorno di più,
la fiducia dei nostri fratelli,
coi quali non vogliamo competere in una lotta "fra uomini",
ma collaborare in una "lotta di uomini"
per realizzare insieme qualcosa di grande e di difficile.

Aiutaci ad avere il necessario equilibrio
tra l'umiltà della nostra persona
e la vocazione ad essere
"la lucerna posta sul moggio che illumina tutta la casa".

Varie ed eventuali

L'ottimismo è il sale della vita

Catelyn Stark

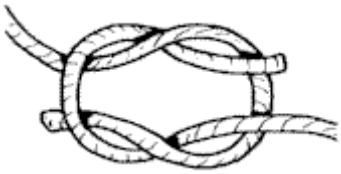
Thoros, hai da accendere?

Beric Dondarrion

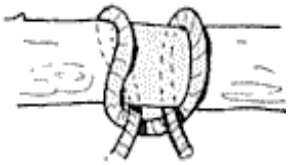
Nodi

Nodo semplice

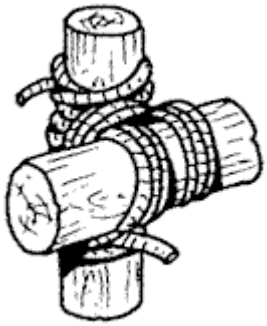
Nodo piano



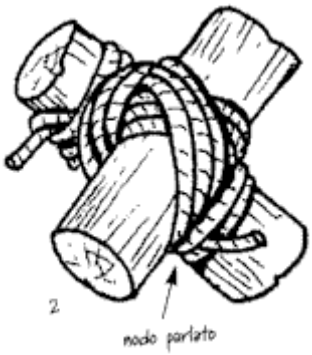
Bocca di lupo



Legatura quadra



Legatura diagonale



Legatura per treppiede

Campione nella specialità:
Lancio dei bimbi dalla finestra

Jeime Lannister

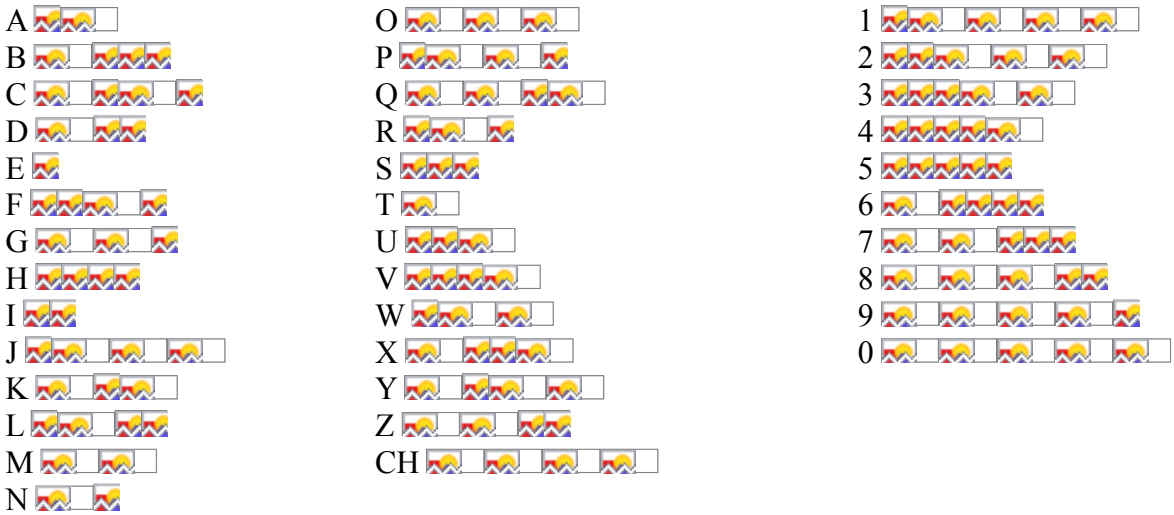
Meglio 100 anni
da maestro
che 1 da re

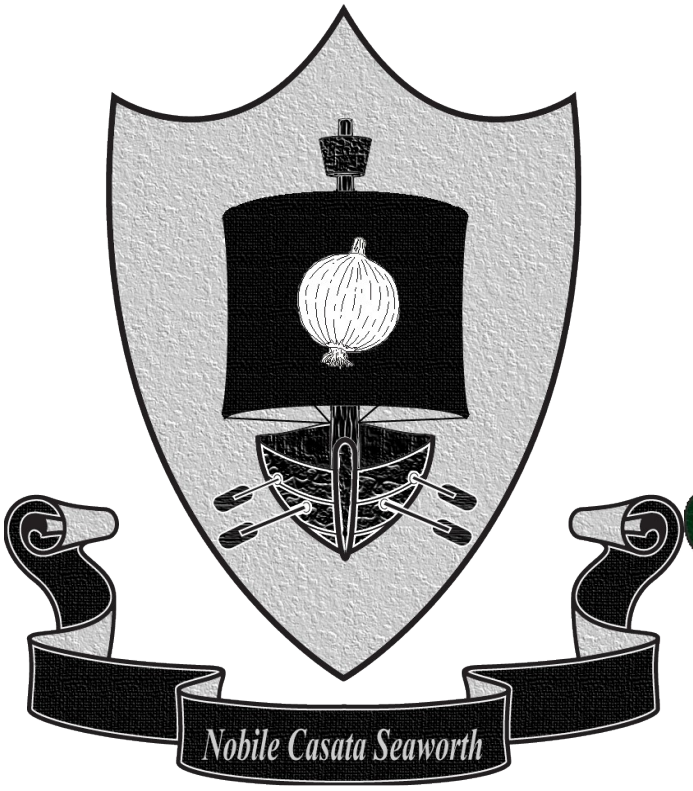
Aemon Targaryen

5	8		2				6	7
9			3			4	5	
	7			5				
		7			9	2		
4				1				6
		2	6			7		5
				2		6	1	
	3	1			8			9
	5			3	7			4

L'Alfabeto Morse

Questo sustema, ideato nel 1835 dall'americano Samuel Finley Breeze Morse, consiste in gruppi di linee e punti, ed è più adatto del Semaforico per trasmissioni a lunghe distanze. La trasmissione con il Morse richiede più tempo di quella con il semaforico però, in compenso, puoi trasmettere utilizzando vari sistemi, e non solo le bandierine.




Nobile Casata Seaworth

Qui Ci Ergiamo

Dondarrion di BlackHeaven

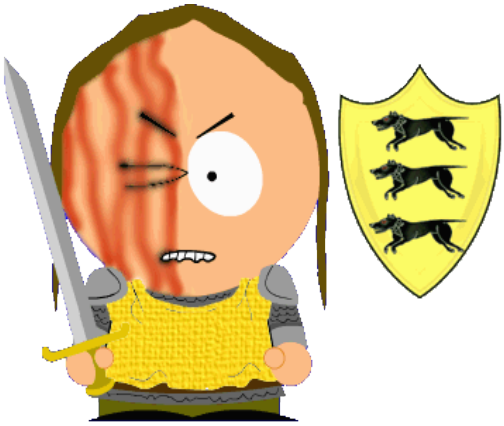
Bronn delle Acque Nere

Trovare il Nord

Se sai dov'è il Nord puoi sapere dove sono gli altri punti cardinali. Se non hai una bussola, puoi orientarti con altri mezzi: di giorno puoi trovare il nord per mezzo del sole, di notte ti aiuteranno la luna e le stelle.

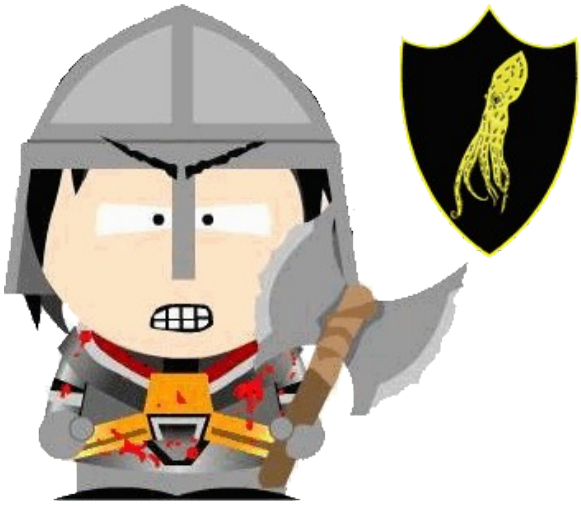
Orientarsi con il Sole

Il sole sorge a EST, passa a mezzogiorno e tramonta a Ovest (naturalmente ci riferiamo all'ora solare e non all'ora legale). Quindi alle 6 di mattina il sole è a Est, alle 9 è a Sud-Est, alle 12 è a Sud, alle 15 è a Sud-Ovest, alle 18 è a Ovest e così via, fino alle 24 a Nord (dove naturalmente non possiamo vederlo). In autunno-inverno il sole non è visibile alle 6 o alle 18, perchè non è ancora sorto oppure è già tramontato.Orientarsi con un bastone Pianta in terra un bastone, puntandolo verso il sole in maniera che non faccia ombra sul terreno. Dopo almeno una ventina di minuti apparirà l'ombra alla base del bastone, questa ombra punta a ESt. Aspetta fino a quando questa ombra &grave lunga almeno 15 cm, poi traccia la perpendicolare alla direzione dell'ombra e otterrai il Nord.



Sandor Clegane

Stannis Baratheon

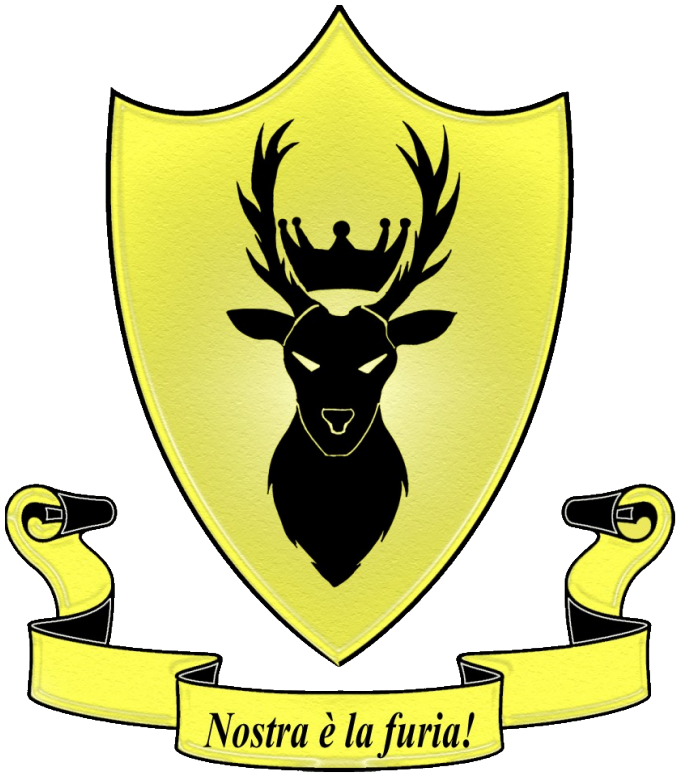


Mi picco di essere un convinto fautore dell' amore fraterno

Euron Greyjoy

Pazzi,mastini,storpi,nani, ubriaconi,maniaci,megalomani.. e ancora vi chiedete perchè sono vergine?

Sansa Stark


Nostra è la furia!

In alto quanto l'onore!

Fuoco e Sangue

Nostra è la Furia

Canzoniere

Canti religiosi

In un mondo di maschere

In un mondo di maschere,
dove sembra impossibile
riuscire a sconfiggere
tutto ciò che annienta l'uomo;
il potere la falsità,
la ricchezza l'avidità,
sono mostri da abbattere,
noi però non siamo soli.

Rit. Canta con noi, batti le mani
alzale in alto,
muovile al ritmo del canto;
stringi la mano del tuo vicino
e scoprirai
che è meno duro il cammino così.

Ci hai promesso il tuo Spirito,
lo sentiamo in mezzo a noi
e così possiamo credere
che ogni cosa può cambiare;
non possiamo più assistere
impotenti ed attoniti
perché siam responsabili
della vita intorno a noi.

Signor fra le tende

SOL DO SOL
Signor tra le tende schierati
DO SOL RE RE7
per salutar il dì che muor
SOL DO SOL
le note di canti accorati
DO SOL RE RE7
leviamo a te, calde d'amor.

SOL DO SOL
Ascolta tu l'umil preghiera
DO RE
che d'aspro suol s'ode innalzar
SOL MI- RE
a te cui mancava, la sera,
DO RE SOL
un tetto ancor per riposar.
SOL RE
Chiedon sol tutti i nostri cuori
RE7 SOL
a te sempre meglio servir,
DO SOL RE SOL
genufletton qui nel pian
DO DO-
i tuoi esplorator.
SOL RE DO DO- SOL
Tu dal ciel benedici o Signor.

Mamma del cielo

Mamma del Cielo, Vergine Santa
a te d'intorno il branco canta
Fa' che ci amiamo come fratelli
mentre la pista noi percorriam.

Mamma del Cielo, rendici tu
cortesi e buoni come Gesù.

Fa che io ami ogni vicino
come se fosse Gesù bambino.
Del mio meglio fare prometto
per diventare un Tuo lupetto

Al cuor divino stringimi tu
come stringevi a te Gesù.

Alleluja Altair

Ascolterò il mio Signore, la sua Parola seguirò
nel buio della notte è come luce.

Camminando tra le genti, come un vento aprirà
le porte del Tuo regno mio Signore.

Nel deserto delle voci
la parola dell'amore suo-ne-rà come un alleluja
alleluja, alleluja, alleluja, allelu-ja.
Nello scorrere del tempo, sul sentiero della vita
annunciamo insieme la Tua gloria.
Nel deserto delle voci
la Parola dell'amore suo-ne-rà come un alleluja
alleluja, alleluja, alleluja, allelu-ja.

Resurrezione

RE SOL RE SOL
Che gioia ci hai dato, Signore del cielo
RE SOL LA7
Signore del grande universo!
RE SOL RE SOL
Che gioia ci hai dato, vestito di luce
RE LA SOL
vestito di gloria infinita,
RE LA SOL
vestito di gloria infinita!
Vederti risorto, vederti Signore,
il cuore sta per impazzire!
Tu sei ritornato, Tu sei qui tra noi
e adesso Ti avremo per sempre,
e adesso Ti avremo per sempre.

RE SOL RE
Chi cercate, donne, quaggiù,
SOL RE
chi cercate, donne, quaggiù?
SOL LA
Quello che era morto non è qui:
RE SOL RE
è risorto, sì! come aveva detto anche a voi,
SOL RE LA
voi gridate a tutti che
SOL
è risorto Lui,
RE LA
a tutti che
SOL RE
è risorto Lui!
Tu hai vinto il mondo, Gesù,
Tu hai vinto il mondo, Gesù,
liberiamo la felicità!
E la morte, no, non esiste più, l'hai vinta Tu
e hai salvato tutti noi,
uomini con Te, tutti noi,
uomini con Te.

L'Acqua, la Terra, il Cielo

RE SI- SOL LA
In principio la terra Dio creò,
RE SI- SOL LA
con i monti i prati e i suoi color
FA#- SI-
e il profumo dei suoi fior
SOL LA RE
che ogni giorno io rivedo intorno a me
SI- SOL LA
che osservo la terra respirar
RE SI- SOL LA
attraverso le piante e gli animal
FA#- SI-
che conoscere io dovrò
SOL LA RE
per sentirmi di esser parte almeno un po'. RIT.
SI- FA#- SOL RE
Questa avventura, queste scoperte
SOL RE LA
le voglio viver con Te
SI- FA#- SOL RE
Guarda che incanto è questa natura
SOL RE LA
e noi siamo parte di lei.
Le mia mani in te immergerò
fresca acqua che mentre corri via
fra i sassi del ruscello
una canzone lieve fai sentire
oh pioggia che scrosci fra le fronde
e tu mare che infrangi le tue onde
sugli scogli e sulla spiaggia
e orizzonti e lunghi viaggi fai sognar. RIT.
Guarda il cielo che colori ha!
E' un gabbiano che in alto vola già
quasi per mostrare che
ha imparato a viver la sua libertà
che anch'io a tutti canterò
se nei giorni farfalla diverrò
e anche te inviterò
a puntare il tuo dito verso il sol. RIT.

Grandi cose

DO SOL RE- LA-
Grandi cose ha fatto il Signore per noi
DO FA DO SOL
ha fatto germogliare i fiori tra le rocce.
DO SOL RE- LA-
Grandi cose ha fatto il Signore per noi
DO FA DO SOL
ci ha riportati liberi alla nostra terra.
LA- RE- 7 MI-7
Ed ora possiamo cantare, possiamo gridare
FA SOL
l'amore che Dio ha versato su noi.

DO SOL RE- LA-
Tu che sai strappare dalla morte
DO FA DO SOL
hai sollevato il nostro viso dalla polvere.
DO SOL RE- LA-
Tu che hai sentito il nostro pianto
DO FA DO SOL
nel nostro cuore hai messo un seme di felicità.
RIT.

Il Disegno

LA- FA SOL DO MI
Nel mare del silenzio una voce si alzò
LA- FA SOL DO MI
da una notte senza confini una luce brillò
LA- MI
dove non c'era niente quel giorno

LA- RE- SOL DO MI
Avevi scritto già il mio nome lassù nel cielo
LA-RE- SOL DO MI
avevi scritto già la mia vita insieme a te
LA- MI
avevi scritto già di me.

E quando la tua mente fece splendere le stelle
e quando le tue mani modellarono la terra
dove non c'era niente quel giorno.

E quando hai calcolato la profondità del cielo
e quando hai colorato ogni fiore della terra
dove non c'era niente quel giorno.

E quando hai disegnato le nubi e le montagne
e quando hai disegnato il cammino di ogni uomo
l'avevi fatto anche per me.

Se ieri non sapevo oggi ho incontrato te
e la mia libertà è il tuo disegno su di me
LA- MI LA-
non cercherò più niente perché tu mi salverai.

Vivere la vita

Vivere la vita con le gioie e coi dolori di ogni giorno
è quello che Dio vuole da te.

Vivere la vita e inabissarti nell'amore è il tuo destino
è quello che Dio vuole da te.

Fare insieme agli altri la tua strada verso Lui
correre con i fratelli tuoi...
Scoprirai allora il cielo dentro di te, una scia di luce lascerai.

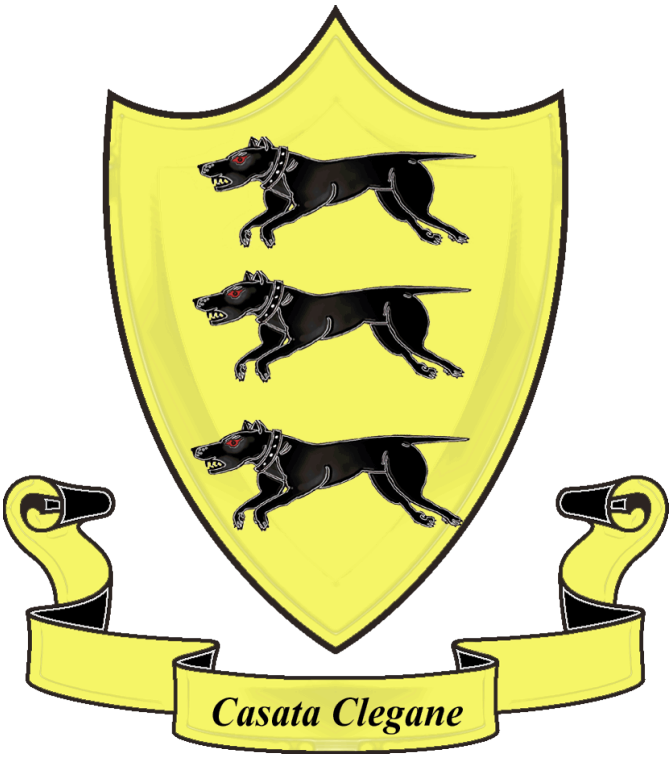
Vivere la vita è l'avventura più stupenda dell'amore,
è quello che Dio vuole da te.

Vivere la vita e generare ogni momento il Paradiso
è quello che Dio vuole da te.

Vivere perché ritorni al mondo l'unità perché dio sta nei fratelli tuoi...
Scoprirai allora il cielo dentro di te,
una scia di luce lascerai.

Vivere perché ritorni al mondo l'unità perché dio sta nei fratelli tuoi...
Scoprirai allora il cielo dentro di te, una scia di luce lascerai.
una scia di luce lascerai.

Karstak



Salmo 8

O Signore nostro Dio,
quanto è grande il Tuo nome sulla Terra
sopra i cieli si innalza la Tua magnificenza.
Con la bocca dei lattanti
affermi la potenza contro i Tuoi avversari
per ridurre al silenzio nemici e ribelli.
Se guardo il cielo opera delle Tue dita,
e la luna e le stelle che Tu hai fissate.
Che cosa è l'uomo, perchè Te ne ricordi
ed il figlio dell'uomo perchè Te ne curi?
Eppure l'hai fatto poco meno degli angeli
di gloria e di onore Tu lo hai coronato
e gli hai dato potere sulle opere delle Tue mani,
tutto hai posto sotto ai suoi piedi
tutti i greggi e gli armenti
tutte le bestie della campagna
e gli uccelli del cielo e i pesci del mare.
O Signore nostro Dio,
quanto è grande il Tuo nome su tutta la Terra.

Inno all'onnipotente

**“Gloria” canta al Signore Gerusalemme,
loda Sion il tuo Dio
loda Sion il tuo Dio
loda Sion il tuo Dio.**

**Ha radunato i dispersi d'Israele,
ha risanato i loro cuori affranti.
Grande è il Signore Dio Onnipotente,
la sua sapienza confini non ha.**

**Oggi ha coperto i cieli con le nubi,
l'erba sui monti ha fatto germogliare.
Al cibo provvede per ogni creatura
e dona la grazia a chiunque lo teme.**

**Forza ha messo nelle sbarre delle tue porte,
pace ha messo nelle tue alte mura,
il frumento più buono per la tua fame,
la sua parola corre veloce.**

**Come briciole la grandine ha gettato,
al suo gelo nessuno ha resistito,
ma la sua parola ecco lo ha sciolto.
Solo a te Israele si è manifestato.**

Se Dio veste così

**Guardate gli uccelli del cielo non seminano,
non mietono, ne ammassano nei granai
eppure il Padre vostro celeste li sostiene e li nutre:
non contate voi forse più di loro?
E chi di voi sudando può aggiungere
un'ora sola alla sua vita?
Guardate i gigli del campo non lavorano,
non filano, perchè voi vi affannate?
Eppure io vi dico che neanche Salomone,
con tutta la sua gloria vestiva come uno di loro.**

**Ora se Dio veste così l'erba del campo
che oggi c'è e domani verrà gettata nel fuoco
gente di poca fede non farà assai più per voi?**

**Non affannatevi dunque dicendo cosa mangeremo,
cosa berremo, che cosa indosseremo?
A queste cose pensano i pagani,
il Padre vostro celeste infatti sa da sempre che ne avete bisogno.**

**Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia
e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta
non affannatevi per il domani
perchè il domani avrà le sue inquietudini,
le sue inquietudini.**

**Guardate gli uccelli del cielo non seminano,
non mietono, ne ammassano nei granai....**

Francesco vai

**Quello che io vivo non mi basta più
tutto quel che avevo non mi serve più:
io cercherò quello che davvero vale
e non più servo, ma il padrone seguirò!
Nel buio e nel silenzio ti ho cercato, Dio:
dal fondo della notte ho alzato il grido mio
e griderò finchè non avrò risposta
per conoscere la tua volontà
Francesco vai, ripara la mia casa!
Francesco vai, non vedi che è in rovina?
E non temere: io sarò con te ovunque andrai
Francesco vai!**

**Altissimo Signore cosa vuoi da me?
Tutto quel che avevo l'ho donato a te
ti seguirò nella gioia e nel dolore
e della vita mia una lode a te farò.**

**Quello che cercavo l'ho trovato qui:
ma l'ho riscoperto nel mio dirti si
la libertà di essere figlio tuo,
fratello e sposo di Madonna povertà.**

Vergine di luce

***Oh vergine di luce
stella dei nostri cuor,
ascolta la preghiera,
madre degli esplorator.***

**Scende la sera e discende
il suo mantello di vel
mentre il campo,
calmo e silente,
si raccoglie nel mister.**

Oh vergine di luce...

**Tu delle stelle signora
volgi lo sguardo quaggiù
dove i tuoi figli,
sotto le stelle,
ti ameranno sempre più.**

Oh vergine di luce...

Vocazione

Era un giorno come tanti altri
e quel giorno Lui passò.
Era un uomo come tutti gli altri
e passando mi chiamò.
Come lo sapesse che il mio nome
era proprio quello,
come mai vedesse proprio me
nella Sua vita, non lo so.
Era un giorno come tanti altri
e quel giorno mi chiamò.

RIT.
Tu, Dio, che conosci il nome mio
fa' che ascoltando la Tua voce
io ricordi dove porta la mia strada
nella vita all'incontro con Te.

Era un'alba triste e senza vita
e qualcuno mi chiamò.
Era un uomo come tanti altri
ma la voce, quella no;
quante volte un uomo
con il nome giusto mi ha chiamato,
una volta sola l'ho sentito
pronunciare con amore.
Era un uomo come nessun altro
e quel giorno mi chiamò.

RIT.

Andate per le strade

RIT.
Andate per le strade di tutto il mondo,
chiamate i miei amici per far festa,
c'è un posto per ciascuno alla mia mensa.
Nel vostro cammino annunciate il Vangelo,
dicendo: "E' vicino il Regno dei cieli".
Guarite i malati, mondate i lebbrosi,
rendete la vita a chi l'ha perduta.
RIT.
Vi è stato donato un amore gratuito:
ugualmente donate con gioia e per amore.
Con voi non prendete né oro né argento
perché, l'operaio ha diritto al suo cibo.
RIT.
Entrando in una casa donatele la pace.
Se c'è chi vi rifiuta e non accoglie il dono
la pace torni a voi e uscite dalla casa
scuotendo la polvere dai vostri calzari.RIT.

Ecco, io vi mando come agnelli in mezzo ai lupi
siate dunque avveduti come sono i serpenti,
ma liberi e chiari come le colombe:
dovrete sopportare prigioni e tribunali.
RIT.
Nessuno è più grande del proprio maestro
né il servo è più importante del suo padrone.
se hanno odiato me, odieranno anche voi,
ma voi non temete: io non vi lascio soli!
RIT.

Servo per amore

Una notte di sudore
sulla barca in mezzo al mare
e mentre il cielo s'imbianca già
tu guardi le tue reti vuote.
Ma la voce che ti chiama
un altro mare ti mostrerà
e sulle rive di ogni cuore
le tue reti getterai. RIT.
Offri la vita tua
come Maria ai piedi della croce
e sarai servo di ogni uomo,
servo per amore,
sacerdote dell'umanità.
Avanzavi nel silenzio
tra le lacrime e speravi che il seme sparso
davanti a te cadesse sulla buona terra.
Ora il cuore tuo è in festa
perché il grano biondeggia ormai,
è maturato sotto il sole,puoi riporlo nei granai.
RIT.

Ogni mia parola

Come la pioggia e la neve

scendono giù dal cielo

e non vi ritornano

senza irrigare

e far germogliare la terra,

Così ogni mia parola

non ritornerà a me

senza operare quanto desidero,

senza aver compiuto

ciò per cui l'avevo mandata.

Ogni mia parola,

ogni mia parola.

Il giorno per dire basta

Vorrei prendere e partire
con quella tenda presa insieme
coi soldi guadagnati con sudore
Partire e andare all'avventura
lasciando tutto quanto dietro
noi due cominciare la salita

Come meta avrò
solo i monti che
i tuoi piedi avrebbero scalato ancora
Con un fuoco e
la chitarra che
suona al ritmo del rock'n'roll

Ma adesso non ci sei più qui con noi
aspetterò il giorno in cui dirò basta
poi finalmente con tenda e zaino in spalla
scalerò quella montagna...

Sarei disposto a far di tutto
avere un attimo soltanto
poterti raccontare ogni cosa
Accenderci un'altra Luckie
davanti all'ultimo boccale
vedere ancora solo un tuo sorriso

Quel sorriso che
brilla su di noi
da una stella nel cielo
Come il fuoco che
hai acceso tu
proprio in fondo al cuore

Rit.

instrumental

Non mi posso arrendere
ora che ho capito che
tu sei sempre accanto a me
Grazie, è un piacere se
camminiamo un po' con te
lungo quella montagna

Rit.

Aspetto che il sole lasci il posto alla luna
poi alzo gli occhi e cerco nel cielo
la stella che ogni giorno illumina il cammino
mi da la forza di andare...

Canti scout

Alfabeto

LA-
A come Armatura,
B come Bravura,
RE-
C come Canaglia che con me verrà in questura,
D come Diamante,LA-
E come Elefante,
MI
F quel furfante che in galera se ne va.
G c'è tanta gente,
H non c'è niente,
Immediatamente alla L passerò,
L L'animale,
M Meno male,
N è Natale e tanti doni io avrò.
Per O c'è l'Orco,
per P c'è Pinocchio,
per Q quel ranocchio che stasera mangerò,
R come Roma,
S son le Strade,
T Tutte le strade che a Roma porteran.
U che bella storia,
V V'ho raccontato,
Z ho tanto sonno e a letto me ne andrò,
sotto le lenzuola tutte le parole fanno capriole
e nuove storie inventerò.

Caramba

Lassù in cima al monte Nero,
c'è una piccola caverna
ci son dodici briganti,
al chiaror d'una lanterna.

Rit. Caramba beviamo del whisky
caramba beviamo del gin.

E tu non dar retta al cuore
che tutto passerà.

Mentre tutti son festanti
uno solo resta muto:
ancor pieno è il suo bicchiere:
come mai non ha bevuto?
Ma non può dimenticare
il brigante la sua bella
i suoi occhi come il mare,
la sua bocca tanto bella.

Alla caccia del leon

SOL DO SOL
Sono andato alla caccia del leon... pem pem
RE
Sono andato alla caccia del leon... pem pem
SOL SOL7 DO LA- SOL RE SOL
Sono andato alla caccia (3v) del leon.. pem pem

RIT.
SOL DO SOL (RE)
Singing ja ja yuppi yuppi ja (2v)
SOL SOL DO LA- SO RE SOL
Singing ja ja yuppi ja ja yuppi ja ja yuppi yuppi ja

Taglia l'ancora la nave per partir... tu tu RIT.

Sulla riva son gli amici a salutar... bye bye RIT.

Siamo ormai nella foresta equatorial... brr brr RIT.

Un leone sta dormendo non lontan ... ron ron RIT.

Se ci vede ci divora in un boccon... gnam gnam RIT.

Cari amici non facciamolo svegliar... pss pss RIT.

Dolci ricordi ritornano

Ah! io vorrei tornare
anche solo per un dì
lassù nella valle alpina.
la sotto gli altl abeti
ed i rododendri in fior
distendermi a terra e sognar.

Rit: Portami tu lassù o Signor,
dove meglio ti veda
Oh portami nel verde
dei tuoi pascoli lassù
per non farmi scender mai più!

Là sotto il pino antico
Noi lasciammo nel partir
La croce del nosro altare.
Là sotto il pino antico
con la croce là restò
Un poco del nostro cuor.

Rit: Portami tu lassù o Signor...

E quando quest' inverno
Qui la neve scenderà
Bianca sarà la valle
Ma sopra quella croce
Un bel giglio fiorirà
Il giglio dell Esplorator!

Rit: Portami tu lassù o Signor...

Canto del cuculo

Sentiam nella foresta il cuculo cantar
ai piedi di una quercia lo stiamo ad ascoltar:

cucù cucù cucuuuuu!
cucù cucù cucuuuuu!

La notte è tenebrosa non c'è chiaror lunar.
Sentiam nel fitto cosco i lupi ulular:

ahu ahu ahu ahu ahu!
ahu ahu ahu ahu ahu!

Canto della Promessa

RE LA
Dinanzi a voi m'impegno sul mio onor
RE LA RE
e voglio esserne degno per te o Signor

Rit.
SOL RE LA7 RE 7
La giusta e retta via, mostrami Tu
SOL RE LA 7 RE
e la promessa mia accogli o Gesù.

Fedele al tuo volere sempre sarò,
di Patria il mio dovere adempirò.Rit.

Apostolo tuo sono per tuo amor,
agli altri di me dono vo' fare ognor.

Rit.

Leale alla mia Legge sempre sarò,
se la tua man mi regge io manterrò!

Rit.

Alla Fiera dell'Est

MI- SOL
Alla fiera dell'est,
RE SOL
per due soldi
RE SOL
un topolino
SI7 MI-
mio padre comprò.
RE SOL
E venne il gatto
RE SOL
che si mangiò il topo
che al mercato
mio padre comprò.
E venne il cane
che morse il gatto...
E venne il bastone
che picchiò il cane...

E venne il fuoco
che bruciò il bastone...

E venne l'acqua
che spense il fuoco...

E venne il toro
che bevve l'acqua...

E venne il macellaio
che uccise il toro...

E l'angelo della morte...

E infine il Signore....

Danza del fiore rosso

C'era un tempo un tigre perfida e sleal
nella giungla faceva tanto tanto mal
ma poi Mowgli il fiore rosso
alla rupe ci portò
ed il pelo ai suoi nemici
con un ramo bruciacchiò.
Fiore rosso avvampa ancor
tutto il branco ne ha terror.

Mowgli prese pel mento
il muso di Shere-Khan
mentre il fior sbocciava
nella salda man;
tigre zoppa della giungla
la tua pelle brucerò
sulla rupe del Consiglio
se non fuggi stenderò.
Fiore rosso avvampa ancor
anche Shere-Khan ne ha terror.

Guendalina

Girando tra le steppe intorno al polo qua qua
tra gli argini del Nilo e del Mar Nero qua qua
il papero Augusto un di' trovo' qua qua
la papera che il cuore suo strego' qua qua.
Due piume ed un tailleur di raso nero qua qua
due occhi azzurri grandi come il cielo qua qua,
due riccioli alla Marilyn Monroe qua qua
uno sguardo... ed Augusto si incendio', oh no !!!

RIT: Guendalina, amore mio,
senza di te, qua qua, mio Dio
la vita mia che senso ha
qua quaraqua qua qua qua.

Passarono degli anni entusiasmanti qua qua
Parigi, Vienna e il golfo degli amanti qua qua
giravano il mondo senza meta qua qua
facevano l'amore e la dieta qua qua.
Ma una mattina triste di Settembre qua qua
Augusto si sveglio' un po' stranamente qua qua
sul tavolo un biglietto lui trovo' qua qua
in Australia... con un tacchino... lei scappo', ho no !!!

I due liocorni

Rit. Ci son due coccodrilli ed un orangotango,
due piccoli serpenti, un'aquila reale,
il gatto, il topo, l'elefante:
non manca più nessuno,
solo non si vedono i due liocorni.

Un dì Noè nella foresta andò
e tutti gli animali volle intorno a sé.

"Il Signore arrabbiato il diluvio manderà:
voi non ne avete colpa io vi salverò".

E mentre salivano gli animali
Noè vide nel cielo un grosso nuvolone
e goccia dopo goccia a piovere cominciò
"Non posso più aspettare l'arca chiuderò."

E mentre continuava a salire il mare
e l'arca era lontana con tutti gli animali
Noé non pensò più a chi dimenticò:
da allora più nessuno vide i due liocorni.

La Leggenda del Fuoco

DO SOL DO
Splende il fuoco nel cerchio dell'esplorator
SOL DO
ascoltate la voce della fiamma d'or.
SOL DO
Sali al ciel fiamma leggera
FA SOL
del gran fuoco caldo e buon
DO
sotto i pini alla brughiera
FA SOL
sali in alto sali ancor
DO
sali in alto sali ancor,
FA SOL
fuoco dell'esplorator.

Ero un principe un giorno perfido e sleal
e spargevo d'intorno il terrore e il mal. RIT.

D'un gran mago l'incanto tosto mi punì
e nei tronchi del bosco mi rinchiuse un dì. RIT.

Da quel giorno nei tronchi prigioniero son
e costretto a soffrire freddo e solleon. RIT.

Nell'ardor della fiamma mi consumo qui
e col ceppo che arde brucio anch'io ogni dì. RIT.

Dal tremendo supplizio convertito son
e per l'uomo divento fuoco caldo e buon. RIT.

L'uomo di Cromagnon

Era l'alba della preistoria
mille e mille anni fa
appariva senza gloria
un essere simile all'orangutan;
aveva il corpo coperto di peli
l'ascia di pietra ed il baston...
e volea conquistare la terra
era l'uomo di Cromagnon.
Rit. L'uomo di CRO
l'uomo di MA
l'uomo di GNON...

l'uomo di Cromagnon;
l'uomo di Cromagnon
l'era proprio un bestion
l'era proprio un bestion.
L'uomo di Cromagnon
l'era proprio un bestion
l'era proprio un bestion.
Pon pon pon para pam pon pon.

Scavalcando i secoli e i mesi
chè la storia la sappiam:
lasciamo perdere gli Esquimesi
gli antichi Assiri e gli Egizian:
non parliam delle armi da guerra:
la spingarda ed il cannon:
chi vuol mai conquistare la terra
è ancor l'uomo di Cromagnon.

Il Falco

RE SOL
Un falco volava nel cielo un mattino
LA RE
ricordo quel tempo quando ero bambino
SOL
io lo seguivo nel rosso tramonto
LA RE
dall'alto di un monte vedevo il suo mondo.

RIT.
SOL
E allora eha, eha eha ...
RE
e allora eha, eha
SOL RE
eha, eha, eha, eha, eha, eha eh.

Fiumi mari e boschi senza confine
i chiari orizzonti e le verdi colline
e quando partivo per un lungo sentiero
partivo ragazzo e tornavo guerriero.

RIT.

Le tende rosse vicino al torrente
la vita felice tra la mia gente
e quando il mio arco colpiva lontano
sentivo l'orgoglio di essere indiano.

RIT.

Fiumi mari e boschi mossi dal vento
luna su luna i miei capelli d'argento
e quando era l'ora dell'ultimo sonno
partivo dal campo per non farvi ritorno.

RIT.

Un falco volava nel cielo un mattino
e verso il sole mi indicava il cammino
un falco che un giorno era stato colpito
ma no, non è morto, era solo ferito.

RIT.

Il vascello fantasma

LA-
Pende un uomo dal pennone,
RE- LA-
tutto nero di catrame
RE- LA-
non è certo un buon boccone,
MI LA-
per i corvi che hanno fame.

LA-
Rit. Pa zum! Pa pa zum!
MI LA-
pa pa pa pa pa zach!

Cinque teschi tutti neri
stan sul cassero di prua
son dei cinque bucanieri
che son morti alla tortura.

Venti ombre tutte nere
vengon su dal boccaporto
sono venti schiavi neri
che son morti nel trasporto.

Sulla tolda biancheggianti
stan tre scheletri a ballare
sono i resti dei briganti
giustiziati in alto mare.

Se una notte tutta scura
sentirete un gran lamento
è la voce di Tortuga
morto in ammutinamento.

Coricandovi stanotte
sentirete un sordo tonfo
è il fantasma del vascello
che reclama il suo trionfo.

Il cow-boy Piero

DO SOL
Là nella casetta lassù nel bosco nero,
DO
c'era un cow-boy
SOL DO
che si chiamava Piero.
E la sua cavalla dormiva nella stalla,
mentre lui beveva allegramente il tè.
Ma il cow-boy Arturo
pian, pian scavalca il muro,
e la sua cavalla gli rubò, oibò!
Quando Pier s'accorse,
che manca la cavalla,
chiuse ben la stalla ed esclamò, oibò!
Ma l'indiano bello,
col chiodo nel cervello,
la cavalla a Piero riportò, oibò!.
Dietro ad una rupe fecero beng-beng,
e con la cavalla se ne andò lontan.

Quel mazzolin di fiori

Quel mazzolin di fiori che vien dalla montagna
E bada ben che non si bagna
Che lo voglio regalar

Lo voglio regalare perché l'è un bel mazzetto …
Lo voglio dare al mio moretto
Questa sera quando vien

Stasera quando viene sarà una brutta sera …
E lui sabato sera,
Lui non è venuto a me

Non è venuto a me, l'è andai dalla Rosina …
E perché mi son poverina
Mi fa pianger, sospirar.

Fa pianger, sospirare sul letto dei lamenti …
E cosa mai dirà la gente
Cosa mai dirà di me

Dirà che son tradita, tradita nell' amore …
E perché mì, me piange il cuore
E per sempre piangerà

La famiglia dei gobbi

-In un paese strano viveva una famiglia
era gobba anche la figlia-
era gobba anche la figlia. *(bis)*

la famiglia dei gobbon!
Rit. -Gobbo so pare, gobba so mare,
gobba la figlia e la sorella
era gobba pure quella-
era gobba pure quella (bis)
la famiglia dei gobbon.

-Il dì del matrimonio si sposa il segretario,
che assomiglia a un dromedario-
che assomiglia a un dromedario. *(bis)*

la famiglia dei gobbon!
-La sposa del segretario si chiama Mariarosa,
dalla gobba bianca e rosa-
dalla gobba bianca e rosa *(bis)*
la famiglia dei gobbon!
-Padrino della sposa era stato zio Marcello;
dalla gobba da cammello-
dalla gobba da cammello *(bis)*
la famiglia dei gobbon!
-Madrina della sposa la vecchia Maddalena;
dalla gobba sulla schiena-
dalla gobba sulla schiena *(bis)*
la famiglia dei gobbon!

Terra di Betulla

RE- FA RE- FA
Terra di betulla casa del castoro,
Sib FA SOL- RE-
là dove errando va il lupo ancora.
Sib FA SOL- Sib RE-
Voglio tornare ancor al mio bel lago blu.

RIT.
RE- LA- SOL- RE-
Bumbadiaidi, bumbadiaidi, bumbadiaidi bum
RE- LA- SOL- RE-
Bumbadiaidi, bumbadiaidi, bumbadiaidi bum.

La mia canoa scivola leggera
sulle lucenti vie del grande fiume.
Voglio tornare ancor al mio bel lago blu.

RIT.

La tra gli abeti la luna appare,
il tuo bel viso , mamma, vedo ancora.
Voglio tornare ancora al mio bel lago blu.

RIT.

Litanie del vino

Dal vino con l'acqua
libera nos domine.
Dalla peronospera della vite
liberta nos domine.
Dalla tempesta sull'uva
libera nos domine.
Perchè venga molta uva
te rogamus audinos

Adamo ed Eva nel peccato
- Parapon zipon zipon
eran sotto un pergolato
- parapon zipon zipon
per un grappolo rubato
il buon Abele fu ammazzato
- daghe da bé biondina,
daghe da bé biondà.

Lo diceva anche San Pietro,
che il vin buono è quello nero.
Lo diceva anche San Paolo
che il vin buon scaccia il diavolo.

Sant'Ambrogio di Milano
predicava col fiasco in mano,
con un solo bicchierino
convertì Sant'Agostino.

San Gregorio Nazareno
tutto il dì faceva il pieno.
Agostino. Il gran dottore,
bevve col distributore.

San Francesco in su a La Verna
ne teneva una cisterna
ed il vino a Santa Vera
arrivava in petroliera.

E la Santa Caterina
meditava giù in cantina.
San Luigi da bambino
niente latte, solo vino.

Predicava San Camillo:
“Niente male esser brillo”.
Nella messa i santi vecchi
come ampolle usavan i secchi.

A ogn'ora San Severo
bevve vino e vino nero.
Si racconta che una notte
ne scolò quasi una botte.

Lo trovarono al mattino
ubriaco dentro ad un tino.
Lo portarono sul letto
quasi morto poveretto.

Pel deserto son partiti
Sant'Antonio e gli eremiti,
han riempito di vinello
fin le gobbe del cammello.

Ed in cielo ogni angioletto
beve solo vino schietto.
Ed insieme tutti i santi
fanno i brindisi col chianti.

John Brown

John Brown giace nella tomba là nel pian
dopo una lunga lotta contro l'oppressor;
John Brown giace nella tomba là nel pian,
ma l'anima vive ancor.
Rit. Glory, glory hallelujah
glory, glory hallelujah,
glory, glory hallelujah
ma l'anima vive ancor.
Con diciannove suoi compagni di valor,
dall'Est all'Ovest la Virginia conquistò;
con diciannove suoi compagni di valor,
ma l'anima vive ancor.
Poi l'hanno ucciso come fosse un traditor
ma il traditor fu quell'uomo che l'impiccò;
poi l'hanno ucciso come fosse un traditor,
ma l'anma vive ancor.
John Brown è morto ma lo schiavo è in libertà,
tutti fratelli, bianchi e neri siamo già.
John Brown è morto, ma lo schiavo è in libertà,
ma l'anima vive ancor.
Oh, non temere colui che il corpo ucciderà
se la tua anima rapir non ti potrà;
Oh, non temere colui che il corpo ucciderà
se l'anima vive ancor.
Stelle dei cieli non piangete su John Brown,
stelle dei cieli sorridete con John Brown;
stelle dei cieli non piangete su John Brown,
la sua anima vive ancor.

Jack va in cucina

Jack va in cucina con Tina (3 volte)
e suona il suo vecchio banjo
bom bom bom
fli flai fli flai flo (3 volte)
e suona il suo vecchio banjo.

Pioggia a catinelle

Era una notte d'acqua a catinelle
e me ne andavo senza le bretelle
quando ad un tratto vidi un cimitero
oh come era buio, oh come era nero!

E girellando la fra quelle tombe
vidi una bionda,
mamma mia che bionda,
era il fantasma della zia gioconda,
che ripuliva la sua tomba
nera e fonda.

I vermicelli freschi di giornata
la rosicchiavan come fosse un'insalata
e il gatto Piero, re del cimitero
le stava in testa come un gufo nero.

Ma questa storia non ha significato
è come fare il vino col bucato
è come dire buonanotte al muro
e poi lavarsi i piedi col cianuro

Scouting for boys

Eravamo ragazzi ancora, con il tempo aperto davanti i giorni più lunghi coi calzoni corti, a caccia di vento i semplici canti. La carta e la colla insieme, incrociare due canne più forti, legate allo spago le nostre speranze, nei nostri aquiloni i sogni mai morti. Si alzano ora in alto, più in alto di allora le danze, restare confusi il tempo ti afferra scommetter sul mondo ma senza arroganza. La testa nel cielo è vero, ma il camminare ti entra da terra, ripronti a partire rischiare la strada, i fiori più veri non son quelli di serra. E va, più in su più in la, contro vento, è lotta dura ma, tendi lo spago, e se sta a cuore a noi, non è vana speranza, cambierà, oltre la siepe va !
E il potere all'indifferenza, l'indifferenza che al potere fa ladri, la terra ormai scossa dagli atomi pazzi, denaro trionfante schiaccia grida di madri. Ed ancora la grande corsa, per gli stupidi armati razzi, il rialzo e i profitti, più disoccupati e c'è sempre chi dice: "state buoni ragazzi". E nascosta rassegnazione, dietro grandi progetti mancati, non è più il tempo di facili sogni, i nostri aquiloni hanno i fili bloccati. Ma vediamo più acuti e nuovi, riaffiorare i nostri bisogni, solidali ci chiama la città dell'uomo, sporcarsi le mani in questo mare è un segno. [RIT.]
Ed ancora più in alto vola, prende quota sorvola vallate, portato dai venti ma le idee le ha chiare di certe nubi si muore, di acque inquinate. Non cantare per evasione, canta solo se vuoi pensare, il fine nel mezzo come il grano nel seme, il progresso dell'uomo dobbiamo imparare. Meccanismi perversi fuori, meccanismi che dentro teme, avere sembrare ti prendono a fondo, cercare se stessi è più dura ma insieme ... e lottare per realizzare un amore che sia fecondo, via le porte blindate chiuse sugli egoismi, un uomo e una donna spalancati sul mondo. [RIT.]
E spingendo di nuovo i passi, sulla strada senza fare rumore, non teme il vento, con la pioggia e col sole, già e non ancora seguire l'amore. E un tesoro nascosto cerca, è nascosto giù nelle gole, è paura che prende quando siamo vicini a chi in vita sua mai ha avuto parole. E lo scopri negli occhi è vero, in quegli occhi tornati bambini, han saputo rischiare, lascia tutto se vuoi sulla sua strada andare scordare i suoi fini.
[Rallentato]
Un aquilone nel vento chiama, tendi il filo, è ora, puoi! Le scelte di oggi per un mondo che cambia, pronti a servire è ancora "scouting for boys"! [RIT.]

Colore del sol

Colore del sol, più giallo dell'oro fino
la gioia che brilla negli occhi tuoi fratellino;
colore di un fior, il primo della mattina,
in te sorellina vedo rispecchiar;
nel gioco che fai non sai ma già stringi forte
segreti che sempre avrai nelle mani in ogni tua sorte;
nel canto che sai la voce tua chiara dice:
famiglia felice oggi nel mondo poi su nel ciel
per sempre sarà.

Colore del grano che presto avrà d'or splendore,

la verde tua tenda fra gli alberi esploratore;
colore lontano di un prato che al cielo grida
sorella mia guida con me scoprirai...
dove il tuo sentiero ti porta in un mondo ignoto
che aspetta il tuo passo come di un cavaliere fidato;
dove il tuo pensiero dilata questa natura
verso l'avventura che ti farà capire te stessa
e amare il Signor.

Colore rubino del sangue di un testimone,
il sangue che sgorga dal cuor tuo fratello rover;
color vespertino di nubi sul sol raccolte,
l'amore che Scolta tu impari a donar:
conosci quel bene che prima tu hai ricevuto
sai che non potrai tenerlo per te neppure un minuto;
conosci la gioia di spenderti in sacrificio
prometti servizio ad ogni fratello ovunque
la strada ti porterà.

Al chiaror del mattin

Al chiaror del mattin, (bis)
ci sveglia una canzon, (bis)
Al chiaror del mattin, (bis)
ci sveglia una canzon,
È sorto il sol.
Su leviam, su leviam,
l'e un magnifico cielo limpido.
Su leviam, su leviam,
non È tempo d'esitar.

Se la pioggia cadrà, (bis)
e tutto bagnerà, (bis)
Se la pioggia cadrà, (bis)
più divertente ancor sarà.
Su leviam, su leviam,
per avere il sole basta ridere.
Su leviam, su leviam,
non è tempo d'esitar.

Insieme

Insieme abbiam marciato un dì per strade mai battute
Insieme abbiam raccolto un fior sull'orlo di una rupe
Insieme, insieme un motto di fraternità
Insieme nel bene crediam
Insieme abbiam portato un dì lo zaino che ci spezza
Insieme abbiam goduto al fin del vento la carezza [rit.]
Insieme abbiamo appreso ciò che il libro non addita
abbiam capito che l'amor è il senso della vita [rit.]

Strade e pensieri per domani

Sai, da soli non si puo' fare nulla,
sai aspetto solo te
noi voi tutti vicini e lontani insieme si fa...

sai, ho voglia di sentire la mia storia
dimmi quello che sara'
il corpo e le membra nell'unico amore insieme si fa...

Un'arcobaleno di anime
che ieri sembrava distante
lui traccia percorsi impossibili
strade e pensieri per domani.

Sai, se guardo intorno a me, c'e' da fare,
c'e' chi tempo non ne ha più
se siamo solidi e solidali, insieme si fa...

sai, oggi imparerò più di ieri
stando anche insieme a te
donne e uomini, non solo gente e insieme si fa...
[Rit.]

Sai, c'e' un' unica bandiera in tutto il mondo
c'e' una sola umanità
se dici "pace, libero tutti" insieme si fa...
sai, l'ha detto anche B.-P.
"lascia il mondo un po' migliore di così"
noi respiriamo verde avventura e insieme si fa...
[Rit.]

Al cader della giornata

Al cader della giornata noi leviamo i cuori a te
Tu l'avevi a noi donata bene spesa fu per Te

Te nel bosco e nel ruscello, Te nel monte Te nel mar
Te nel cuore del fratello, Te nel mio cercai d'amar

I tuoi cieli sembran prati e le stelle tanti fiori
son bivacchi dei beati stretti attorno a lor Signor

Quante stelle dimmi tu la mia qual'è
Non ambisco la più bella, basta sia vicino a Te.

Ula ula ula

Ula ula ula
è sera e stanchi siam
ula ula ula
domani lieti sarem
ula ula ula
tra poco dormirem
per tutta la notte
noi ci riposerem
ula ula ula
il branco dorme già
ula ula ula
la giungla tacerà
ula ula ula
Gesù benedirà
questa nostra tana
e ci sorriderà...

Lupo salta su

Ml b Sl b Ml b
Lupo salta su che già l'ora è suonata !
Sl b Ml b
Lupo salta su, cominciato è il dì.
DO- Sl b Ml b
Tra poco al ruscelletto fra le rocce correremo
DO m Sl b Ml b
e lieti all'acqua fresca tutti insiem ci laveremo.

La giungla già ci attende
presto in caccia partiremo,
la pista in mezzo al bosco
pronti e svelti seguiremo.

Un Bravo Lupo

Un bravo lupo io voglio diventar
e la promessa per sempre rispettar
gentile e più cortese con tutti io sarò
la Buona Azion sempre farò.
Akela oh Akela oh, Te lo prometto,
più in gamba io sarò.
Caro Baloo, caro Baloo
io la legge osserverò di più. (2 volte)
Bagheera oh, Bagheera oh
te lo prometto, in caccia io verrò. (2 volte)
Mio caro Kaa, mio caro Kaa
te lo prometto, farò tante B.A. (2 volte)

Buona Caccia

Partiamo col branco in caccia buona caccia, buona caccia;partiamo col branco in caccia buona caccia fratellin.

Cuor leale, lingua cortese fanno strada nella giungla;cuor leale, lingua cortese nella giunglastrada fan.

Siamo d'uno stesso sangue fratellino tu ed io; siamo d'uno stesso sangue fratellino io e te. E' le legge della giungla vecchia e vera come il cielo senza legge non c'e' vero non c'e' lupo che vivra'.

Grande e' il bosco e tenebroso ed il lupo e' piccolino;Baloo, l'orso coraggioso, viene a caccia insieme a te.

Il richiamo della giungla

Nella giungla riecheggia un richiamo
ora un altro risponde lontan
tutto il branco si aduna pian piano
Mowgli attende il responso del clan.
Alla rupe del consiglio i lupi van
la parola di Akela tutti ascolteran,
di Akela tutti ascolteran.

Là nel bosco si sperde rabbioso
il ruggito del vile Shere-Khan
ma il consiglio del capo ha deciso
sol chi osserva la Legge vivrà.
È il richiamo che unisce i fratelli
d'ogni giungla dal monte e dal pian,
stessa Legge, ugual cuor sono quelli
che ogni lupo più forte faran!

Kamaludu

Kamaludu, kamaludu,
ludu kamaludu, uandaisii
kamaludu, kamaludu uandaisii
Behbel ina, behbel ina,
ina behbel ina, uandaisi
behbel ina, behbel ina uandaisii
Matulefa, matulefa,
efa matulefa, uandaisi
matulefa, matulefa uandaisi.

Un austriaco felice

Un austriaco felice,
sulle cime dei monti
quando vede un cuculo,
lo saluta così:
Oilai... oialal chiria oilalal cucù! ***(3 volte)***

Oilala chiria oh!
...un cane / bau!
...una valanga / schhh!
...una ragazza / ***(bacio)***
...un ragazzo / ***(pacca sulla spalla)***

Pim Pam

Nella casa sulla montagna
un camino grande grande sta,
nel camino grande grande grande
un gran fuoco fuoco fuoco va.
RIT: Percio' pim pam, le scarpe pim pam,
di notte fan sul sentiero di pietre grosse,
pim pam, le scarpe pim pam,
di notte fan sul sentiero cosi'.
Nella casa sulla montagna
un signore grande grande sta,
nella casa verde viola e bianca
tante sedie rosse e gialle ha.
RIT:...
Nella casa sulla montagna
una sedia a tutti tutti da,
e ciascuno togliera' le scarpe
tutti insieme poi si danzera'.

Oh Susanna!

Ho lasciato l'Alabama
per venire fin quaggiù
dove c'è colei che m'ama
ogni giorno sempre più.

Rit. Oh Susanna!
non piangere perché
ho lasciato l'Alabama
per restare accanto a te.

Col mio sacco sulla spalla
ho varcato il monte e il pian
per trovare la mia bella
e per distinguere la man.

Il cuculo

SOL
Sentiam nella foresta
DO RE SOL
il cuculo cantare
SOL
ai piedi di una quercia
DO RE SOL SOL DO RE SOL
lo stiamo ad ascoltare. Cu cu cu cu...

La notte è tenebrosa
non c'è chiaror lunare;
sentiam nel fitto bosco
i lupi ad ulular. Au Au Au Au...

Dalle lontane steppe
sentiamo fin quaggiù
rispondere alle renne
gli allegri caribù. Baù baù baù baù...

La Santa Caterina

Solo: La santa Caterina
Coro: Biribim, biribim, biribim, bum, bum!
Solo: La Santa Caterina
Coro: Biribim, biribim, biribim, bum, bum!
Solo: Era figlia di un re
Coro: ee... ee... T
utti: era figlia di un re... ee... ee...
era figlia di un re!
(le strofe seguenti si eseguono nello stesso modo)
Il padre era pagano / sua madre invece no.
Un giorno suo padre / in preghiera la trovò.
"Che fai Caterina, / in quella posa lì?"
"Io prego Iddio mi padre / che non conosci tu".
"Alzati Caterina, / o io ti ucciderò".
"Uccidimi, mio padre, / ma io non cederò".

Al colmo del furore / il padre la colpì.

E un angelo del cielo / in gloria la portò.

Non si va in cielo

SOL RE
Non si va in cielo in bicicletta
SOL
perché in cielo si va un po' più in fretta...
DO
Non si va in cielo in bicicletta
SOL RE SOL DO SOL
perché in cielo si va un po' più in fretta...

Non si va in cielo in Pininfarina
perché in cielo non c'è la benzina.

Non si va in cielo con la vestaglia
perché in cielo si lavora a maglia.

Non si va in cielo con il portafoglio
perché in cielo non c'è imbroglio.

Non si va in cielo con i cardinali
perché in cielo sono tutti uguali.

Non si va in cielo con i capitalisti
perché in cielo sono comunisti.

Se tu vai in cielo prima di me
fai un buchino e tira su anche me.

Se tu vai all'inferno prima di me
tappa tutti i buchi che io non passi più.

La battaglia di Magenta

Era una sera Battaglia di Magenta
o che piacere caricare i cavalieri
cavalieri caricate con una mano.

(per finire:) Cavalieri carica!

Ti laia

Ti laia Ti laia Ti laiaò (4) laò
lao lao Ti laia Ti laia Ti laiaò (2) laò

Se sei felice

Se sei felice lo sai batti le mani (Bis)
Se sei felice lo sai
E dirmelo vorrai
Se sei felice lo sai
Batti le mani

Schiocca le dita
Batti i piedi
Batti le ginocchia
Fai la pernacchia
Fai tutto insieme
Dillo a me

I fratelli della giungla

Zampe che non fanno rumore
occhi che vedono nell'oscurità
orecchie che odono il vento
e denti taglienti per cacciar.

Rit. Tutti questi sono i segni
dei fratelli che vivon nella giungla
sul rio della Wainguga
amici tra gli amici con una sola legge
liberi vanno qua e là scia ba da ba da ba.

Sulla cima della rupe
Akela, il capo branco, sta a guardar.
Mowgli il cucciolo d'uomo
che con gli altri lupi crescerà.

Ecco arriva l'orso bruno
amico sincero di tutti gli animal;
è il maestro della legge
se starai attento la imparerai.

Corri e gioca senza paura
agile, forte, lei non ha rivali;
la pantera ti è vicina
quando avrai bisogno ti aiuterà.

Buon appetito!

È giunta l'ora lupi, già di mangiar
È giunta l'ora lupi, già di mangiar
È giunta l'ora lupi, già di mangiar
È giunta l'ora lupi, già di mangiar.

Oillalla che fame Akela, oillalla che fame.*(bis)*

Buon appetito Akela, buon appetito!
Buon appetito Akela, buon appetito!
Buon appetito Akela, buon appetito!
Buon appetito Akela, buon appetito!

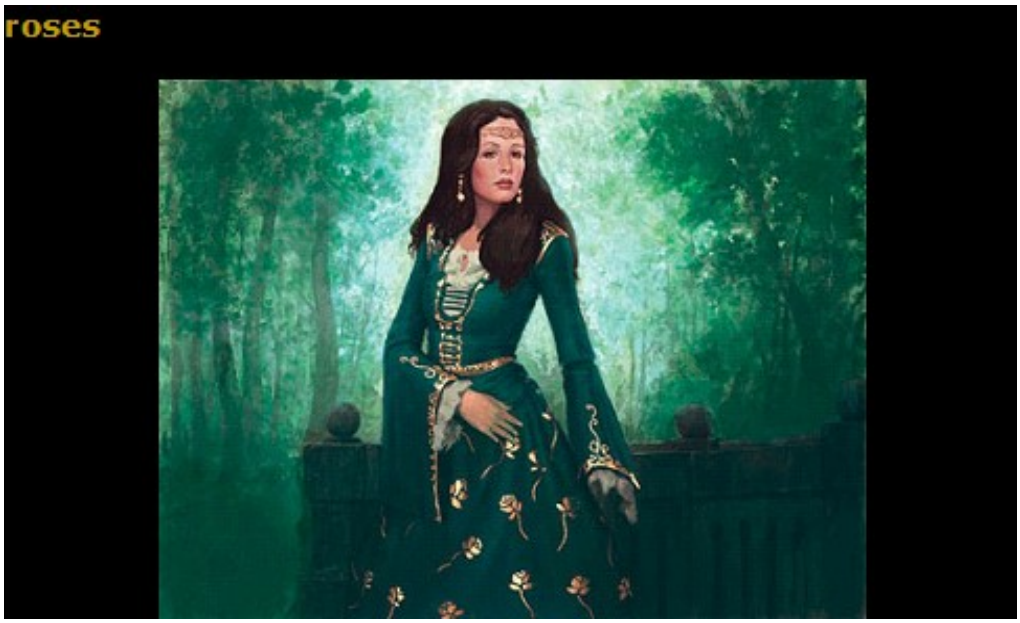
Buon appetito lupi, buon appetito!
Buon appetito lupi, buon appetito!
Buon appetito lupi, buon appetito!
Buon appetito lupi, buon appetito!.

La macchina del capo

La macchina del capo
ha un buco nella gomma
La macchina del capo
ha un buco nella gomma
La macchina del capo ha un buco nella gomma
ha un buco nella gomma
e noi l'aggiusteremo
con il chewingum...!

Il duca di Barnabò

I duca di Barnabò
aveva una compagnia
che andava su e giù
oppure a mezza via.
Quando era su, era su
quando era giù, era giù.
Quando era a mezza via
non era né su né giù.



Canti vari

Certe notti (Ligabue)

Certe Notti la macchina è calda e dove ti porta lo decide lei.
Certe notti la strada non conta e quello che conta è sentire che vai.
Certe notti la radio che passa Neil Young sembra avere capito chi sei.
Certe notti somigliano a un vizio che non voglio smettere, smettere mai.

Certe notti fai un po' di cagnara che sentano che non cambierai più.
Quelle notti fra cosce e zanzare e nebbia e locali a cui dai del tu.
Certe notti c'hai qualche ferita che qualche tua amica disinfetterà.
Certe notti coi bar che son chiusi al primo autogrill c'è chi festeggerà.

E si può restare soli, certe notti qui, che chi s'accontenta gode, così così.
Certe notti o sei sveglio, o non sarai sveglio mai, ci vediamo da Mario prima o poi.

Certe notti ti senti padrone di un posto che tanto di giorno non c'è.
Certe notti se sei fortunato bussi alla porta di chi è come te.
C'è la notte che ti tiene tra le sue tette un po' mamma un po' porca com'è.
Quelle notti da farci l'amore fin quando fa male fin quando ce n'è.

Non si può restare soli, certe notti qui, che se ti accontenti godi, così così.
Certe notti son notti o le regaliamo a voi, tanto Mario riapre, prima o poi.

Certe notti qui, certe notti qui, certe notti qui, certe notti....

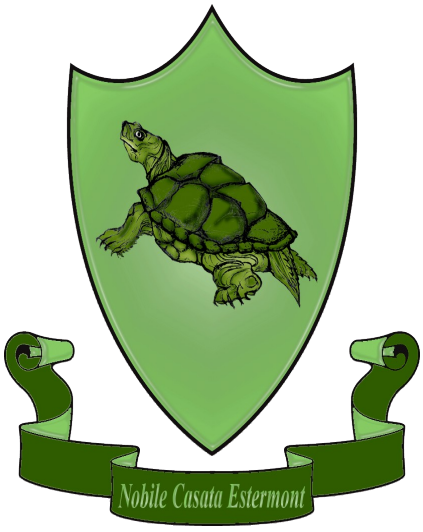
Certe notti sei solo più allegro, più ingordo, più ingenuo e coglione che puoi
quelle notti son proprio quel vizio che non voglio smettere, smettere, mai.

Non si può restare soli, certe notti qui, che chi s'accontenta gode, così, così.
Certe notti sei sveglio o non sarai sveglio mai, ci vediamo da Mario prima o poi.

Certe notti qui, certe notti qui, certe notti qui.

Piccola stella senza cielo (Ligabue)

Cosa ci fai
In mezzo a tutta
Questa gente
Sei tu che vuoi
O in fin dei conti non ti frega niente
Tanti ti cercano
Spiazzati da una luce senza futuro.
Altri si allungano
Vorrebbero tenerti nel loro buio
Ti brucerai
Piccola stella senza cielo.
Ti mostrerai
Ci incanteremo mentre scoppi in volo
Ti scioglierai
Dietro a una scia un soffio, un velo
Ti staccherai
Perchè ti tiene su soltanto un filo, sai
Tieniti su le altre stelle son disposte
Solo che tu a volte credi non ti basti
Forse capiterà che ti si chiuderanno gli occhi ancora
O soltanto sarà una parentesi di una mezz'ora
Ti brucerai
Piccola stella senza cielo.
Ti mostrerai
Ci incanteremo mentre scoppi in volo
Ti scioglierai
Dietro a una scia un soffio, un velo
Ti staccherai
Perchè ti tiene su soltanto un filo, sai.



In un giorno di pioggia (Modena City Ramblers)

is è mo laoch, mo ghile mear
Is è mo Shaesar
ghile mear
Ni fhuras fein aon tsuan as sean
o chuaigh i gcein mo ghile mear

Addio, addio e un bicchiere levato al cielo
d'Irlanda e alle nuvole gonfie.
Un nodo alla gola ed un ultimo sguardo alla
vecchia Anna Liffey e alle strade del porto.
Un sorso di birra per le verdi brughiere e un
altro ai mocciosi coperti di fango,
e un brindisi anche agli gnomi a alle fate, ai
folletti che corrono sulle tue strade.

Hai i fianchi robusti di una vecchia signora e i
modi un po' rudi della gente di mare,
ti trascini tra fango, sudore e risate e la puzza di
alcool nelle notti d'estate.
Un vecchio compagno ti segue paziente, il mare
si sdraia fedele ai tuoi piedi,
ti culla leggero nelle sere d'inverno, ti riporta le
voci degli amanti di ieri.

E' in un giorno di pioggia che ti ho conosciuta,
il vento dell'ovest rideva gentile
e in un giorno di pioggia ho imparato ad amarti
mi hai preso per mano portandomi via.

Hai occhi di ghiaccio ed un cuore di terra, hai il
passo pesante di un vecchio ubriacone,
ti chiudi a sognare nelle notti d'inverno e ti copri
di rosso e fiorisci d'estate.
I tuoi esuli parlano lingue straniere, si
addormentano soli sognando i tuoi cieli,
si ritrovano persi in paesi lontani a cantare una
terra di profughi e santi.

E' in un giorno di pioggia che ti ho conosciuta,
il vento dell'ovest rideva gentile
e in un giorno di pioggia ho imparato ad amarti
mi hai preso per mano portandomi via.

E in un giorno di pioggia ti rivedrò ancora
e potrò consolare i tuoi occhi bagnati.
In un giorno di pioggia saremo vicini,
balleremo leggeri sull'aria di un Reel.

L'amore ai tempi del caos (Modena City Ramblers)

La radio chiama, il mercante grida
il giornalista rincorre menzogne.
Il mio amore sorride in silenzio,
conosce il vero, conosce le cose.
Tra guerre sante per nobili affari,
gente in caccia di posti sicuri.
Il mio amore mi parla gentile,
non teme i sogni, non teme il futuro.
Incalza il giorno, si affrettano gli anni,
gli orologi inseguono ore.
Il mio amore cammina tranquillo,
nessun tempo la riesce a ingannare.
Incalza il giorno, si affrettano gli anni,
gli orologi inseguono ore.
Il mio amore cammina tranquillo,
nessun tempo la riesce a ingannare.

Era un giorno freddo d'inverno
e sulla strada ho incontrato il mio amore.
Mentre intorno gente correva,
gridava certezze, vendeva opinioni.
Pioveva forte la fuori,
lei mi ha raccolto e mi ha presa per mano.
"E' arrivato il tempo" mi ha detto dolce,
mi ha asciugato e mi ha offerto riparo.

Se il vento soffia e grida forte
e la notte è gelida e scura.
Il mio amore è un uccello che canta
e mi aspetta sotto la luna.
Se il vento soffia e grida forte
e la notte è gelida e scura.
Il mio amore è un uccello che canta
e mi aspetta sotto la luna

Robert Baratheon

Mi è sembrato
di vedere un Targaryen

Gli anni (883)

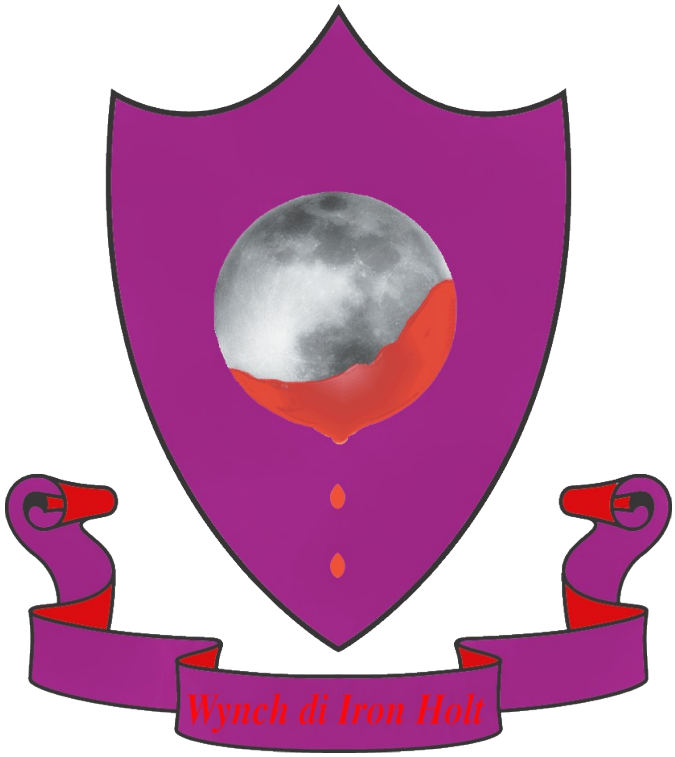
Stessa storia, stesso posto, stesso bar
stessa gente che vien dentro consuma e poi va
non lo so che faccio quì
esco un pò
e vedo i fari delle auto che mi
guardano e sembrano chiedermi chi cerchiamo
noi
Gli anni d'oro del grande Real
gli anni di Happy days e di Ralph Malph
gli anni delle immense compagnie
gli anni in motorino sempre in due
gli anni di che belli erano i film
gli anni dei Roy Rogers come jeans
gli anni di qualsiasi cosa fai
gli anni del tranquillo siam qui noi
siamo qui noi
Stessa storia, stesso posto, stesso bar
una coppia che conosco ci avrà la mia età
come va
salutano
così io
vedo le fedi alle dita di due
che porco giuda potrei essere io qualche anno
fa
Gli anni d'oro del grande Real
gli anni di Happy days e di Ralph Malph
gli anni delle immense compagnie
gli anni in motorino sempre in due
gli anni di che belli erano i film
gli anni dei Roy Rogers come jeans
gli anni di qualsiasi cosa fai
gli anni del tranquillo siam qui noi
siamo qui noi
siamo qui noi
Stessa storia, stesso posto, stesso bar
stan quasi chiudendo
poi me ne andrò a casa mia
solo lei
davanti a me
cosa vuoi
il tempo passa per tutti lo sai
nessuno indietro lo riporterà neppure noi
Gli anni d'oro del grande Real
gli anni di Happy days e di Ralph Malph
gli anni delle immense compagnie
gli anni in motorino sempre in due
gli anni di che belli erano i film
gli anni dei Roy Rogers come jeans
gli anni di qualsiasi cosa fai
gli anni del tranquillo siam qui noi
siamo qui noi
siamo qui noi

Albachiara (Vasco Rossi)

Respiri piano per non far rumore
ti addormenti di sera
ti risvegli con il sole
sei chiara come un'alba
sei fresca come l'aria.
Diventi rossa se qualcuno ti guarda
e sei fantastica quando sei assorta
nei tuoi problemi
nei tuoi pensieri.
Ti vesti svogliatamente
non metti mai niente
che possa attirare attenzione
un particolare
solo per farti guardare.
E con la faccia pulita
cammini per strada mangiando una
mela coi libri di scuola
ti piace studiare
non te ne devi vergognare

E quando guardi con quegli occhi grandi
forse un po' troppo sinceri, sinceri
si vede quello che pensi,
quello che sogni....

Qualche volta fai pensieri strani
con una mano, una mano, ti sfiori,
tu sola dentro la stanza
e tutto il mondo fuori.



With or without you (U2)

See the stone set in your eyes
See the thorn twist in your side
I wait for you
Sleight of hand and twist of fate
On a bed of nails she makes me wait
And I wait without you

With or without you
With or without you

Through the storm we reach the shore
You give it all but I want more
And I'm waiting for you

With or without you
With or without you
I can't live
With or without you

And you give yourself away
And you give yourself away
And you give
And you give
And you give yourself away

My hands are tied
My body bruised, she's got me with
Nothing to win and
Nothing left to lose

And you give yourself away
And you give yourself away
And you give
And you give
And you give yourself away

With or without you
With or without you
I can't live
With or without you

Oh...oh...oh...

With or without you
With or without you
I can't live
With or without you
With or without you

Il mio nome è mai più (Ligabue – Jovanotti - Pelù)

Io non lo so chi c'ha ragione e chi no
se è una questione di etnia, di economia,
oppure solo pazzia: difficile saperlo.
Quello che so è che non è fantasia
e che nessuno c'ha ragione e così sia,
e pochi mesi ad un giro di boa
per voi così moderno
C'era una volta la mia vita
c'era una volta la mia casa
c'era una volta e voglio che sia ancora.
E voglio il nome di chi si impegna
a fare i conti con la propria vergogna.
Dormite pure voi che avete ancora sogni, sogni, sogni
Il mio nome è mai più, mai più, mai più
Il mio nome è mai più, mai più, mai più
Il mio nome è mai più, mai più, mai più
Il mio nome è mai più...
Eccomi qua, seguivo gli ordini che ricevevo
c'è stato un tempo in cui io credevo
che arruolandomi in aviazione
avrei girato il mondo
e fatto bene alla mia gente
(e) fatto qualcosa di importante.
In fondo a me, a me piaceva volare...
C'era una volta un aeroplano
un militare americano
c'era una volta il gioco di un bambino.
E voglio i nomi di chi ha mentito
di chi ha parlato di una guerra giusta
io non le lancio più le vostre sante bombe,
bombe, bombe, bombe, BOMBE!
Il mio nome è mai più, mai più, mai più
Il mio nome è mai più, mai più, mai più
Il mio nome è mai più, mai più, mai più
Il mio nome è mai più...
Io dico si dico si può
sapere convivere è dura già, lo so.
Ma per questo il compromesso
è la strada del mio crescere.
E dico si al dialogo
perchè la pace è l'unica vittoria
l'unico gesto in ogni senso
che dà un peso al nostro vivere,
vivere, vivere. Io dico si dico si può
cercare pace è l'unica vittoria
l'unico gesto in ogni senso
che darà forza al nostro vivere.
Il mio nome è mai più, mai più, mai più
Il mio nome è mai più, mai più, mai più
Il mio nome è mai più, mai più, mai più
Il mio nome è mai più...

La locomotiva (Guccini)

Non so che viso avesse, neppure come si chiamava,
con che voce parlasse, con quale voce poi cantava,
quanti anni avesse visto allora, di che colore i suoi capelli,
ma nella fantasia ho l'immagine sua:
gli eroi son tutti giovani e belli, (x3)

Conosco invece l'epoca dei fatti, qual' era il suo mestiere:
i primi anni del secolo, macchinista, ferroviere,
i tempi in cui si cominciava la guerra santa dei pezzenti
sembrava il treno anch' esso un mito di progresso
lanciato sopra i continenti, (x3)

E la locomotiva sembrava fosse un mostro strano
che l'uomo dominava con il pensiero e con la mano:
ruggendo si lasciava indietro distanze che sembravano infinite,
sembrava avesse dentro un potere tremendo,
la stessa forza della dinamite, (x3)

Ma un' altra grande forza spiegava allora le sue ali,
parole che dicevano "gli uomini son tutti uguali"
e contro ai re e ai tiranni scoppiava nella via
la bomba proletaria e illuminava l' aria
la fiaccola dell' anarchia, (x3)

Un treno tutti i giorni passava per la sua stazione,
un treno di lusso, lontana destinazione:
vedeva gente riverita, pensava a quei velluti, agli ori,
pensava al magro giorno della sua gente attorno,
pensava un treno pieno di signori, (x3)

Non so che cosa accadde, perchè prese la decisione,
forse una rabbia antica, generazioni senza nome
che urlarono vendetta, gli accecarono il cuore:
dimenticò pietà, scordò la sua bontà,
la bomba sua la macchina a vapore, (x3)

E sul binario stava la locomotiva,
la macchina pulsante sembrava fosse cosa viva,

sembrava un giovane puledro che appena liberato il freno
mordesse la rotaia con muscoli d' acciaio,

con forza cieca di baleno, (x3)

E un giorno come gli altri, ma forse con più rabbia in corpo
pensò che aveva il modo di riparare a qualche torto.
Salì sul mostro che dormiva, cercò di mandar via la sua paura
e prima di pensare a quel che stava a fare,
il mostro divorava la pianura, (x3)

Correva l' altro treno ignaro e quasi senza fretta,

nessuno immaginava di andare verso la vendetta,
ma alla stazione di Bologna arrivò la notizia in un baleno:
"notizia di emergenza, agite con urgenza,
un pazzo si è lanciato contro al treno, (x3)

Ma intanto corre, corre, corre la locomotiva
e sibila il vapore e sembra quasi cosa viva
e sembra dire ai contadini curvi il fischio che si spande in aria:
"Fratello, non temere, che corro al mio dovere!
Trionfi la giustizia proletaria! (x3)

E intanto corre corre corre sempre più forte
e corre corre corre corre verso la morte
e niente ormai può trattenere l' immensa forza distruttrice,
aspetta sol lo schianto e poi che giunga il manto

della grande consolatrice, (x3)

La storia ci racconta come finì la corsa
la macchina deviata lungo una linea morta...
con l' ultimo suo grido d' animale la macchina eruttò lapilli e lava,
esplose contro il cielo, poi il fumo sparse il velo:

lo raccolsero che ancora respirava, (x3)

Ma a noi piace pensarlo ancora dietro al motore
mentre fa correr via la macchina a vapore
e che ci giunga un giorno ancora la notizia
di una locomotiva, come una cosa viva,
lanciata a bomba contro l' ingiustizia,
lanciata a bomba contro l' ingiustizia,
lanciata a bomba contro l' ingiustizia!

Urlando contro il cielo (Ligabue)

Come vedi sono qua:
monta su, non ci avranno
finchè questo cuore non creperà
di ruggine, di botte o di età.
C'è una notte tiepida
e un vecchio blues
da fare insieme,
in qualche posto accosterò
e quella là sarà la nostra casa, ma
credo che meriti di piu'
ma intanto son qua io
e ti offro di ballarci su:
è una canzone di cent'anni almeno.
Urlando contro il cielo.
Ooh, ooh, ooh, ooh, ooh, ooh, ooh, ooh.
Non saremo delle star
ma siam noi, con questi giorni
fatti di ore andate per
un weekend e un futuro che non c'è.
Non si può sempre perdere
per cui giochiamoci
certe luci non puoi spegnerle.
Se è un purgatorio è nostro perlomeno.
Urlando contro il cielo.
Ooh, ooh, ooh, ooh, ooh, ooh, ooh, ooh.
Fantasmi sulla A quattordici.
Dai finestrini passa odor di mare, diesel,
merda, morte e vi-ta.
Il patto è stringerci di piu'
prima di perderci.
Forse ci sentono lassu'.
è un pò come sputare via il veleno.
Urlando contro il cielo.
Ooh, ooh, ooh, ooh, ooh, ooh, ooh, ooh.
Ooh, ooh, ooh, ooh, ooh, ooh, ooh, ooh.
Ooh, ooh, ooh, ooh, ooh, ooh, ooh, ooh.

Svegliarsi la mattina (Zero assoluto)

Arriverà qualcuno che si prenderà il mio posto
e allora io starò solo a guardare.
Mi metterò seduto con lo sguardo fisso su di te
perché ho imparato ad aspettare.
Sono due giorni che camminiamo tre metri
sopra al cielo.
E proprio adesso che ci penso mi ricordo
quante volte non ti ho perso per un pelo ma.
Solo con te, ma tu,
non ho bisogno neanche di pensare
e svegliarsi la mattina,
con la voglia di parlare solo con te
e non è niente di speciale ma
questo mi fa stare bene, solo con te
sai cosa c'è ma cosa ci sta quando in fondo ad
una storia
nessuno sa come andrà
tu mi spiazzi, ogni volta che mi guardi, mi parli
persa nei tuoi traguardi
lo voglio fare davvero basta un attimo
lo voglio fare davvero se so che ti ho
non c'è situazione che spaventa,
solo con te quella voglia che ritorna.
Solo con te, ogni giorno ti trovo nel mio mondo
se stai con me,
non c'è bisogno neanche di pensare e svegliarsi
la mattina,
con la voglia di parlare solo con te
e non è niente di speciale ma questo mi fa stare
bene,
solo con te solo con te, o
gni giorno ti trovo nel mio mondo se stai con
me,
non c'è bisogno neanche di pensare.
Solo con te
e svegliarsi la mattina,
con la voglia di parlare solo con te
e non è niente di speciale ma
questo mi fa stare bene, solo con te

Siamo una squadra fortissimi (Checco Zalone)

Stoppi la palla al volo, come ti hai imparato
tanto tempo fa
quando giocavi invece di andare a scuola
quanti sgridi ti prendevi da papà
perché sognavi un giorno che avresti stato
nell'Italia convocato adesso
tutti sono con te
ma ci devi dimostrare che...

Siamo una squadra fortissimi
fatta di gente fantastici
e nun potimm' perd'
e fa figur' e mmerd'
perché noi siamo bravissimi
e super quotatissimi
e se finiamo nel balatro
la colpa è solo dell'albitro

-Pronto Luciano bello perché non ti stai
impegnando piu'?
questi ci stanno rovinando i mondiali questi qua
devi fa qualcosa"

Cornuti siamo vittimi dell'albitrarità
a noi contraria
ecco che noi cerchiamo
di difenderci da queste inequità
così palese
grande Luciano Moggi
dacci tanti orologgi agli albitri internazionali
si no co' 'O cazz' che vinciamo i mondiali

Siamo una squadra furbissimi
fatta di gente drittissimi
e nun vulimm' perde e fa figur'e mmerd'
perché noi siamo bravissimi
e super quotatissimi
e se qualcuno ci ostacola
ce lo diciamo alla Cupola

Zombie (Cramberries)

Another head hangs lowly,
Child is slowly taken.
And the violence caused such silence,
Who are we mistaken?

But you see, it's not me, it's not my family.
In your head, in your head they are fighting,
With their tanks and their bombs,
And their bombs and their guns.
In your head, in your head, they are crying...

In your head, in your head,
Zombie, zombie, zombie,
Hey, hey, hey. What's in your head,
In your head,
Zombie, zombie, zombie?
Hey, hey, hey, hey, oh, dou, dou, dou, dou, dou...

Another mother's breakin',
Heart is taking over.
When the vi'lence causes silence,
We must be mistaken.

It's the same old theme since nineteen-sixteen.
In your head, in your head they're still fighting,
With their tanks and their bombs,
And their bombs and their guns.
In your head, in your head, they are dying...

In your head, in your head,
Zombie, zombie, zombie,
Hey, hey, hey. What's in your head,
In your head,
Zombie, zombie, zombie?
Hey, hey, hey, hey, oh, oh, oh,
Oh, oh, oh, oh, hey, oh, ya, ya-a...

Time of your life (Green Day)

Another turning point, a fork stuck in the road
Time grabs you by the wrist, directs you where to go
So make the best of this test, and don't ask why
It's not a question, but a lesson learned in time

It's something unpredictable, but in the end is right.
I hope you had the time of your life.

So take the photographs, and still frames in your mind
Hang it on a shelf in good health and good time
Tattoos of memories and dead skin on trial
For what it's worth it was worth all the while

It's something unpredictable, but in the end is right.
I hope you had the time of your life.

It's something unpredictable, but in the end is right.
I hope you had the time of your life.

It's something unpredictable, but in the end is right.
I hope you had the time of your life

Gli angeli (Vasco Rossi)

Quello che si prova
non si può spiegare qui
hai una sorpresa
che neanche te lo immagini
dietro non si torna
non si può tornare giù
Quando ormai si vola
non si può cadere più....
Vedi tetti e case
e grandi le periferie
E vedi quante cose
sono solo "fesserie"...
E da qui....e da qui...
...qui non arrivano gli angeli
con le lucciole e le cicale..
E da qui....e da qui....
"non le vedi più quelle estati lì"
"quelle estati lì"

Qui è logico
cambiare mille volte idea
ed è facile
sentirsi da buttare via!!
Qui non hai "la scusa"
che ti può tenere su
Qui la notte è buia
e ci sei soltanto tu
Vivi in bilico
e fumi le tue Lucky Strike
e ti rendi conto
di quanto le maledirai.....

E da qui....e da qui...
qui non arrivano "gli ordini"...
a insegnarti la strada buona...
E da qui....e da qui....
QUI NON ARRIVANO GLI ANGELI!!

No woman no cry (Bob Marley)

No, woman, no cry;
No, woman, no cry;
No, woman, no cry;
No, woman, no cry.

Cause - 'cause - 'cause I remember when a we used to sit
In a government yard in Trenchtown,
Oba - obaserving the 'ypocrites - yeah! -
Mingle with the good people we meet, yeah!
Good friends we have, oh, good friends we have lost
Along the way, yeah!
In this great future, you can't forget your past;
So dry your tears, I seh. Yeah!

No, woman, no cry;
No, woman, no cry. Eh, yeah!
A little darlin', don't shed no tears:
No, woman, no cry. Eh!

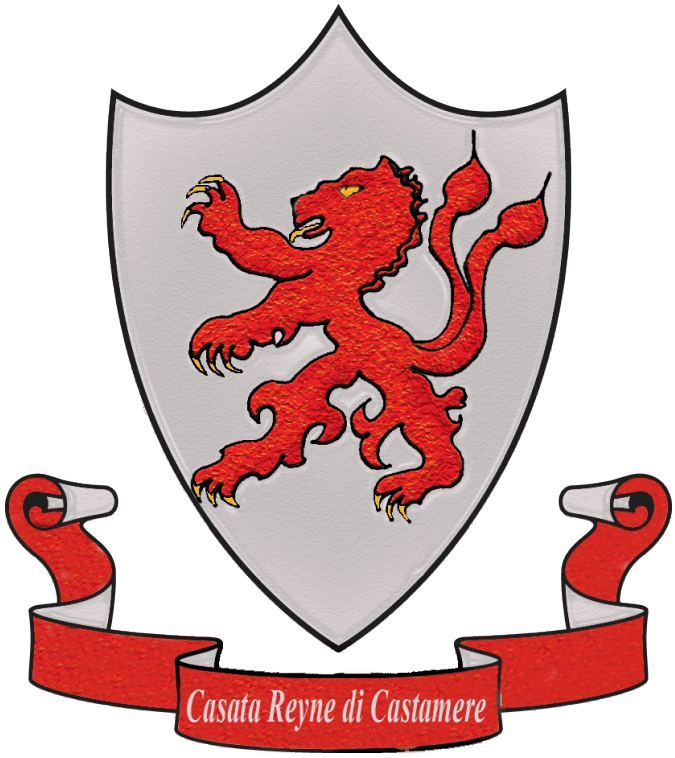
Said - said - said I remember when we used to sit
In the government yard in Trenchtown, yeah!
And then Georgie would make the fire lights,
I seh, logwood burnin' through the nights, yeah!
Then we would cook cornmeal porridge, say,
Of which I'll share with you, yeah!
My feet is my only carriage
And so I've got to push on through.
Oh, while I'm gone,
Everything's gonna be all right!
Everything's gonna be all right!
Everything's gonna be all right, yeah!
Everything's gonna be all right!
Everything's gonna be all right-a!
Everything's gonna be all right!
Everything's gonna be all right, yeah!
Everything's gonna be all right!

So no, woman, no cry;
No, woman, no cry.
I seh, O little - O little darlin', don't shed no tears;
No, woman, no cry, eh.

No, woman - no, woman - no, woman, no cry;
No, woman, no cry.
One more time I got to say:
O little - little darlin', please don't shed no tears;
No, woman, no cry.

Il mio corpo che cambia (Litfiba)

Cos'è cos'è questa sensazione?
E' come un treno che mi passa dentro senza stazione
Dov'è Dov'è il capostazione?
Sto viaggiando senza biglietto e non ho direzione
E' lei è lei che prende la mia mano
e mi accompagna in questo lungo viaggio
andiamo lontano
ecco cos'è tutto il mio stupore
non è facile guardare in faccia la traformazioneE' il mio corpo che cambia nella forma e nel colore
è in trasformazione
è una strana sensazione
in un bagno di sudore
E' il mio corpo che cambia...e cambia...e cambia...e cambia...e cambia
Cos'è Cos'è questa sensazione?
E' come un treno che mi passa dentro senza stazione
E diimi qual'è qual'è la mia direzione
sto viaggiando senza biglietto nè limitazioni
E'il mio corpo che cambia nella forma e nel colore
è in trasformazione
è una strana sensazione
in un bagno di sudore è il mio corpo che cambia...e cambia...e cambia...e cambia...e cambia



Stand by me (John Lennon)

When the night has come
And the land is dark
And the moon is the only light we'll see
No I won't be afraid, no I won't be afraid
Just as long as you stand, stand by me

And darlin', darlin', stand by me, oh now now stand by me
Stand by me, stand by me

If the sky that we look upon
Should tumble and fall
And the mountains should crumble to the sea
I won't cry, I won't cry, no I won't shed a tear
Just as long as you stand, stand by me

And darlin', darlin', stand by me, oh stand by me

Stand by me, stand by me, stand by me-e, yeah

(guitar)

Whenever you're in trouble won't you stand by me, oh now now stand by me
Oh stand by me, stand by me, stand by me

Darlin', darlin', stand by me-e, stand by me
Oh stand by me, stand by me, stand by me

Yesterday (Beatels)

Yesterday, all my troubles seemed so far away,
Now it looks as though they're here to stay,
Oh I believe in yesterday.
Suddenly, I'm not half to man I used to be,
There's a shadow hanging over me.
Oh yesterday came suddenly.
Why she had to go?
I don't know she woldn't say.
I said something wrong,
now I long for yesterday.
Yesterday, love was such an easy game to play,
Now I need a place to hide away,
Oh I believe in yesterday.

L'isola che non c'è (Bennato)

Seconda stella a destra
questo è il cammino
e poi dritto, fino al mattino
poi la strada la trovi da te
porta all'isola che non c'è.

Forse questo ti sembrerà strano
ma la ragione
ti ha un po' preso la mano
ed ora sei quasi convinto che
non può esistere un'isola che non c'è

E a pensarci, che pazzia
è una favola, è solo fantasia
e chi è saggio, chi è maturo lo sa
non può esistere nella realtà!....

Son d'accordo con voi
non esiste una terra
dove non ci son santi né eroi
e se non ci son ladri
se non c'è mai la guerra
forse è proprio l'isola
che non c'è. che non c'è

E non è un'invenzione
e neanche un gioco di parole
se ci credi ti basta perché
poi la strada la trovi da te

Son d'accordo con voi
niente ladri e gendarmi
ma che razza di isola è?
Niente odio e violenza
né soldati né armi
forse è proprio l'isola
che non c'è.... che non c'è

Seconda stella a destra
questo è il cammino
e poi dritto, fino al mattino
poi la strada la trovi da te
porta all'isola che non c'è.

E ti prendono in giro
se continui a cercarla
ma non darti per vinto perché
chi ci ha già rinunciato
e ti ride alle spalle
forse è ancora più pazzo di te

Let it be (Beatles)

When I find myself in times of trouble
Mother Mary comes to me
Speaking words of wisdom, let it be.
And in my hour of darkness
She is standing right in front of me
Speaking words of wisdom, let it be.
Let it be, let it be.
Whisper words of wisdom, let it be.

And when the broken hearted people
Living in the world agree,
There will be an answer, let it be.
For though they may be parted there is
Still a chance that they will see
There will be an answer, let it be.
Let it be, let it be. Yeah
There will be an answer, let it be.

And when the night is cloudy,
There is still a light that shines on me,
Shine on until tomorrow, let it be.
I wake up to the sound of music
Mother Mary comes to me
Speaking words of wisdom, let it be.
Let it be, let it be.
There will be an answer, let it be.
Let it be, let it be,
Whisper words of wisdom, let it be.

Naruto

Io credo in me e nel cuore mio...
Naruto, Naruto

Io credo in me e nel cuore mio...
Naruto, Naruto

Il sogno mio realizzerò
ci puoi scommettere,
un ninja anch'io diventerò,
che di amici non ne ho

Saluto i guai degli anni miei
che ormai sono 12
diventerai quel che già sei
e fra ombre e luci

Io credo in me, nel cuore mio,
che non ha radici

Io credo in me e dico addio,
ai miei giorni grigi

Come un raggio
che ha il coraggio
di lasciarsi il sole dietro se

Io credo in me nel cuore mio
e al dolore dico addio

Io credo in me e nel cuore mio

Che campioni Holly e Benji (Cristina d'Avena)

Che campioni Holly e Benji, campionissimi
che campioni Holly e Benji, campionissimi...
Un cannoniere ed un portiere
determinati e scatenati
hanno la classe dei fuoriclasse
Holly e Benji...
Son due cicloni questi campioni
nel loro cuore batte un pallone
sanno giocare, voglion sfondare
Holly e Benji
Hanno la forza dell'umiltà
e tanta volontà
Holly è un grande goleador,
scatta e segna tanti goal,
Benji para i calci di rigore
Che campioni Holly e Benji,
vinceranno il campionato,
sia per Holly sia per Benji
scoppia un tifo indiavolato.
Che campioni Holly e Benji,
questa coppia eccezionale
guiderà la nazionale
Che campioni Holly e Benji, campionissimi
che campioni Holly e Benji, campionissimi...
Holly ha segnato, Benji ha parato
e lo scudetto è cucito sul petto
ma la partita non è finita
Holly e Benji
Son due cicloni questi campioni
nel loro cuore batte un pallone
sanno giocare, voglion sfondare
Holly e Benji
Hanno la forza dell'umiltà
e tanta volontà
Holly è un grande goleador,
scatta e segna tanti goal,
Benji para i calci di rigore
Che campioni Holly e Benji,
vinceranno il campionato,
sia per Holly sia per Benji
scoppia un tifo indiavolato.
Che campioni Holly e Benji,
questa coppia eccezionale
guiderà la nazionale
Che campioni Holly e Benji,
questa coppia eccezionale
guiderà la nazionale
Che campioni Holly e Benji,
campionissimi!

Pollon, Pollon combina guai! (Cristina d'Avena)

Sulla cima dell'Olimpo c'è una magica città,
gli abitanti dell'Olimpo sono le divinità,
poi lì c'è una bambina che ancora dea non è,
è graziosa e birichina, Pollon il suo nome è
Pollon, Pollon combinaguai
su nell'Olimpo felice tu stai, la beniamina di tutti
gli dei sei tu, uoh, uoh, uoh,
Pollon, Pollon combinaguai
su dai racconta quello che tu sai,
degli abitanti di questa città
Zeus è un nonno molto buono, non si arrabbia
quasi mai,
se però tu senti un tuono si è arrabbiato e sono
guai,
è chiamato anche Giove ed è il padre degli dei,
è sposato con Giunone che è una dea pure lei
Pollon, Pollon combinaguai
su nell'Olimpo felice tu stai, la beniamina di tutti
gli dei sei tu, uoh, uoh, uoh,
Pollon, Pollon combinaguai
su dai racconta quello che tu sai,
degli abitanti di questa città
Dio del sole, babbo Apollo, per il cielo se ne va,
su di un carro a rompicollo sempre a gran
velocità
egli è anche pigro assai e dal dovere mancherà
ed il sole, tu vedrai, prima o poi non sorgerà
Pollon, Pollon combinaguai
su nell'Olimpo felice tu stai, la beniamina di tutti
gli dei sei tu, uoh, uoh, uoh,
Pollon, Pollon combinaguai
su dai racconta quello che tu sai,
degli abitanti di questa città
Eros è il mio grande amico e porta sempre
buonumore,
è simpatico e ti dico che comanda lui l'amore,
e lo fa con frecce d'oro con cui poi lui centra i
cuori ed i cuori di costoro troveranno grandi
amori
Pollon, Pollon combinaguai
su nell'Olimpo felice tu stai, la beniamina di tutti
gli dei sei tu, uoh, uoh, uoh,
Pollon, Pollon combinaguai
su dai racconta quello che tu sai,
degli abitanti di questa città
Pollon, Pollon combinaguai
su nell'Olimpo felice tu stai, la beniamina di tutti
gli dei sei tu, uoh, uoh, uoh,
Pollon, Pollon combinaguai
su dai racconta quello che tu sai,
degli abitanti di questa città

Piccoli problemi di cuore (Cristina d'Avena)

Che cosa c'e', che cosa c'e'
guardo fuori e penso a te
chissa' se tu, chissa' se tu
mi stai pensando ancora di piu'

Insieme noi, insieme noi
per specchiarmi negli occhi tuoi
ma non lo so, io non lo so
se un giorno o l'altro ci riusciro'
perche' dei giorni tu sei distante piu' che mai
poi mi prendi per mano e ancora te ne vai
percio' mi chiedo e richiedo se c'e' un posticino
nel tuo cuore per me

Sono piccoli problemi di cuore
nati da un'amicizia che profuma d'amore
sono piccoli problemi di cuore
dove un bacio rubato e' qualcosa di piu'

Fan sognare
trepidare
bisbigliare dolcemente "I love you"
(I LOVE YOU)

Sono piccoli problemi di cuore
dove anche un sorriso e' qualche cosa di piu'

Piccoli problemi di cuore

Piccoli problemi perche'
perche' dei giorni tu sei distante piu' che mai
poi mi prendi per mano e ancora te ne vai
percio' mi chiedo e richiedo se c'e' un posticino
nel tuo cuore per me

Sono piccoli problemi di cuore
nati da un'amicizia che profuma d'amore
sono piccoli problemi di cuore
dove un bacio rubato e' qualcosa di piu'

Fan sognare
trepidare
bisbigliare dolcemente
"I love you"
Sono piccoli problemi di cuore
dove anche un sorriso e' qualche cosa di piu'
Piccoli problemi d'amore
dove un bacio rubato e' qualcosa di piu'
I LOVE YOU I (x3)
Piccoli problemi di cuore
I LOVE YOU I (x3)
Piccoli problemi d'amore
I LOVE YOU I (x3)
Piccoli problemi di cuore
I LOVE YOU I (x3)
Piccoli problemi d'amore
PICCOLI PROBLEMI DI CUORE (x3)

эта иллюстрация скачена вами с сайта http://chronarda.ru/martin/
Fantasy Flight Games, "A Game of Thrones" CCG (c) 2002

Sailor Moon
(Cristina d'Avena)

Raggio di luna che accendi la notte
poi dove vai ?
Pallido sole che dondoli sogni
che segreti hai ?
Ogni sera tu sali lassù
ma al mattino non ci sei già più,
dove vai?

Raggio di luna che rendi la notte romantica,
con quella luce che avvolge la sera bianca e pallida
Sailor Moon, hai la luna in te,
principessa di un regno che non sai dov'e'....
Sailor Moon, sempre magica,
Sailor Moon Sailor Moon sei fantastica !
Sailor Moon amica Sailor Moon
con la luna sai vedi sempre dove vai.
Sailor Moon amica Sailor Moon
senza luna sai, la notte è scura più che mai !

Raggio di luna che vinci da solo l'oscurità,
col tuo brillare fai dolce la luna per l'umanità.
Sailor Moon, hai la notte in te,
principessa di un regno che non sai dov'e'....
Sailor Moon sempre magica,
Sailor Moon Sailor Moon sei fantastica
Sailor Moon amica Sailor Moon
con la luna sai, vedi sempre dove vai !
Sailor Moon amica Sailor Moon
senza luna sai, la notte è scura più che mai !

Sailor Moon amica Sailor Moon
hai la luna in te,
con la luna sai, vedi sempre dove vai.....

What is my destiny Dragonball

Dragon, dragon, dragon, dragonBall. Dragon, dragon, dragon, dragonBall
Chi sei, Goku non lo sai, però presto lo scoprirai, e poi tu scomparirai.
Una nuova realtà, con le sue verità, scaverà nel tuo passato,
e, guardando piu' in là, il tuo cuore saprà ritrovare DragonBall!!!
What is my destiny, DragonBall, io so che tu lo sai, DragonBall,
perchè non c'è, un drago che, sia grande come te!!!
DragonBall!! Dragon, dragon, dragon, dragonBall.
DragonBall!! Dragon, dragon, dragon, dragonBall
L'oscurità splendente diverrà con te, perchè,
la tua fiamma oramai è piu'ardente che mai,
What is my destiny DragonBall, io so che tu lo sai, DragonBall,
perchè non c'è, un drago che, sia grande come te!!!
What is my destiny DragonBall (it's my destiny),
uoooouo DragonBall (it's your destiny) uoooouo uoooouo uoooooooouo!
What is your destiny DragonBall (what's your destiny?),
tu non ce lo dirai DragonBall (wath's my destiny?),
ma tu vivrai, e già lo sai, che il buio vincerai!!!
DragonBall!! Dragon, dragon, dragon, dragonBall.
DragonBall!! Dragon, dragon, dragon, dragonBall
DragonBall!!!

Fumo e cenere (Finley)

Strade deserte
Note distorte
Componi per lei
Si è fatto buio già
Ore seduto
Su un marciapiede
Sotto un lampione
Sai che lei non tornerà

E' un lamento continuo
Di frasi che ormai
Sono andate, sparite
Mai più sentirai
Ti aspettavi di udire
"Sei il solo per me"
Metti l'anima in pace
Quei giorni son già
Fumo e cenere

La nebbia sul viso
Nasconde il sorriso
Di quei giorni in cui
Lei era accanto a te
Riassaggi i momenti
Scorrendo i messaggi
Ma solo quelli più dolci
Non li cancellerai

Il tuo mondo
Sta andando a puttane
Oramai
Puoi reagire ma forse
Non è ciò che vuoi
Preferisci esser vittima
Non guarirai
Non mollare
E' un consiglio
O ti ridurrai
Fumo e cenere

Il cerchio della vita (Ivana Spagna)

E un bel giorno ti accorgi che esisti
Che sei parte del mondo anche tu
Non per tua volontà. E ti chiedi chissà
Siamo qui per volere di chi
Poi un raggio di sole ti abbraccia
I tuoi occhi si tingon di blu
E ti basta così, ogni dubbio va via
E i perché non esistono più.

E' una giostra che va questa vita che
Gira insieme a noi e non si ferma mai
E ogni vita lo sa che rinascerà
In un fiore che ancora vivrà.

Poi un soffio di vento ti sfiora
E il calore che senti sarà
La forza di cui hai bisogno.
Se vuoi resterà forte dentro di te.
Devi solo sentirti al sicuro
C'è qualcuno che è sempre con noi.
Alza gli occhi e se vuoi
tu vederlo potrai
e i perché svaniranno nel blu.

E' una giostra che va questa vita che
Gira insieme a noi e non si ferma mai
E ogni vita lo sa che rinascerà
In un fiore che vita sarà.

E' una giostra che va questa vita che
Gira insieme a noi e non si ferma mai
E ogni vita lo sa che rinascerà.
In un fiore che ancora vivrà.
ancora vivrà.

Farò di te un uomo

Se cercate un fatto
io ve lo darò.
Gli Unni han vita corta,
chi vivrà, vedrà.
E anche se voi siete deboli
lavoreremo ancor di più.
Si vedrà l'uomo che non sei tu.
La foresta è calma,
ma nasconde in sé
mille e più minacce.
Vi trasformerò
fino a far di voi degli uomini
sempre pronti a tutto e poi
degli eroi, come me, anche voi.
-Davvero non ne posso più.
-Qui ci lascerò le penne.
-Oh, ma che schifo[...]
-Così li distruggerà
-Spero che non se ne accorga
-Di nuotare non sarò capace mai
E sarai
veloce come è veloce il vento.
E sarai
un uomo vero senza timori.
E sarai
potente come un vulcano attivo.
Quell'uomo sarai che adesso non sei tu.
Manca poco tempo,
gli Unni ormai son qui.
Sopravviverete,
spero ma non so.
Io combatterò, ma senza voi,
quindi va, non servi più:
l'uomo che cerco io non sei tu.
E sarai
veloce come è veloce il vento.
E sarai
un uomo vero senza timori.
E sarai
potente come un vulcano attivo.
Quell'uomo sarai che adesso non sei tu.
E sarai
veloce come è veloce il vento.
E sarai
un uomo vero senza timori.
E sarai
potente come un vulcano attivo.
Quell'uomo sarai che adesso non sei tu.

What I've done (Linkin Park)

In this farewell
There's no blood
There's no Alibi
'Cause I've Drawn Regret
From the truth
Of a Thousand Lies

[Pre-Chorus:]
So let Mercy Come
And Wash Away
What I've Done

[Chorus:]
I'll face myself
To Cross out what I've Become
Erase Myself
And let Go of What I've done

Put to rest
What you Thought of Me
While I clean this Slate
With the Hands of Uncertainty

[Pre-Chorus]

[Chorus]

For What I've Done
I start again
And whatever pain may come
Today this ends
I'm Forgiving What I've Done!!!

[Chorus]

What I've Done
Forgiving What I've Done

I don't want to miss a thing (Aerosmith)

I could stay awake just to hear you breathing
Watch you smile while you are sleeping
While you're far away and dreaming
I could spend my life in this sweet surrender
I could stay lost in this moment forever
Every moment spent with you is a moment I treasure

Don't wanna close my eyes
Don't wanna fall asleep
'Coz I'd miss you baby
And I don't wanna miss a thing
'Coz even when I dream of you
The sweetest dream would never do
I'd still miss you baby
And I don't wanna miss a thing

Laying close to you
Feeling your heart beating
And I'm wondering what you're dreaming
Wondering if it's me you're seeing
Then I kiss your eyes
And thank God we're together
I just want to stay with you in this moment forever
Forever and ever

Don't wanna close my eyes
Don't wanna fall asleep
'Coz I'd miss you baby
And I don't wanna miss a thing
'Coz even when I dream of you
The sweetest dream would never do
I'd still miss you baby
And I don't wanna miss a thing

I don't wanna miss one smile
I don't wanna miss one kiss
I just wanna be with you
Right here with you just like this
I just wanna hold you close
Feel your heart so close to mine
And just stay here in this moment for all the rest of time
Baby, baby
Don't wanna close my eyes
Don't wanna fall asleep
'Coz I'd miss you baby
And I don't wanna miss a thing
'Coz even when I dream of you
The sweetest dream would never do
I'd still miss you baby
And I don't wanna miss a thing

Surfin' USA (Beach Boys)

If ev'rybody had an ocean across the U.S.A.,
Then ev'rybody'd be surfin' like Californ-I-A.
You'd see 'em wearin' their baggies. Huarachi sandals, too.
A bushy bushy blonde hairdo. Surfin' U.S.A.

You'll catch 'em surfin' at Del Mar. Ventura County Line.
Santa Cruz and Trestles. Australia's Narabine.
All over Manhattan, and down Doheny way.
Ev'rybody's gone surfin'. Surfin' U.S.A.

We'll all be plannin' out a route we're gonna take real soon.
We're waxin' down our surfboards. We can't wait for June.
We'll all be gone for the summer. We're on safari to stay.
Tell the teacher we're surfin'. Surfin' U.S.A.

At Haggarty's and Swami's. Pacific Palisades.
San Onofre and Sunset. Redondo Beach, L.A.
All over La Jolla, and Waimea Bay.
Ev'rybody's gone surfin'. Surfin' U.S.A.

Everybody's gone surfin'
Surfin' U.S.A.

Everybody's gone surfin'
Surfin' U.S.A.

Everybody's gone surfin'
Surfin' U.S.A.

Male di miele (Afterhours)

la sicurezza ha un ventre tenero
ma è un demonio steso fra di noi
ti manca e quindi puoi non crederlo
ma io non mi sentivo libero

e non è dolce essere unici
ma se hai un proiettile ti libero
gli errori veri son più forti poi
quando fan finta di esser morti lo sai

copriti bene se ti senti fredda
hai la pressione bassa nell'anima
com'è strano il sapore
che riesco a sentire
male di miele
male di miele
male di miele
male di miele

e la grandezza della mia morale
è proporzionale al mio successo
così ho rifatto il letto al meglio sai
che sembra non ci abbiam dormito mai

copriti bene se ti senti fredda
hai la pressione bassa nell'anima
com'è strano il sapore
che riesco a sentire
male di miele
male di miele
male di miele
male di miele

ti do le stesse possibilità
di neve al centro dell'inferno, ti va?
male di miele
male di miele
male di miele
male di miele

Lord of the rings (Blind Guardian)

There are signs on the ring
which make me feel so down
there's one to enslave all rings
to find them all in time
and drive them into darkness
forever they'll be bound
Three for the Kings
of the elves high in light
nine to the mortal
which cry
[solo: Markus]
[Ref:] Slow down and I sail on the river
Slow down and I walk to the hill
and there's no way out
Mordor
dark land under Sauron's spell
threatened a long time
threatened a long time
Seven rings to the gnomes
in their halls made of stone
into the valley
I feel down
One ring for the dark lord's hand
sitting on his throne
in the land so dark
where I've to go
[solo: Markus]
[Ref:] Slow down and I sail on the river
Slow down and I walk to the hill
Lord of the rings

Monsoon (Tokio Hotel)

I'm starring at a broken door
there's nothin left here anymore
my room is cold
it's makin me insane
i've been waitin here so long
but now the moment seems to've come
i see the dark clouds comin up again

runnin through the monsoon
beyond the world
to the end of time
where the rain won't hurt
fighting the storm into the blue
and when i lose myself
i'll think of you
together we'll be running somewhere new
through the monsoon
just me and you
a half moon's fading from my sight
i see your vision in it's light
but now it's gone and left me so alone
i know i have to find you now
can hear your name
i don't know how
why can't we make this darkness feel like home
running through the monsoon
beyond the world
to the end of time
where the rain won't hurt
fighting the storm into the blue
and when i lose myself
i'll think of you
together we'll be running somewhere new
and nothing can hold me back from you
through the monsoon
hey! - hey!
i'm fightin all it's power
comin' in my way
let it take me straight to you
i'll be running night and day
i'll be with you soon, just me and you,
we'll be there soon, so soon…
running through the monsoon
beyond the world
to the end of time
where the rain won't hurt
fighting the storm into the blue
and when i lose myself
i'll think of you
together we'll be running somewhere new
and nothing can hold me back from you
through the monsoon
through the monsoon
just me and you
through the monsoon
just me and you

E Raffaella è mia (Tiziano Ferro)

Ho dovuto pagarla tanto Ho dovuto pagarla cara
Ma ho deciso ho detto "tento
Mal che vada solo nega"
Ho girato il Latin America Cuba, Messico,
Argentina E non c'è nome più potente
Non c'è nome più importante

Ho cercato il suo manager Ho cercato la sua
mail Incredibile la fortuna Incredibile solo una
Incredibile l' egoismo Maledetta la gelosia
Maledetta però mi piace
Incredibile però è mia Mia (x4)

E Raffaella canta a casa mia
E Raffaella balla a casa mia
E non mi importa niente
Non può entrare altra gente

E Raffaella canta a casa mia
E Raffaella è mia, mia, mia
E tutto il vicinato
Ascolta il repertorio
Che canta solo per me…

Non vale no, no Ero in volo no, no, no
Mentre tu cantavi no non è per niente giusto e
quindi Male! Chi si distrae
Perde un' occasione , una lezione
Una canzone allegra Di quelle che ti fanno
ridere Una canzone strega
Che non puoi più dimenticarla
E puoi ignorarla o ascoltarla
Ma non ti perdonerà Mai (x5)

E Raffaella canta a casa mia
E Raffaella balla a casa mia
E non mi importa niente
Non può entrare altra gente

E Raffaella canta a casa mia
E Raffaella è mia, mia, mia
E tutto il vicinato
Ascolta il repertorio
Che canta solo per me…

Sposta tutti i mobili Mettili giù in cantina
Arriva, arriva, arriva Stacca radio e telefono
Presto camera mia Paradossalmente sarà sua
Sua (x3)

E Raffaella canta a casa mia
E Raffaella balla a casa mia
E non mi importa niente
Non può entrare altra gente

E Raffaella canta a casa mia
E Raffaella è mia, mia, mia
E tutto il vicinato
Ascolta il repertorio
Che canta solo per me…

© 2002, www.john-howe.com

Parlami d'amore (Negramaro)

Coprimi la testa con la sabbia sotto il sole,
quando pensi che sian troppe le parole...
Dimmi se c'è ancora sulle labbra il mio sapore
quando pensi che sian troppe le paure.

Parlami d'amore se
quando nasce un fiore mi troverai
senza parole amore.
Parlami d'amore se
quando muore un fiore ti troverai
senza respiro amore.

Crolla il tuo castello tra la rabbia, sabbia e sole
quando pensi che sian dolci le parole
Mi dici che c'è ancora sulle labbra il mio sapore
quando pensi che sian vane le paure

Parlami d'amore se
quando nasce un fiore mi troverai
senza parole amore.
Parlami d'amore se
quando muore un fiore ti troverai
senza respiro amore.

Tu dimmi quante alternative vuoi
se quando parlo non mi ascolti mai,
amore…
Fra tutte, quale alternativa sei?
Amore…
senza piu parole
senza piu paure

Tu…
Parlami d'amore se
quando nasce un fiore mi troverai
senza parole amore.
Parlami d'amore se,
quando muore un fiore ti troverai
senza respiro amore.

Senza parole amore
Senza respiro amore

I cento passi (Modena City Ramblers)

"Sei andato a scuola?Sai contare?""Come contare?""Come contare?1,2,3,4,sai contare?""Si,so contare""Sai camminare?""So camminare""E contare e camminare insieme lo sai fare?""Si!Penso di si!""Allora forza!Conta e cammina!dai... 1,2,3,4,5,6,7,8...""Dove stiamo andando?""Forza!Conta e cammina!9... 90,91,92,93,94,95,96,97,98,99 e 100!Lo sai chi ci abita qua?A?U zù Tanu ci abita qua!!""Cento passi ci sono da casa nostra,cento passi!"
(tratto dal film "I cento passi" di M.T.Giordana)
E' nato nella terra dei vespri e degli aranci, tra Cinisi e Palermo parlava alla sua radio..
Negli occhi si leggeva la voglia di cambiare, la voglia di Giustizia che lo portò a lottare..
Aveva un cognome ingombrante e rispettato, di certo in quell'ambiente da lui poco onorato..
Si sa dove si nasce ma non come si muore e non se un'ideale ti porterà dolore..
"Ma la tua vita adesso puoi cambiare solo se sei disposto a camminare, gridando forte senza aver paura contando cento passi lungo la tua strada".. Allora.. 1,2,3,4,5,10,100 passi!..1,2,3,4,5,10,100 passi!..1,2,3,4,5,10,100 passi!..1,2,3,4,5,10,100 passi!
Noi ci dobbiamo ribellare" (dal film)
Poteva come tanti scegliere e partire, invece lui decise di restare..
Gli amici, la politica, la lotta del partito.. alle elezioni si era candidato..
Diceva da vicino li avrebbe controllati, ma poi non ebbe tempo perchè venne ammazzato..
Il nome di suo padre nella notte non è servito, gli amici disperati non l'hanno più trovato..
"Allora dimmi se tu sai contare, dimmi se sai anche camminare, contare, camminare insieme a cantare la storia di Peppino e degli amici siciliani" Allora.. 1,2,3,4,5,10,100 passi!..1,2,3,4,5,10,100 passi!..1,2,3,4,5,10,100 passi!..1,2,3,4,5,10,100 passi!(x 2 volte)
Era la notte buia dello Stato Italiano, quella del nove maggio settantotto.. La notte di via Caetani, del corpo di Aldo Moro, l'alba dei funerali di uno stato.. "Allora dimmi se tu sai contare, dimmi se sai anche camminare, contare, camminare insieme a cantare la storia di Peppino e degli amici siciliani".. Allora.. 1,2,3,4,5,10,100 passi!..1,2,3,4,5,10,100 passi!..1,2,3,4,5,10,100 passi!..1,2,3,4,5,10,100 passi!(x 2 volte) E' solo un mafioso, uno dei tanti" "E' nostro padre" "Mio padre! La mia famiglia! Il mio paese!Io voglio fottermene!Io voglio scrivere che la mafia è una montagna di merda! Io voglio urlare!" (dal film)

Voglio diventar presto re

Simba: Ma io sarò un grande re,
nemici attenti a voi.
Zazu: Non ho visto mai un re così,
spelacchiato come sei.
Simba: Sarò lo scoop del secolo,
un nuovo re sarò
e con un look fantastico
più forte ruggirò.
Zazu: Adesso non sei proprio un granché.
Simba: Voglio diventar presto un re!
Simba and Nala: Niente più "Stai qui"
Niente più "Vai lì"
Niente più "Fermo"
Niente più "Ascolta"
Simba:
Correre in libertà!
Fare sempre ciò che mi va.
Zazu: Mi sembra proprio l'ora che
si parli un po', io e te.
Simba: Non è il caso che un pennuto
dia consigli a un re.
Zazu: Se questa è la monarchia
io proprio non ci sto!
Non rimango neanche in Africa
e mi dimetterò.
Mi sta sfuggendo dalle ali, ahimè.
Simba: Voglio diventar presto un re!
Simba:Corri alla mia destra,
girati a sinistra,
è la mia ribalta,
sono sempre in vista.
Chorus:
Ed ogni uccello, zebra e scimpanzé
racconti in cielo, in terra, a tutti
che si sentono felici come me.
Voglio diventar presto un re!
Voglio diventar presto un re!
Voglio diventar presto un re!

Hakuna Matata

Hakuna Matata
ma che dolce poesia
Hakuna Matata
tutta frenesia.
Senza pensieri
la tua vita sarà
chi vorrà vivrà
in libertà
Hakuna matata.
Lui era una gran beltà
ma proprio una rarità.
Molto bene!
Grazie!
Ma dopo ogni pranzo
lui puzzava di più
tutti quanti svenivano
e cadevano giù
io ho l'animo sensibile
sembro tutto di un pezzo
ma ero affranto
proprio a causa di quel mio puzzo
e allora che vergogna
si vergognava
e voleva cambiar nome
perché soffrivi?
mi sentivo sbeffeggiare
allora che facevi?
cominciavo a scorr...
no Pumba!
non davanti ai bambini
oh! scusa
Hakuna Matata
sembra quasi poesia
Hakuna Matata
tutta frenesia
senza pensieri
la tua vita sarà
chi vorrà vivrà
in libertà
Hakuna Matata

L'amore è nell'aria stasera

Io l'ho già capito,

ma loro ancora no:
si stanno innamorando
e il nostro trio diventerà un duo.
Fra stelle e pleniluni
c'è un'aria di magia;
è un attimo così romantico,
vedrai lo porta via.
E l'amore avvolgerà i sogni e la realtà,
fra tutti c'è perfetta armonia e ognuno incanterà.
Per dirle che io l'amo dovrei spiegar perché
fantasmi e luci del passato ritornano da me.
Qualcosa mi nasconde, ma io non so cos'è;
perché non vuole rivelare che in lui c'è un vero re?
E l'amore avvolgerà i sogni e la realtà,
fra tutti c'è perfetta armonia e ognuno incanterà.
E tra noi si forzerà un mondo di magia
e il giorno poi le ombre dissolverà, spalancherà la via.
E lui non ha che lei ormai
nei pensieri suoi,
il nostro trio è un'altra storia
non tornerà con noi.

Wake me up when september ends (Green Day)

Summer has come and passed
The innocent can never last
Wake me up when September ends

Like my fathers come to pass
Seven years has gone so fast
Wake me up when September ends

Here comes the rain again
Falling from the stars
Drenched in my pain again
Becoming who we are

As my memory rests
But never forgets what I lost
Wake me up when September ends

Summer has come and passed
The innocent can never last
Wake me up when September ends

Ring out the bells again
Like we did when spring began
Wake me up when September ends

Here comes the rain again
Falling from the stars
Drenched in my pain again
Becoming who we are

As my memory rests
But never forgets what I lost
Wake me up when September ends

Summer has come and passed
The innocent can never last
Wake me up when September ends

Like my father's come to pass
Twenty years has gone so fast
Wake me up when September ends
Wake me up when September ends
Wake me up when September ends

Hemingway (Negrita)

Bentornata a Cuba
Giugno plachera' i tuoi nervi
C'e' una barca pronta
dietro a un'altra pagina
Sfoga la tua rabbia
nella rabbia dell'oceano
forse c'e' una spiaggia
dietro a un'altra pagina
Ma come puo' accaderti questo?
Decolli a bordo del tuo letto
Stai tranquilla non e' niente
e' solo vita che entra dentro
il fuoco che ti brucia il sangue
quella e' l'anima
Puo' anche non piacerti il mondo
o forse a lui non piaci te
comunque questa e' un'altra storia
questo e' Hemingway
A Barcellona un uomo
svelto fruga tra i ricordi
dietro la schiena il suolo
e non capisce perche' e' li
L'arena e' tutta in piedi
non si muove un filo d'aria
Sa di tequila e sale
e di dolore andarsene...
L'ultima pagina che hai letto
e' stata un toro in mezzo al petto
Ma stai tranquilla non e' niente
e' solo vita che entra dentro
il fuoco che ti brucia il sangue
quella e' l'anima
Puo' anche non piacerti il mondo
o forse a lui non piaci te
comunque questa e' un'altra storia
questo e' Hemingway
questo e' Hemingway

La canzone del sole (Battisti)

Le bionde trecce gli occhi azzurri e poi
le tue calzette rosse
e l'innocenza sulle gote tue
due arance ancor più rosse
e la cantina buia dove noi
respiravamo piano
e le tue corse, l'eco dei tuoi no, oh no
mi stai facendo paura.
Dove sei stata cos'hai fatto mai?
Una donna, donna dimmi
cosa vuol dir sono una donna ormai.
Ma quante braccia ti hanno stretto, tu lo sai
per diventar quel che sei
che importa tanto tu non me lo dirai, purtroppo.
Ma ti ricordi l'acqua verde e noi
le rocce, bianco il fondo
di che colore sono gli occhi tuoi
se me lo chiedi non rispondo.
O mare nero, o mare nero, o mare ne...
tu eri chiaro e trasparente come me
o mare nero, o mare nero, o mare ne...
tu eri chiaro e trasparente come me.
Le biciclette abbandonate sopra il prato e poi
noi due distesi all'ombra
un fiore in bocca può servire, sai
più allegro tutto sembra
e d'improvviso quel silenzio fra noi
e quel tuo sguardo strano
ti cade il fiore dalla bocca e poi
oh no, ferma, ti prego, la mano.
Dove sei stata cos'hai fatto mai?
Una donna, donna, donna dimmi
cosa vuol dir sono una donna ormai.
Io non conosco quel sorriso sicuro che hai
non so chi sei, non so più chi sei
mi fai paura oramai, purtroppo.
Ma ti ricordi le onde grandi e noi
gli spruzzi e le tue risa
cos'è rimasto in fondo agli occhi tuoi
la fiamma è spenta o è accesa?
O mare nero, o mare nero, o mare ne...
tu eri chiaro e trasparente come me
o mare nero, o mare nero, o mare ne...
tu eri chiaro e trasparente come me.
Il sole quando sorge, sorge piano e poi
la luce si diffonde tutto intorno a noi
le ombre ed i fantasmi della notte sono alberi
e cespugli ancora in fiore
sono gli occhi di una donna
ancora piena d'amore.

Wonderwall (Oasis)

Today is gonna be the day
That they're gonna throw it back to you
By now you should've somehow
Realized what you gotta do
I don't believe that anybody
Feels the way I do about you now

Backbeat the word was on the street
That the fire in your heart is out
I'm sure you've heard it all before
But you never really had a doubt
I don't believe that anybody feels
The way I do about you now

And all the roads we have to walk along are winding
And all the lights that lead us there are blinding
There are many things that I would
Like to say to you
I don't know how

Because maybe
You're gonna be the one saves saves me?
And after all
You're my wonderwall

Today was gonna be the day
But they'll never throw it back to you
By now you should've somehow
Realized what you're not to do
I don't believe that anybody
Feels the way I do
About you now

And all the roads that lead to you were winding
And all the lights that light the way are blinding
There are many things that I would like to say to you
I don't know how

I said maybe
You're gonna be the one who saves me?
And after all
You're my wonderwall

I said maybe
You're gonna be the one who saves me?
And after an
You're my wonderwall

Said maybe
You're gonna be the one that saves me
You're gonna be the one that saves me
You're gonna be the one that saves me

Your song (E. John)

It's a little bit funny this feeling inside
I'm not one of those who can easily hide
I don't have much money but boy if I did
I'd buy a big house where we both could live

If I was a sculptor, but then again, no
Or a man who makes potions in a travelling show
I know it's not much but it's the best I can do
My gift is my song and this one's for you

And you can tell everybody this is your song
It may be quite simple but now that it's done
I hope you don't mind
I hope you don't mind that I put down in words
How wonderful life is while you're in the world

I sat on the roof and kicked off the moss
Well a few of the verses well they've got me quite cross
But the sun's been quite kind while I wrote this song
It's for people like you that keep it turned on

So excuse me forgetting but these things I do
You see I've forgotten if they're green or they're blue
Anyway the thing is what I really mean
Yours are the sweetest eyes I've ever seen

Senza vento (Timoria)

E son qui, non c'é niente
strade, bar:
comunque mi difendo
e non mi arrendo

La mia età é il fuoco freddo
nato qui, vivo
e non credo in niente

Mi dici che trent' anni fa
fermaste un pò il mondo
mi dicono che vent' anni fa
era tutto diverso

Ma sono pronto / E libertà
Per volare senza vento

Come me anche tu
resti qui e vedi
le giornate già vissute

Dentro me, il risveglio
ciao a voi perché
domani parto
sweet reaction

Qualcosa di mio lo lascerò
in questo mio tempo
Saltando nel vuoto aspetterò
il nostro momento

Sono pronto / E libertà
Per volare senza vento

Sono pronto / E libertà
Per volare senza vento

Sangue impazzito (Timoria)

Uomini, domenica
gente che allegra va
risveglia la città

Dormono le fabbriche
in giro ancora io
vivo non lo so

E incontro anche te
che corri a pregare un pò Dio
la strada la so...
e penso che un tempo
quel tempio era mio
e mi chiedo perché
un giorno ho detto addio

Corro via, ma non so se
fuggire o rincorrere
qualcosa forse chi
sono qui e dentro me
sangue impazzito
che mi spinge fino a voi

Correte di più
sognando un futuro così
vi guardo da qui
e penso che un tempo
quel campo era mio
e mi chiedo perché
un giorno ho detto addio

un giorno ho detto...

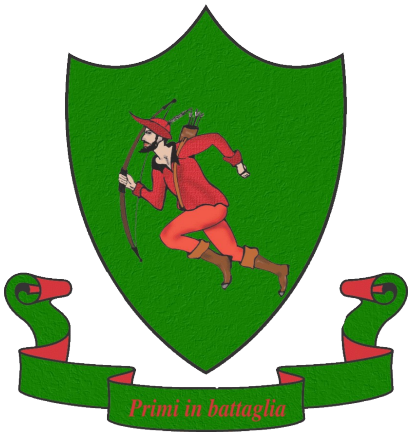
Rimmel (De Gregori)

E qualcosa rimane, fra le pagine chiare,
fra le pagine scure,
e cancello il tuo nome dalla mia facciata
e confondo i miei alibi e le tue ragioni,
i miei alibi e le tue ragioni.
Chi mi ha fatto le carte mi ha chiamato vincente
ma lo zingaro è un trucco.
Ma un futuro invadente, fossi stato un pò più giovane,
l'avrei distrutto con la fantasia,
l'avrei stracciato con la fantasia.

Ora le tue labbra puoi spedirle a un indirizzo nuovo
e la mia faccia sovrapporla
a quella di chissà chi altro.
I tuoi quattro assi, bada bene, di un colore solo,
li puoi nascondere o giocare come vuoi
o farli rimanere buoni amici come noi.

Santa voglia di vivere e dolce Venere di Rimmel.
Come quando fuori pioveva e tu mi domandavi
se per caso avevi ancora quella foto
in cui tu sorridevi e non guardavi.
Ed il vento passava sul tuo collo di pelliccia
e sulla tua persona e quando io,
senza capire, ho detto sì.
Hai detto "E' tutto quel che hai di me".
È tutto quel che ho di te.

Ora le tue labbra puoi spedirle a un indirizzo nuovo
e la mia faccia sovrapporla
a quella di chissà chi altro.
I tuoi quattro assi, bada bene, di un colore solo,
li puoi nascondere o giocare come vuoi
o farli rimanere buoni amici come noi



Il pescatore (De Andrè)

All'ombra dell'ultimo sole
s'era assopito un pescatore
e aveva un solco lungo il viso
come una specie di sorriso.

Venne alla spiaggia un assassino
due occhi grandi da bambino
due occhi enormi di paura
eran gli specchi di un'avventura.

E chiese al vecchio dammi il pane
ho poco tempo e troppa fame
e chiese al vecchio dammi il vino
ho sete e sono un assassino.

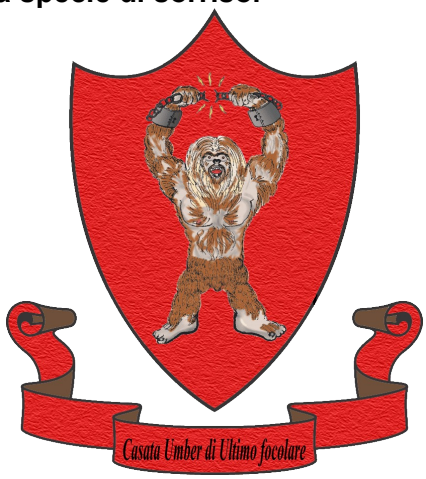
Gli occhi dischiuse il vecchio al giorno
non si guardò neppure intorno
ma versò il vino e spezzò il pane
per chi diceva ho sete e ho fame.

E fu il calore di un momento
poi via di nuovo verso il vento
davanti agli occhi ancora il sole
dietro alle spalle un pescatore.

Dietro alle spalle un pescatore
e la memoria è già dolore
è già il rimpianto di un aprile
giocato all'ombra di un cortile.

Vennero in sella due gendarmi
vennero in sella con le armi
chiesero al vecchio se lì vicino
fosse passato un assassino.

Ma all'ombra dell'ultimo sole
s'era assopito il pescatore
e aveva un solco lungo il viso
come una specie di sorriso
e aveva un solco lungo il viso
come una specie di sorriso.



La donna cannone (De Gregori)

Butterò questo mio enorme cuore tra le stelle un giorno,
giuro che lo farò,
e oltre l'azzurro della tenda nell'azzurro io volerò.
Quando la donna cannone d'oro e d'argento diventerà,
senza passare dalla stazione l'ultimo treno prenderà.
E in faccia ai maligni e ai superbi il mio nome scintillerà,
dalle porte della notte il giorno si bloccherà,
un applauso del pubblico pagante lo sottolineerà
e dalla bocca del cannone una canzone suonerà.

E con le mani amore, per le mani ti prenderò
e senza dire parole nel mio cuore ti porterò
e non aver paura se non sarò come bella come dici tu
ma voleremo in cielo in carne ed ossa, non torneremo....
Più, uuu uuu uuu uuu na na na na na
E senza fame e senza sete
e senza aria e senza rete voleremo via.

Così la donna cannone, quell'enorme mistero volò,
sola verso un cielo nero s'incamminò.
Tutti chiusero gli occhi nell'attimo esatto in cui sparì,
altri giurarono e spergiurarono che non erano rimasti lì.
E con le mani amore, per le mani ti prenderò
e senza dire parole nel mio cuore ti porterò
e non aver paura se non sarò come bella come dici tu
ma voleremo in cielo in carne ed ossa, non torneremo....
Più, uuu uuu uuu uuu na na na na na.

E senza fame e senza sete
e senza aria e senza rete voleremo via.

Leggero (Ligabue)

Ci son macchine nascoste e, però, nascoste male
e le vedi dondolare al ritmo di chi è li dentro per potersi consolare
godendo sui clacson.
Fra i fantasmi di Elvis ci son nuvole in certe camere
e meno ombrelli di quel che pensi.
Lo sapete cos'ha in testa il mago Walter
quando il trucco gli riesce non pensa più a niente?
E i ragazzi son in giro
certo alcuni sono in sala giochi
e l'odore dei fossi forse lo riconoscono in pochi.

E le senti le vene
piene di ciò che sei
e ti attacchi alla vita che hai

Leggero, nel vestito migliore, senza andata né ritorno, senza destinazione.
Leggero, nel vestito migliore, nella testa un po' di sole ed in bocca una
canzone.

Dove passerà la banda, col suo suono fuori moda
col suo suono un giorno un po' pesante
un giorno invece troppo leggero?
mentre Key si sbatte perché le urla la vena
pensi che sei fortunato:
ti è mancato proprio solo un pelo
e ti vedi con una che fa il tuo stesso giro
e ti senti il diritto di sentirti leggero
c'è qualcuno che urla per un addio al celibato
per una botta di vita con una troia affittata.
E le senti le vene
piene di ciò che sei
e ti attacchi alla vita che hai.

Leggero, nel vestito migliore, senza andata né ritorno senza destinazione.
Leggero, nel vestito migliore, sulla testa un po' di sole ed in bocca una canzone.

Buonanotte fiorellino (De Gregori)

Buonanotte, buonanotte amore mio,
buonanotte tra il telefono e il cielo.
Ti ringrazio per avermi stupito,
per avermi giurato che è vero.
Il granturco nei campi è maturo
ed ho tanto bisogno di te,
la coperta è gelata, l'estate è finita.
Buonanotte questa notte è per te.
Buonanotte, buonanotte fiorellino,
buonanotte fra le stelle e la stanza,
per sognarti, devo averti vicino,
e vicino non è ancora abbastanza.
Ora un raggio di sole si è fermato
proprio sopra il mio biglietto scaduto.
Tra i tuoi fiocchi di neve, le tue foglie di tè.
Buonanotte, questa notte è per te.
Buonanotte, buonanotte monetina,
buonanotte tra il mare e la pioggia,
la tristezza passerà domattina
e l'anello resterà sulla spiaggia,
gli uccellini nel vento non si fanno mai male,
hanno ali più grandi di me
e dall'alba al tramonto sono soli nel sole.
Buonanotte questa notte è per te.

Auschwitz (Guccini)

Son morto con altri cento, son morto ch' ero bambino,
passato per il camino e adesso sono nel vento e adesso sono nel vento....

Ad Auschwitz c'era la neve, il fumo saliva lento nel freddo giorno d' inverno e adesso sono nel vento, adesso sono nel vento...

Ad Auschwitz tante persone, ma un solo grande silenzio:
è strano non riesco ancora a sorridere qui nel vento, a sorridere qui nel vento...

Io chiedo come può un uomo uccidere un suo fratello
eppure siamo a milioni in polvere qui nel vento, in polvere qui nel vento...

Ancora tuona il cannone, ancora non è contento di sangue la belva umana e ancora ci porta il vento e ancora ci porta il vento...

Io chiedo quando sarà che l' uomo potrà imparare
a vivere senza ammazzare e il vento si poserà e il vento si poserà...

Io chiedo quando sarà che l' uomo potrà imparare
a vivere senza ammazzare e il vento si poserà e il vento si poserà e il vento si poserà.

La leva calcistica della classe '68 (De Gregori)

Sole sul tetto dei palazzi in costruzione,
sole che batte sul campo di pallone e terra
e polvere che tira vento e poi magari piove.
Nino cammina che sembra un uomo,
con le scarpette di gomma dura,
dodici anni e il cuore pieno di paura.
Ma Nino non aver paura a sbagliare un calcio di rigore,
non è mica da questi particolari che si giudica un giocatore,
un giocatore lo vedi dal coraggio, dall'altruismo e dalla fantasia.
E chissà quanti ne hai visti e quanti ne vedrai di giocatori
che non hanno vinto mai
ed hanno appeso le scarpe a qualche tipo di muro e adesso ridono dentro a un bar,
e sono innamorati da dieci anni
con una donna che non hanno amato mai.
Chissà quanti ne hai veduti, chissà quanti ne vedrai.
Nino capì fin dal primo momento,
l'allenatore sembrava contento
e allora mise il cuore dentro alle scarpe
e corse più veloce del vento.
Prese un pallone che sembrava stregato,
accanto al piede rimaneva incollato,
entrò nell'area, tirò senza guardare
ed il portiere lo fece passare.
Ma Nino non aver paura di sbagliare un calcio di rigore, non è mica da questi particolari che si giudica un giocatore,
un giocatore lo vedi dal coraggio, dall'altruismo e dalla fantasia.
Il ragazzo si farà, anche se ha le spalle strette,
questo altro anno giocherà con la maglia
numero sette.

Maracaibo (Raffaella Carrà)

Maracaibo
balla al Barracuda
si' ma balla nuda
za' za'
si' ma le machine pistol
si' ma le mitragliere
era una copertura
faceva traffico d'armi con Cuba
innamorata
si, ma di Miguel
ma Miguel non c'era
era in cordigliera da mattina a sera
Si ma c'era Pedro
con la verde luna
l'abbracciava sulle casse
sulle casse di nitroglicerina
torno' Miguel torno'
la vide e impallidi'
il cuor suo tremo'
4 colpi di pistola le sparo'
Maracaibo
mare forza 9
fuggire si ma dove ?
za' za'
L'albero spezzato
una pinna nera
nella notte scura
come una bandiera
morde il pescecane
nella pelle bruna
una zanna bianca
come la luna
Maracaibo
finito il Barracuda
fini' col ballar nuda
za' za'
un gran salotto
23 mulatte
danzan come matte
casa di piaceri per stranieri
130 chili
splendida regina
rum e cocaina
za' za'
se sarai cortese
ti fara' vedere
nella pelle bruna una zanna bianca come la luna

Il testamento di Tito (De Andrè)

"Non avrai altro Dio all'infuori di me,
spesso mi ha fatto pensare:
genti diverse venute dall'est
dicevan che in fondo era uguale.

Credevano a un altro diverso da te
e non mi hanno fatto del male.
Credevano a un altro diverso da te
e non mi hanno fatto del male.

Non nominare il nome di Dio,
non nominarlo invano.
Con un coltello piantato nel fianco
gridai la mia pena e il suo nome:

ma forse era stanco, forse troppo occupato,
e non ascoltò il mio dolore.
Ma forse era stanco, forse troppo lontano,
davvero lo nominai invano.

Onora il padre, onora la madre
e onora anche il loro bastone,
bacia la mano che ruppe il tuo naso
perché le chiedevi un boccone:

quando a mio padre si fermò il cuore
non ho provato dolore.
Quanto a mio padre si fermò il cuore
non ho provato dolore.

Ricorda di santificare le feste.
Facile per noi ladroni
entrare nei templi che rigurgitan salmi
di schiavi e dei loro padroni
senza finire legati agli altari
sgozzati come animali.
Senza finire legati agli altari
sgozzati come animali.

Il quinto dice non devi rubare
e forse io l'ho rispettato
vuotando, in silenzio, le tasche già gonfie
di quelli che avevan rubato:

ma io, senza legge, rubai in nome mio,
quegli altri nel nome di Dio.
Ma io, senza legge, rubai in nome mio,
quegli altri nel nome di Dio.

Non commettere atti che non siano puri
cioè non disperdere il seme.
Feconda una donna ogni volta che l'ami
così sarai uomo di fede:

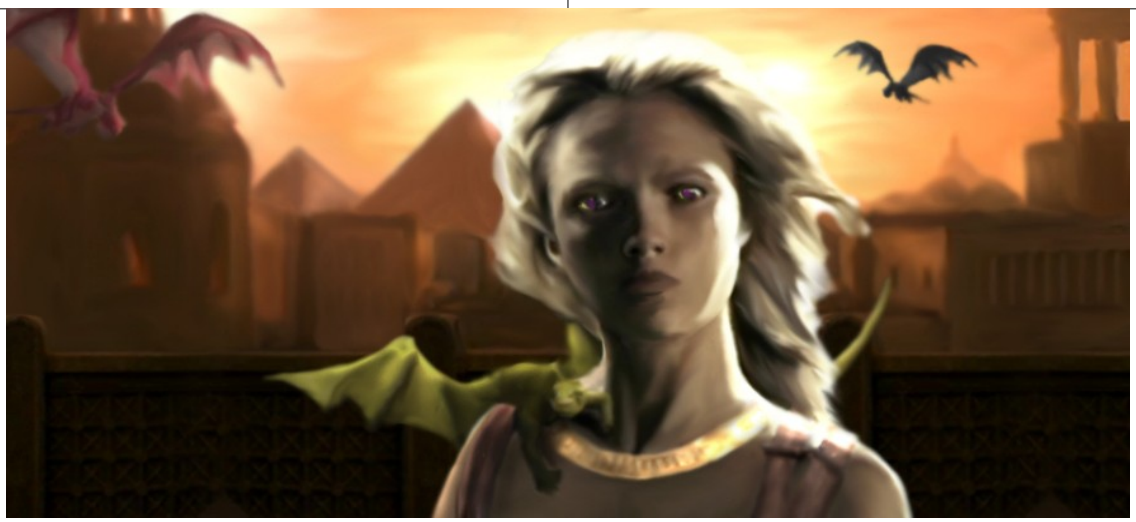
Poi la voglia svanisce e il figlio rimane
e tanti ne uccide la fame.
Io, forse, ho confuso il piacere e l'amore:
ma non ho creato dolore.

Il settimo dice non ammazzare
se del cielo vuoi essere degno.
Guardatela oggi, questa legge di Dio,
tre volte inchiodata nel legno:

guardate la fine di quel nazzareno
e un ladro non muore di meno.
Guardate la fine di quel nazzareno
e un ladro non muore di meno.

Non dire falsa testimonianza
e aiutali a uccidere un uomo.
Lo sanno a memoria il diritto divino,
e scordano sempre il perdono:

ho spergiurato su Dio e sul mio onore
e no, non ne provo dolore.
Ho spergiurato su Dio e sul mio onore
e no, non ne provo dolore.



Nuvole e lenzuola (Negramaro)

Ore che lente e inesorabili
attraversano il silenzio
del mio cielo
per poi nascondersi
ad un tratto
dietro nuvole
che straziano il sereno
sentirle riaffiorare
quando tutto
sembra aver trovato il giusto peso
aver la voglia
di rubarle al tempo
per potergli dare
tutto un altro senso
distratto, stupido e testardo
come sempre provo a farlo
ho deciso di fermarlo
per poterti avere ancora
non dire una parola
sperando che non se ne accorga
ho strappato via anche l'ultima mezz'ora
pensando che sia l'unica maniera
per sentirti qui vicino ancora
sempre più stupido e testardo
come sempre torno a farlo
e di nuovo per fermarlo
e poterti dire ancora tra nuvole e lenzuola
non FARLO PER UN' ORA
non farlo mai per ora
e stringimi allora
tra nuvole e lenzuola
non dire una parola
non dire una parola

ore che lente e inossidabili
attraversano il silenzio del mio cielo
e si nascondono ad un tratto
dietro nuvole
che straziano il sereno
le senti riaffiorare quando tutto
tutto sembra aver trovato il giusto peso
aver la voglia di rubarle al tempo
per potergli dare ancora un altro senso ancora
stringimi allora tra nuvole e lenzuola
non DIRE UNA PAROLA
non farlo mai per ora abbracciami ancora
tra nuvole e lenzuola
non dire una parola non dire una parola
ore che lente e inossidabili
attraversano il silenzio del mio cielo
e si nascondono ad un tratto
dietro nuvole che straziano il sereno
le senti riaffiorare quando tutto
sembra aver trovato il giusto peso
aver la voglia di rubarle al tempo
per potergli dare ancora un altro senso ancora

Just my immagination (Cranberries)

There was a game we used to play
We would hit the town on Friday night
And stay in bed until Sunday
We used to be so free
We were living for the love we had and
Living not for reality

It was just my imagination x3
There was a time I used to pray
I have always kept my faith in love
It's the greatest thing from the man above
The game I used to play
I've always put my cards upon the table
Let it never be said that I'd be unstable

It was just my imagination x3

There is a game I like to play
I like to hit the town on Friday night
And stay in bed until Sunday
We'll always be this free
We will be living for the love we have
Living not for reality

It's not my imagination x3
Not my x18

Dentro alla scatola
(Mondomarcio Vs. Finley)

Yeah Uomo.... c'è qualcosa che non và
uomo...NON C'E' NESSUNO!
Perchè vedi un pò di anni fa
vedevo mamma e papà dentro una scatola
dietro due psichiatri ed ero solo un bambino
...un bambino!!
e dicono capita
ma non spararti frà
sfogliami l'anima
e vedrai che c'ero cosi vicino
...cosi vicino!!!
Fanculo te, Fanculo te, Fanculo questo posto
non mi è ancora chiaro il motivo per cui sono
qua insieme a tutti questi stronzi che non
conosco ho sentito qualcuno parlare di insanità:
mentale forse qualcuno vorrà fare male a un frà
ma quale peccato ho commesso per meritare di
stare qua ad aspettare come un animale in
cattività mi fa male
la stamina sale
carica il peso nella mia testa
bro tutta questa gente che entra resta
la prendo per non invitati alla mia non festa
qualcosa che non voglio e che la mia anima
detesta ma appena guardo il nome sul foglio
risponde al mio prossimo step: mio Dio!
volete sapere di come hanno ucciso mio zio
di come pà faceva stare male mà
di come mà beveva quando stava fuori città
il mio cervello và giù e giù
ho risposto alle vostre domande per ore ormai
non ce la faccio più
datemi un paio di minuti prima di trasalire
fatemi rinsavire no bro fatemi uscire!!
Perchè vedi un pò di anni fa
vedevo mamma e papà
dentro una scatola
dietro due psichiatri ed ero solo un bambino
...un bambino!! e dicono capita
ma non spararti frà
sfogliami l'anima
e vedrai che c'ero cosi vicino...cosi vicino!!!
yeah, dat's right uomo DAAM,
quando quelle persone sono alla tua porta
DAAM, E sai che sono qua apposta
per prendere te
E trasportarti in un posto
dove il sole non c'è!
Che sia l'ospedale o la galera
non rivedrai i tuoi genitori stasera
perciò chiudi gli occhi e pensa a com'era
mamma in cucina che prepara qualcosa di caldo
ma ora ho un compagno di cella che non sta
stare calmo si piscia addosso
solo perchè mamma non c'è
e sai che se le guardie arrivano puliranno anche
te la brutta vita, quella che non vivi senza
spacciare
frà io ho dato quattro anni all'assistenza sociale
sarò preciso
io sono un caso aperto da quattro anni
e una corte di quattro stronzi non mi ha ancora
pagato i danni
Che hanno causato alla mia mente
Vedi questa gente, pensa che ti basti un
assistente
a risolverti ogni problema di vita
e non sai quante volte l'avrei accoltellato nella
schiena
con quella matita
un marcio è psycho come papà
ora mi faccio di lah
giro coi frà
vendo in città, ahah!!!
Perchè vedi un pò di anni fa
vedevo mamma e papà
dentro una scatola
dietro due psichiatri ed ero solo un bambino
...un bambino!!
e dicono capita
ma non spararti frà
sfogliami l'anima
e vedrai che c'ero cosi vicino
...cosi vicino!!!
Dicono un Marcio è forte
un marcio che non demorde
immagini valide per quando sei alle corde
è tragico che un ragazzino cosi innocente
può arrivare a viaggiare con l'omicidio in mente
uomo ho fatto terapia non è finito niente anzi mi
ha peggiorato
però è servito a quella gente
io grido per il mio incubo preferito da sempre
uno psichiatra ti ha detto che c'è riuscito?
mente!! lo sa
perchè non và bene,in questa cazzo di società
mettono un sedicenne in catene lasciano un
Bubbà libero di fare PA-PA!!
sulla sua famiglia mentre i ragazzini chiedono
papà, perché perché, papà e scappano nei
ripostigli vedi gli errori dei genitori ricadono sui
figli a volte mi chiedo che sarebbe stato
se quel giorno di dicembre si fosse fermato!!
Perchè vedi un pò di anni fa
vedevo mamma e papà
dentro una scatola
dietro due psichiatri ed ero solo un bambino
...un bambino!! e dicono capita
ma non spararti frà sfogliami l'anima e vedrai
che c'ero cosi vicino ...cosi vicino!!!

L'amore conta (Ligabue)

Io e te ne abbiam vista qualcuna - vissuta qualcuna
ed abbiamo capito per bene - il termine insieme
mentre il sole alle spalle pian piano ca giù
e quel sole vorresti non essere tu

e così hai ripreso a fumare - a darti da fare
è andata come doveva - come poteva
quante briciole restano dietro di noi
o brindiamo alla nostra o brindiamo a chi vuoi

l'amore conta
l'amore conta
conosci un altro modo
per fregar la morte?
nessuno dice mai se prima o poi
e forse qualche dio non ha finito con noi
l'amore conta

io e te ci siam tolti le voglie
ognuno i suoi sbagli
è un peccato per quelle promesse
oneste ma grosse
ci si sceglie per farselo un pò in compagnia
questo viaggio in cui non si ripassa dal via

l'amore conta - l'amore conta
e conta gli anni a chi non è mai stato pronto
nessuno dice mai che sia facile
e forse qualche dio non ha finito con te

grazie per il tempo pieno
grazie per la te più vera
grazie per i denti stretti
i difetti
per le botte d'allegria
per la nostra fantasia

l'amore conta
l'amore conta
conosci un altro modo per fregar la morte?
nessuno dice mai se prima o se poi
e forse qualche dio non ha finito con noi

l'amore conta
l'amore conta
per quanto tiri sai
che la coperta è corta
nessuno dice mai che sia facile
e forse qualche dio non ha finito con te
l'amore conta

Il mio canto libero (Battisti)

In un mondo che
non ci vuole più
il mio canto libero sei tu
E l'immensità
si apre intorno a noi
al di là del limite degli occhi tuoi
Nasce il sentimento
nasce in mezzo al pianto
e s'innalza altissimo e va
e vola sulle accuse della gente
a tutti i suoi retaggi indifferente
sorretto da un anelito d'amore
di vero amore
In un mondo che - Pietre un giorno case
prigioniero è - ricoperte dalle rose selvatiche
respiriamo liberi io e te - rivivono ci chiamano
E la verità - Boschi abbandonati
si offre nuda a noi e - perciò sopravvissuti vergini
e limpida è l'immagine - si aprono
ormai - ci abbracciano
Nuove sensazioni
giovani emozioni
si esprimono purissime
in noi
La veste dei fantasmi del passato
cadendo lascia il quadro immacolato
e s'alza un vento tiepido d'amore
di vero amore
E riscopro te dolce compagna che
non sai domandare ma sai
che ovunque andrai
al fianco tuo mi avrai se tu lo vuoi
Pietre un giorno case
ricoperte dalle rose selvatiche
rivivono ci chiamano
Boschi abbandonati
e perciò sopravvissuti vergini si aprono
ci abbracciano
In un mondo che
prigioniero è
respiriamo liberi io e te
E la verità
si offre nuda a noi
e limpida è l'immagine
ormai
Nuove sensazioni
giovani emozioni
si esprimono purissime
in noi
La veste dei fantasmi del passato
cadendo lascia il quadro immacolato
e s'alza un vento tiepido d'amore
di vero amore e riscopro te

Il gatto e la volpe (Bennato)

Quanta fretta, ma dove corri; dove vai
se ci ascolti per un momento, capirai,
lui e il gatto, ed io la volpe, stiamo in società
di noi ti puoi fidare...

Puoi parlarci dei tuoi problemi, dei tuoi guai
i migliori in questo campo, siamo noi
è una ditta specializzata, fa un contratto e
vedraiche non ti pentirai...

Noi scopriamo talenti e non sbagliamo mai
noi sapremo sfruttare le tue qualità
dacci solo quattro monete e ti iscriviamo al concorso
per la celebrità!...

Non vedi che è un vero affare
non perdere l'occasione
se no poi te ne pentirai
non capita tutti i giorni
di avere due consulenti
due impresari, che si fanno
in quattro per te!...

Avanti, non perder tempo, firma qua
è un normale contratto è una formalit&grave
tu ci cedi tutti i diritti
e noi faremo di te
un divo da hit parade!...

Non vedi che è un vero affare.....ecc.
Quanta fretta, ma dove corri; dove vai
che fortuna che hai avuto ad incontrare noi
lui e il gatto, ed io la volpe, stiamo in società
di noi ti puoi fidare!....di noi ti puoi fidar!

Generale (De Gregori)

Generale, dietro la collina
ci sta la notte crucca e assassina,
e in mezzo al prato c'è una contadina,
curva sul tramonto sembra una bambina,
di cinquant'anni e di cinque figli,
venuti al mondo come conigli,
partiti al mondo come soldati
e non ancora tornati.

Generale, dietro la stazione
lo vedi il treno che portava al sole,
non fa più fermate neanche per pisciare,
si va dritti a casa senza più pensare,
che la guerra è bella anche se fa male,
che torneremo ancora a cantare
e a farci fare l'amore, l'amore delle infermiere.

Generale, la guerra è finita,
il nemico è scappato, è vinto, è battuto,
dietro la collina non c'è più nessuno,
solo aghi di pino e silenzio e funghi
buoni da mangiare, buoni da seccare,
da farci il sugo quando è Natale,
quando i bambini piangono
e a dormire non ci vogliono andare.

Generale, queste cinque stelle,
queste cinque lacrime sulla mia pelle
che senso hanno dentro al rumore di questo treno,
che è mezzo vuoto e mezzo pieno
e va veloce verso il ritorno,
tra due minuti è quasi giorno,
è quasi casa, è quasi amore.

Metti in circolo il tuo amore (Ligabue)

Hai cercato di capire
e non hai capito ancora
se di capire di finisce mai.
Hai provato a far capire
con tutta la tua voce
anche solo un pezzo di quello che sei.
Con la rabbia ci si nasce
o ci si diventa
tu che sei un esperto non lo sai.
Perché quello che ti spacca
ti fa fuori dentro
forse parte proprio da chi sei.

Metti in circolo il tuo amore
come quando dici "perché no?"
Metti in circolo il tuo amore
come quando ammetti "non lo so"
come quando dici "peché no?"

Quante vite non capisci
e quindi non sopporti
perché ti sembra non capiscan te.
Quanti generi di pesci
e di correnti forti
perché 'sto mare sia come vuoi te.

Metti in circolo il tuo amore
come fai con una novità
Metti in circolo il tuo amore
come quando dici si vedrà
come fai con una novità

E ti sei opposto all'onda
ed è li che hai capito
che più ti opponi e più ti tira giù.
E ti senti ad una festa
per cui non hai l'invito
per cui gli inviti adesso falli tu.

Metti in circolo il tuo amore
come quando dici "perché no?"
Metti in circolo il tuo amore
come quando ammetti "non lo so"
come quando dici peché no

Samarcanda (Vecchioni)

C'era una gran festa nella capitale
perché la guerra era finita.
I soldati erano tornati tutti a casa ed avevano
gettato le divise.
Per la strada si ballava e si beveva vino,
i musicanti suonavano senza interruzione.
Era primavera e le donne potevano, dopo tanti
anni, riabbracciare i loro uomini. All'alba furono
spenti i falò
e fu proprio allora che tra la folla,
per un momento, a un soldato parve di vedere
una donna vestita di nero
che lo guardava con occhi cattivi.
ridere, ridere, ridere ancora,
Ora la guerra paura non fa,
brucian le divise dentro ilfuoco di sera,
brucia nella gola vino a sazietà,
musica di tamburelli fino all'aurora,
il soldato che tutta la notte ballò
vide tra la folla quella nera signora,
vide che cercava lui e si spaventò.

-Salvami, salvami, grande sovrano,
fammi fuggire, fuggire di qua,
alla parata mi stava vicino,
e mi guardava con malignità"
"Dategli, dategli un animale,
figlio del lampo, degno di un re,
presto, più presto perché possa scappare,
dategli la bestia più veloce che c'è
-corri cavallo, corri ti prego
fino a Samarcanda io ti guiderò,
non ti fermare, vola ti prego
corri come il vento che mi salverò
oh oh cavallo, oh, oh cavallo, oh oh cavallo, oh
Fiumi poi campi, poi l'alba era viola,
bianche le torri che infine toccò,
ma vide tra la folla quella nera signora
e stanco di fuggire la sua testa chinò:
"Eri fra la gente nella capitale,
so che mi guardavi con malignità,
son scappato in mezzo ai grillie alle cicale,
son scappato via ma ti ritrovo qua!"
Sbagli, t'inganni, ti sbagli soldato
io non ti guardavo con malignità,
era solamente uno sguardo stupito,
cosa ci facevi l'altro ieri là?
T'aspettavo qui per oggi a Samarcanda
eri lontanissimo due giorni fa,
ho temuto che per ascoltar la banda
non facessi in tempo ad arrivare qua.
Non è poi così lontana Samarcanda,
corri cavallo, corri di là...
ho cantato insieme a te tutta la notte
corri come il vento che ci arriverà
oh oh cavallo, oh, oh cavallo, oh oh cavallo, oh

Don't cry (Guns'n roses)

Talk to me softly
There's something in your eyes
Don't hang your head in sorrow
And please don't cry
I know how you feel inside I've
I've been there before
Somethin's changin' inside you
And don't you know

Don't you cry tonight
I still love you baby
Don't you cry tonight
Don't you cry tonight
There's a heaven above you baby
And don't you cry tonight

Give me a whisper
And give me a sigh
Give me a kiss before you tell me goodbye
Don't you take it so hard now
And please don't take it so bad
I'll still be thinkin' of you
And the times we had... baby

And don't you cry tonight
Don't you cry tonight
Don't you cry tonight
There's a heaven above you baby
And don't you cry tonight

And please remember that I never lied
And please remember
How I felt inside now honey
You gotta make it your own way
But you'll be alright now sugar
You'll feel better tomorrow
Come the morning light now baby

And don't you cry tonight
An don't you cry tonight
An don't you cry tonight
There's a heaven above you baby
And don't you cry
Don't you ever cry
Don't you cry tonight
Baby maybe someday
Don't you cry
Don't you ever cry
Don't you cry
Tonight

Vivere il mio tempo (Litfiba)

Ti farei volare sulle onde
Sulla vita come un'altalena
E parlare pure con i pesci
Come una sirena
Ti vorrei insegnare l'equilibrio
Sopra un mare che è sempre tempesta
Per vivere il tuo tempo
E starci bene dentro
Se ridi ora sorridi
Questo gioco è un gioco di equilibrio
Devi solo farci un po' la mano perché
Stare nel mio tempo è viverlo da dentro
Sorridi ora
Ti direi "hai ancora voglia di nuotare in questo mare?"
Aspettiamo l'aurora quando i più bei frutti saranno di tutti
Ti farei volare sulle onde
Sopra un mare che è sempre tempesta perché
Vivere il tuo tempo
È un equilibrio dentro
Sorridi ora
Ti direi "hai ancora voglia di nuotare in questo mare?"
Aspettiamo l'aurora quando i più bei frutti saranno di tutti
Ti direi "hai ancora voglia di nuotare in questo mare?"
Aspettiamo l'aurora quando i più bei frutti saranno di tutti

Io vagabondo (Nomadi)

Io un giorno crescerò
e nel cielo della vita volerò.
Ma un bimbo che ne sa
sempre azzurra non
può essere l'età…

Poi, una notte di settembre
mi svegliai, il vento sulla
pelle, sul mio corpo il
chiarore delle stelle;
chissà dov'era casa mia
e quel bambino che
giocava in un cortile…

Io, vagabondo che son io,
vagabondo che non sono altro
soldi in tasca non ne ho,
ma lassù mi è rimasto Dio.

Sì, la strada è ancora là
un deserto mi sembrava la città.
Ma un bimbo che ne sa sempre
azzurra non può essere l'età.
Poi, una notte di settembre
me ne andai, il fuoco
di un camino, non è caldo
come il sole del mattino,
chissà dov'era casa mia
e quel bambino che
giocava in un cortile…
Io, vagabondo che son io,
vagabondo che non sono altro
soldi in tasca non ne ho,
ma lassù mi è rimasto Dio.
vagabondo che son io,
vagabondo che non sono altro
soldi in tasca non ne ho,
ma lassù mi è rimasto Dio

Knckin' on heaven's door (Guns'n roses)

Mama take this badge from me
I can't use it anymore
It's getting dark too dark to see
Feels like I'm knockin' on heaven's door

Knock-knock-knockin' on heaven's door
Knock-knock-knockin' on heaven's door
Knock-knock-knockin' on heaven's door
Knock-knock-knockin' on heaven's door

Mama put my guns in the ground
I can't shoot them anymore
That cold black cloud is comin' down
Feels like I'm knockin' on heaven's door

Knock-knock-knockin' on heaven's door
Knock-knock-knockin' on heaven's door
Knock-knock-knockin' on heaven's door
Knock-knock-knockin' on heaven's door

"YOU JUST BETTER START SNIFFIN' YOUR OWN RANK SUBJUGATION
JACK 'CAUSE IT'S JUST YOU AGAINST YOUR TATTERED LIBIDO, THE
BANK AND THE MORTICIAN, FOREVER MAN AND IT WOULDN'T BE
LUCK IF YOU COULD GET OUT OF LIFE ALIVE"

Knock-knock-knockin' on heaven's door
Knock-knock-knockin' on heaven's door
Knock-knock-knockin' on heaven's door
Knock-knock-knockin' on heaven's door
Knock-knock-knockin' on heaven's door
Knock-knock-knockin' on heaven's door
Knock-knock-knockin' on heaven's door
Knock-knock-knockin' on heaven's door
Knock-knock-knockin' on heaven's door

Fiori d'arancio (Carmen Consoli)

Aveva uno sguardo intenso e diretto,
le dita curate e un sarcasmo congenito,
labbra sottili, armonioso contorno
di denti bianchi e perfetti.

Poche parole, eleganza nei modi,
una lieve cadenza d'oltralpe e dominio di sé.

Gli incontri divennero assidui e frequenti,
nei luoghi e agli orari più insoliti.
Quell'uomo intrigante teneva le redini
con singolare destrezza.

Pochi preamboli quando mi chiese:
"vorresti sposarmi?", era onesto e sicuro di sé.
Ricordo il giorno del mio matrimonio,
l'abito bianco di seta ed organza,
fiori d'arancio intorno all'altare,
aspettavo il mio sposo con devozione.

La chiesa gremita di gente annoiata
per l'interminabile attesa.
Alle mie spalle sbadigli e commenti
e di lui neanche l'ombra lontana.

Pochi preamboli quando mi chiese:
"vorresti sposarmi?", era onesto e sicuro di sé.
Ricordo il giorno del mio matrimonio,
l'abito bianco di seta ed organza,
nessuno sposo impaziente all'altare,
soltanto un prete in vistoso imbarazzo.
Ricordo il giorno del mio matrimonio,
l'abito bianco di seta ed organza,
nessuno sposo impaziente all'altare,
soltanto un prete in vistoso imbarazzo.

Ricordo il giorno del mio matrimonio,
l'abito bianco di seta ed organza,
nessuna marcia nuziale,
soltanto il mio tacito requiem
e immenso cordoglio

Fratelli d'Italia (Goffredo Mameli)

Fratelli d'Italia,
L'Italia s'è desta;
Dell'elmo di Scipio
S'è cinta la testa.
Dov'è la Vittoria?
Le porga la chioma;
Ché schiava di Roma
Iddio la creò.
Stringiamoci a coorte!
Siam pronti alla morte;
Italia chiamò,

Noi fummo da secoli
Calpesti, derisi,
Perché non siam popolo,
Perché siam divisi.
Raccolgaci un'unica
Bandiera, una speme;
Di fonderci insieme
Già l'ora suonò.
Stringiamoci a coorte!
Siam pronti alla morte;
Italia chiamò,
Uniamoci, amiamoci;
L'unione e l'amore
Rivelano ai popoli
Le vie del Signore.
Giuriamo far libero
Il suolo natio:
Uniti con Dio,
Chi vincer ci può?
Stringiamoci a coorte!
Siam pronti alla morte;
Italia chiamò,
Dall'Alpe a Sicilia,
Dovunque è Legnano;
Ogn'uom di Ferruccio
Ha il core e la mano;
I bimbi d'Italia
Si chiaman Balilla;
Il suon d'ogni squilla
I Vespri suonò.
Stringiamoci a coorte!
Siam pronti alla morte;
Italia chiamò,
Son giunchi che piegano
Le spade vendute;
Già l'Aquila d'Austria
Le penne ha perdute.
Il sangue d'Italia
E il sangue Polacco
Bevé col Cosacco,
Ma il cor le bruciò
Stringiamoci a coorte!
Siam pronti alla morte;
Italia chiamò

Californication
(Red Hot Chili Peppers)

Psychic spies from China
Try to steal your mind's elation
Little girls from Sweden
Dream of silver screen quotations
And if you want these kind of dreams
It's Californication

It's the edge of the world
And all of western civilization
The sun may rise in the East
At least it settles in the final location
It's understood that Hollywood
sells Californication

Pay your surgeon very well
To break the spell of aging
Celebrity skin is this your chin
Or is that war your waging

Chorus:
First born unicorn
Hard core soft porn
Dream of Californication
Dream of Californication

Marry me girl be my fairy to the world
Be my very own constellation
A teenage bride with a baby inside
Getting high on information
And buy me a star on the boulevard
It's Californication

Space may be the final frontier
But it's made in a Hollywood basement
Cobain can you hear the spheres
Singing songs off station to station
And Alderon's not far away
It's Californication

Born and raised by those who praise
Control of population everybody's been there
and
I don't mean on vacation

Chorus

Destruction leads to a very rough road
But it also breeds creation
And earthquakes are to a girl's guitar
They're just another good vibration
And tidal waves couldn't save the world
From Californication

Pay your surgeon very well
To break the spell of aging
Sicker than the rest
There is no test
But this is what you're craving

In bianco e nero
(Carmen Consoli)

Guardo una foto di mia madre
era felice avrà avuto tre anni
stringeva al petto una bambola
il regalo più ambito
Era la festa del suo compleanno
un bianco e nero sbiadito
Guardo mia madre a quei tempi e rivedo
il mio stesso sorriso

E pensare a quante volte
l'ho sentita lontana
E pensare a quante volte…

Le avrei voluto parlare di me
chiederle almeno il perché
dei lunghi ed ostili silenzi
e momenti di noncuranza
puntualmente mi dimostravo inflessibile
inaccessibile e fiera
intimamente agguerrita
temendo una sciocca rivalità

Guardo una foto di mia madre
era felice avrà avuto vent'anni
capelli raccolti in un foulard di seta
ed una espressione svanita
Nitido scorcio degli anni sessanta
di una raggiante Catania
la scruto per filo e per segno e ritrovo
il mio stesso sguardo

E pensare a quante volte
l'ho sentita lontana
E pensare a quante volte…

Le avrei voluto parlare di me
chiederle almeno il perché
dei lunghi ed ostili silenzi
e di quella arbitraria indolenza
puntualmente mi dimostravo inflessibile
inaccessibile e fiera
intimamente agguerrita temendo
l'innata rivalità

Le avrei voluto parlare di me
chiederle almeno il perché……
Le avrei voluto parlare di me
chiederle almeno il perché ……

Qualche splendido giorno (Modena City Ramblers)

Il faro tagliava la notte, un filo d'acqua bagnava la strada.
Camminavano insieme in direzione del ponte.
Da un portone una tromba suonava.
Lei guardava in basso le scarpe, tra cicche spente, giornali e lattine.
Lui fischiava un vecchio blues
e pensava ad una cosa qualunque da dire.

Ma non piangere per me, non piangere per me.
Perché presto o tardi sai sarò di nuovo qui intorno.
Ma non piangere per me, non piangere per me.
Ci troveremo ancora sai, in qualche splendido giorno.

Una vecchia indiana vestita di giallo li osservava seduta a un balcone.
Lei sorrise appena e gettò una moneta al mendicante dal cappello marrone.
Lui marcava i passi come Jimmy Dean, masticando una frase d'addio.
"Ogni cosa è già fatta, ogni cosa è già detta, quando vedi che il racconto è finito."

Ma non piangere per me, non piangere per me.
Perché presto o tardi sai sarò di nuovo qui intorno.
Ma non piangere per me, non piangere per me.
Ci troveremo ancora sai, in qualche splendido giorno.

Il marciapiede era grigio e deserto, nella notte un lampione brillava.
Lui la strinse forte al suo fianco, mentre lontano un cane abbaiava.
"Era tutto scritto da sempre sai. Era racchiuso nel mazzo di carte.
Che la donna rossa si incontra col fante,
ma alla fine il giro riparte."

Ma non piangere per me, non piangere per me.
Perché presto o tardi sai sarò di nuovo qui intorno.
Ma non piangere per me, non piangere per me.
Ci troveremo ancora sai, in qualche splendido giorno.

Lei gli disse: "Che il viaggio sia buono."
Lui rispose soltanto: "Lo sarà

Lost in Hollywood (System Of A Down)

I'll wait here
You're crazy
Those vicious streets are filled with strays
You should've never gone to Hollywood
They find you
Two-time you
Say you're the best they've ever seen
You should've never trusted Hollywood
I wrote you
And told you
You were the biggest fish out here
You should've never gone to Hollywood
They take you
And make you
They look at you in disgusting ways
You should've never trusted Hollywood
I was standing on the wall
Feeling ten feet tall
All you maggots
Smoking fags on Santa Monica Blvd.
This is my front page
This is my new age
All you bitches put your hands in the air
And wave them like you just don't care
All you maggots
Smoking fags out there on Sunset Blvd.
All you bitches put your hands in the air
And wave them like you just don't care
Phony people come to pray
Look at all of them beg to stay
Phony people come to pray
(The lines in the letter said
"We have gone to Hackensack")
Look at all of them beg to stay
Phony people come to pray
All you maggots
Smoking fags on Santa Monica Blvd.
All you maggots
Smoking fags out there on Sunset Blvd.
All you maggots
Smoking fags out there on Hollywood Blvd.
You should've never trusted Hollywood
You should've never gone to Hollywood
All you bitches put your hands in the air
And wave them like you just don't care
You should've never trusted Hollywood

Urca urca tirulero

Robin Hood e Little John
van per la foresta
ed ognun con l'altro
ride e scherza come vuol.
Son felici del successo
delle loro gesta
Urca urca tirulero
oggi splende il sol!
Non pensavano ad i rischi che correvan nel
gettarsi in acqua per trovare ristor...
...e che un subdolo sceriffo e i suoi stupidi
scagnozzi eran lì decisi a farli fuor.
Robin Hood e Little John
corron come frecce
saltan sugli alberi
e spiccan quasi il vol.
Devono salvarsi e alla fine ci riescono.
Urca urca tirulero
oggi splende il sol.
Urca urca tirulero
oggi splende il sol.

Nottingham

Ogni città
qualche guaio ha
ma qua e là
c'è serenità...
ma non a Nottingham.
Com'è triste subir
questa tirannia
e non poter
volare via dopo tanto pianto...
Dopo aver sofferto tanto,
forse un po' di gioia tornerà...
ma non a Nottingham.

Cecco il mugnaio
(Mercanti di liquore)

Forza venite gente, correte, correte, è scoppiata la guerra!
Vi si comanda perciò di prender le armi e lasciar questa terra
il vostro re vi guida alla vittoria, ritornerete carichi di gloria
E tutti quanti dicon di si, e sono già pronti a partire
soltanto Cecco il mugnaio stavolta ha deciso di disobbedire
Forza venite gente, correte, correte, è scoppiata la fame
Vi si comanda perciò di portare a palazzo ogni avanzo di pane
il vostro re dev'essere nutrito, venite a soddisfare il suo appetito
E tutti quanti dicon di si e sono già pronti a partire
soltanto Cecco il mugnaio decide di nuovo di disobbedire

Forza venite gente, correte, correte, è scoppiato il dolore
Vi si comanda perciò di non bere più vino e non fare all'amore
il vostro re si strugge nel tormento, quindi si faccia eco al suo lamento

E tutti quanti dicon di si e sono già pronti a partire
soltanto Cecco il mugnaio, continua tranquillo a disobbedire

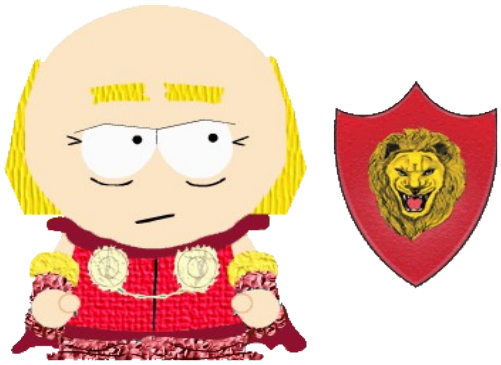
Forza venite gente, correte, correte, è scoppiata la peste
Vi si comanda perciò di chiudervi in casa e serrar le finestre
dimenticate dunque questa vita, il vostro re dichiara che è finita

E tutti quanti dicon di si, e sono già pronti a morire
soltanto Cecco il mugnaio decide di nuovo di disobbedire
Ora il villaggio è deserto e nelle contrade non c'è più nessuno
freddo percorre le strade un vento cattivo, fratello del fumo
resta soltanto Cecco che ride a gran voce tra i muri di corte
disobbediente alla fame, alla sete, al dolore e persino alla morte.

I nomi delle stelle
(Mercanti di liquore)

I nomi delle stelle son tutti quanti belli,
Sirio, Vega, Andromeda, l'Orsa e i Due Gemelli.
Chi mai potrebbe dirli tutti quanti in fila?
Son più di cento volte cento - centomila.

E proprio in fondo al cielo,
non so come, non so dove,
c'è un milione di stelle, stelle senza nome,
stelle comuni nessuno se ne cura,
ma proprio grazie a loro la notte è meno scura
ma proprio grazie a loro la notte è meno scura
ma proprio grazie a loro la notte è meno scura...



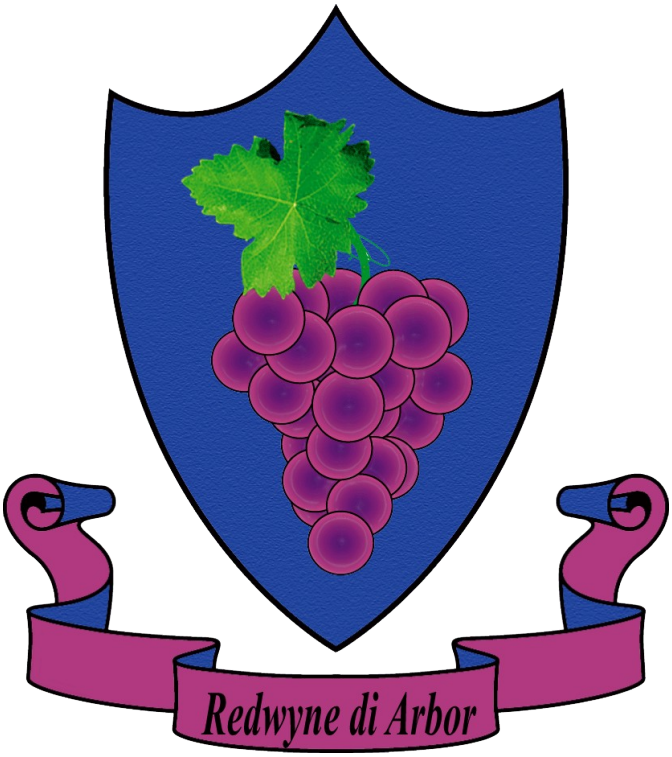
Il mio capitale
lo "feci" io!

Tywin

La rondine (Mango)

Ti vorrei,ti vorrei
come sempre ti vorrei
notte farà,mi penserai
ma tu che ne sai dei sogni
quelli son miei, non li vendo
Che ne sai,che ne sai
chissà che mi scriverai
forse un addio,o forse no
ma tu che ne sai dei sogni...
Nonostante tu sia la mia rondine
andata via,sei il mio volo a metà
sei il mio passo nel vuoto
Dove sei,dove sei
Dove sei,dove sei dove sei
Unico amore che...rivivrei
sai di vento del Nord
sai di buono ma non di noi
stessa luna a metà
sei nel cielo sbagliato...
Non lo so,non lo so
quanto tempo ammazzerò
mio libro mio,non ti leggerò
baciandoti sulla bocca...
lo scriverò un altra volta...
Nonostante tu sia.....

nonostante tu sia la mia rondine andata via
stessa luna a metà
sei nel cielo sbagliato....



Le vie dei colori (Baglioni)

o bella mia io vado via e non ti porto con me
c'è un viaggio che ognuno fa solo con se
perché non è che si va vicino
perché un destino non ha
un mattone vuole esser casa
un mattino divenire chiesa ed il matto che c'è in
me che si chiede che cos'è
vuole diventare qualche cosa
e sar... una strada senza fine
sotto una spada o su una fune
a cercare il mio Far West a trovare il Santo Graal
una corsa brada oltre il confine
una luce prenderò per te l... fuori quando io
camminerò le vie dei colori
scalerò le rocce in mezzo al vento
sulle tracce di chi ha perso o vinto
vagherò la mia odissea nella idea di te mia idea
tagliati le trecce e vai in convento
una voce prenderò per te là fuori quando io
camminerò le vie dei colori c'era un cavaliere
bianco e nero prigioniero
senza un sogno né un mistero
senza fede né eresia senza le ali di un destriero
senza le onde di un veliero
se la sorte rivolesse ciò che speso
io forte non sarei per il tuo peso
a volare in un rodeo a valere in un torneo
della morte ed essere il tuo sposo
una pace prenderò per te là fuori
quando io camminerò le vie dei colori
c'era un cavaliere bianco e nero prigioniero
senza un posto né un sentiero
senza diavolo né Dio senza un cielo da
sparviero senza un grido di un guerriero
io ti lascio senza perderti
e ti perdo un po' anche se poi lasciarti è un po'
perdermi o bella mia o bella ciao io sono via
con un pensiero di te immenso
e un nuovo senso di me c'era un cavaliere giallo
che rubò un cavallo alle scogliere
e un cristallo alle miniere di un metrò
sulle ciminiere disegnò un castello di corallo
e al ballo tutto il quartiere andò
c'era un cavaliere rosso che salì sul dosso di
bufere sopra il fosso delle sere di città
dietro un cielo mosso di ringhiere dentro il mare
grosso di un braciere di immensità
c'era un cavaliere blu
che catturò la gioventù- di primavere
che portò chimere in schiavitù-
liberò le gru dalle lamiere di un cantiere
verso un campo di preghiere laggiù-
dove arriverai anche tu
camminando le vie dei colori

Gente di mare (Tozzi)

A noi che siamo gente di pianura
Navigatori esperti di citta'
Il mare ci fa sempre un po paura
Per quella idea di troppa liberta'
.
Eppure abbiamo il sale nei capelli
Del mare abbimo le profondita'
E donne infreddolite negli scialli
Che aspettano che cosa non si sa

Gente di mare che se ne va
Dove gli pare, dove non sa
Gente che muore di nostalgia
Ma quando torna dopo un giorno muore
Per la voglia di andare via.

(Gente di mare)
E quando ci fermiamo sulla riva
(Gente di mare)
Lo sguardo all' orizzonte se ne va
(Gente di mare)
Portandoci i pensieri alla deriva
Per quell' idea di troppa liberta'

Gente di mare che se ne va
Dove gli pare, dove non sa
Gente corsara che non c'e' piu'
Gente lontana che porta nel cuore
Questo grande fratello blu

Al di la' del mare, c' e' qualcuno che
C'e' qualcuno che non sa niente di te

Gente di mare che se ne va
Dove gli pare, dove non sa
Noi prigionieri in queste citta'
Viviamo sempre di oggi e di ieri
Inchiodati alla realta'...
E la gente di mare va..

Gente di mare che se ne va (che se ne va)
Dove gli pare, dove non sa (ma dove non sa)
Noi prigionieri in queste grandi citta'
Viviamo sempre di oggi e di ieri
Inchiodati alla realta'...
E la gente di mare va...

Ho messo via (Ligabue)

Ho messo via un pò di rumore
dicono così si fa nel comodino c'è una mina
e tonsille da seimila watt.
Ho messo via i rimpiattini
dicono non ho l'età
se si voltano un momomento
io ci rigioco perchè a me... va.
Ho messo via un pò di illusioni
che prima o poi basta così
ne ho messe via due o tre cartoni
comunque so che sono lì.
Ho messo via un pò di consigli
dicono è più facile
li ho messi via perchè a sbagliare
sono bravissimo da me.
Mi sto facendo un pò di posto
e che mi aspetto chi lo sa
che posto vuoto ce n'è stato ce n'è ce ne sarà.
Ho messo via un bel pò di cose
ma non mi spiego mai il perchè
io non riesca a metter via te
Ho messo via un pò di legnate
i segni quelli non si può
che non è il male nè la botta
ma purtroppo il livido.
Ho messo via un bel pò di foto
che prenderanno polvere
sia su rimorsi che rimpianti
che rancori e sui perchè
Mi sto facendo un pò di posto
e che mi aspetto chi lo sa
che posto vuoto ce n'è stato ce n'è ce ne sarà.
Ho messo via un bel pò di cose
ma non mi spiego mai il perchè
io non riesca a metter via te
In queste scarpe
e su questa terra che dondola
dondola dondola dondola
con il conforto di
un cielo che resta lì
Mi sto facendo un pò di posto
e che mi aspetto chi lo sa
che posto vuoto ce n'è stato ce n'è ce ne sarà.
Ho messo via un bel pò di cose
ma non mi spiego mai il perchè
io non riesca a metter via
riesca a metter via,
riesca a metter via te

La spada di King Arthur

C'è un gran castello nella contea di Camelot,
con mille e più scudieri al servizio di un grande Re,
dal sangue blu... [Vai Arturo va... Vai Arturo va...]
Re Artù... [Vai Arturo va...]

Tutti i cavalieri della Tavola Rotonda
giurano solenne, eterna fedeltà
a sua maestà... [Vai Arturo va... Vai Arturo va...]
Re Artù... [Vai Arturo va...]

Con la sacra spada,
mette tutti in fuga,
nessuno mai lo vincerà...
Anche Lancillotto,
furbo più di un gatto,
mai con lui si batterà...
Nobile di cuore,
puro di pensieri,
il sole non tramonta più...
alla corte del grande Re Artù...

Re Artù di Camelot con la corona in testa,
i cavalieri neri dalla Britannia caccerà
Arturo va... [Vai Arturo va... Vai Arturo va...]
Arturo va... [Vai Arturo va...]

Mago Merlino dall'alto della torre,
con polverine magiche il Re aiuterà
e sua maestà... [Vai Arturo va... Vai Arturo va...]
poi vincerà... [Vai Arturo va...]
Con la sacra spada,
mette tutti in fuga,
nessuno mai lo vincerà...
Anche Lancillotto,
furbo più di un gatto,
mai con lui si batterà...
Nobile di cuore,
puro di pensieri,
il sole non tramonta più...
alla corte del grande Re Artù...
Re Artù di Camelot con la corona in testa,
i cavalieri neri dalla Britannia caccerà
Arturo va... [Vai Arturo va... Vai Arturo va...]
Arturo va... [Vai Arturo va...]

Tutti i cavalieri della Tavola Rotonda
giurano solenne, eterna fedeltà
a sua maestà... [Vai Arturo va... Vai Arturo va...]
a sua maestà... [Vai Arturo va...]

Re Artù... [Vai Arturo va... Vai Arturo va...]

Nothing else matters (Metallica)

So close no matter how far
couldn't be much more from the heart
forever trusting who we are
and nothing else matters
never open myself this way
life is ours, we live it our way
all this words I don't just say
and nothing else matters
trust I seek and I find in you
every day for a something new
open mind for a different view
and nothing else matters
Never cared for what they do
Never cared for what they know
but I know
So close no matter how far
couldn't be much more from the heart
forever trusting who we are
and nothing else matters
Never cared for what they do
Never cared for what they know
but I know
Never open myself this way
life is ours, we live it our way
all this words I don't just say
and nothing else matters
trust I seek and I find in you
every day for us something new
open mind for a different view
and nothing else matters
Never cared for what they say
never cared for games they play
never cared for what they do
never cared for what they know
and I know
So close no matter how far
couldn't be much more from the heart
forever thrusting who we are
no nothing else matters
no nothing else matters

Wish you were here (Pink Floyd)

So, so you think you can tell Heaven from Hell,
blue skies from pain.
Can you tell a green field from a cold steel rail?
A smile from a veil?
Do you think you can tell?

And did they get you trade your heroes for ghosts?
Hot ashes for trees? Hot air for a cool breeze?
Cold comfort for change? And did you exchange

a walk on part in the war for a lead role in a cage?

How I wish, how I wish you were here.
We're just two lost souls swimming in a fish bowl,
year after year,
running over the same old ground. What have we found?
The same old fears,
wish you were here.

Wind of change (Scorpions)

I follow the Moskva
Down to Gorky Park
Listening to the wind of change
An August summer night
Soldiers passing by
Listening to the wind of change

The world is closing in
Did you ever think
That we could be so close, like brothers
The future's in the air
I can feel it everywhere
Blowing with the wind of change

Take me to the magic of the moment
On a glory night
Where the children of tomorrow dream away
in the wind of change

Walking down the street
Distant memories
Are buried in the past forever
I follow the Moskva
Down to Gorky Park
Listening to the wind of change

Take me to the magic of the moment
On a glory night
Where the children of tomorrow share their dreams
With you and me
Take me to the magic of the moment
On a glory night
Where the children of tomorrow dream away
in the wind of change

The wind of change
Blows straight into the face of time
Like a stormwind that will ring the freedom bell
For peace of mind
Let your balalaika sing
What my guitar wants to say

Take me to the magic of the moment
On a glory night
Where the children of tomorrow share their dreams
With you and me
Take me to the magic of the moment
On a glory night
Where the children of tomorrow dream away
in the wind of change

One (U2)

Is it getting better?
Or do you feel the same?
Will it make it easier on you now?
You got someone to blame
You say One love One life
When it's one need
In the night One love
We get to share it
Leaves you baby if you
Don't care for it

Did I disappoint you?
Or leave a bad taste in your mouth?
You act like you never had love
And you want me to go without
Well it's

Too late Tonight
To drag the past out into the light
We're one, but we're not the same
We get to Carry each other
Carry each other One

Have you come here for forgiveness?
Have you come to raise the dead?
Have you come here to play Jesus?
To the lepers in your head

Did I ask too much?
More than a lot.
You gave me nothing,
Now it's all I got We're one
But we're not the same
Well we Hurt each other
Then we do it again You say
Love is a temple
Love a higher law
Love is a temple
Love the higher law
You ask me to enter
But then you make me crawl
And I can't be holding on
To what you got
When all you got is hurt

One love One blood One life
You got to do what you should
One life With each other
Sisters Brothers One life
But we're not the same
We get to
Carry each other
Carry each other

One

One

Freedom (Timoria)

Oh freedom
oh cielo
io tremo un pò

E' il vento
o il mare
noi insieme qui
mentre un' altra estate
muore già

Oh freedom
oh amico
mi mancherai

Io parto
nel viaggio
la libertà

Pensami se un giorno
torni qua
io penso a voi
se un giorno tornerò qua
io penso a voi
se un giorno tornerò qua
se un giorno tornerò...

Oh freedom

Il mercante dei sogni (Timoria)

Nella mia sfera vedo che arriverai
ancora poche lune e ti stringerò
nelle tue gambe troppo strade lo sai
in tasca e in gola la polvere

Tredici schiavi nel giardino del re
stanno cercando il fiore sacro per te
hai attraversato cento nuove città
tra poco il viaggio dolce meta sarà

Per volare dove vorrai
per sognare nuove realtà
per scordare chi vive per
dimostrare ma che cosa chissà

Avrai una forza nuova, nuove realtà
avrai il Rifugio , il ponte, la Maschera
volando in alto due serpenti vedrai
che il bene e il male son la stessa realtà

Perdonare quello che sai
per la pace che ora non c'é
per donarti a chi vive per
dimostrare ma che cosa chissà

dimostrare... che cosa chissà!

Per volare dove vorrai
per sognare nuove realtà
per scordare chi vive per
dimostrare ma che cosa chissà

dimostrare... che cosa chissà!

Boccadoro (Timoria)

Uomo,
corri più che puoi,
i gendarmi stan cercando te
Ora
non temere che
verdi valli e prati rivedrai
Corri come il vento
corri vagabondo via
Uomo
forte e giovane
a quante donne hai sorriso già
Ridi
non avere paura
il castello é lotano ormai
Bacia il tuo destriero,
ridi boccadoro che
la foresta é tua
Forse lei dorme già
nella notte pregerà per te
ma tu non piangere
ridono spiriti
le anime del bosco sanno che
si scorderà di te
Non sai dove il viggio porterà,
questo é il tuo destino
non sarai più uomo ma
figlio tornerai

Winx

Se tu lo vuoi, tu lo sarai
una di noi
winx, la tua mano nella mia
piu' forte ci dara
uno sguardo e vinceremo insieme
winx un sorriso e' una magina
che luce ci dara
solo un gesto e voleremo ancora
se tu lo vuoi tu lo sarai
una di noi
notte magica si illumina il cielo
tra le stelle, la sfida per me
su una nuvola, io volo nel tempo
con gioco e fantasia, coloro la mia vita
le mie anime in cielo
winx la tua mano nella mia
piu' forte ci dara

uno sguardo e vinceremo insieme
winx nuove fate siamo noi
e un'amica tu sarai
solo un gesto e voleremo ancora,
winx sei magica winx
tra le stelle sei
winx un raggio di luce, un fuoco
sotto il segno il segno di winx

La canzone che scrivo per te (Marlene Kunz)

Non c'è contatto di mucosa con mucosa
eppur mi infetto di te,
che arrivi e porti desideri e capogiri
in versi appassionati e indirizzati a me;

e porgi in dono la tua essenza misteriosa,
che fu un brillio fugace qualche notte fa;
e fanno presto a farsi vivi i miei sospiri
che alle pareti vanno a dire "ti vorrei qua".

Questa è la canzone che scrivo per te:
l'ho promessa ed eccola.
Riesci a scorgerti? Sì che ci sei,
prima che ti conoscessi.

(Ora ho il tuo splendido sorriso da succhiare:
sfavilla di felicità.
L'osservo su dalla tua fronte vanitosa
che ai miei baci ha chiesto la priorità)

Pure frigid waters from these eyes that always miss you
Nothing but violence from my empty gun
I'm using silver to light up these blackheart faces
blinding your fingers with my skin that burns for you

Questa è la canzone che scrivo per te:
l'ho promessa ed eccola.
Riesci a scorgerti? Sì che ci sei,
proprio mentre ti conosco.

This song is for me
I listen like I promised you
I can see me in your words from hell
that you write for me

E ho le tue mani da lasciarmi accarezzare il cuore
immune da difese che non servono.

Ma ora ho in testa il viso di qualcuno più speciale di me,
che sa cantare ma ha più stemmi da lustrare di me...e questo è il tuo svago.
Per quel che mi riguarda sei un continente obliato.
Per quel che ho visto in fondo mi è piaciuto.

Don't, don't tell me. What you want from me
No, don't tell me. I don't wanna hear. Don't tell me

Questa è la canzone che scrivo per te:
l'ho promessa ed eccola.
Riesci a scorgerti? Non ci sei più,
dopo che ti ho conosciuta

Tutti i miei sbagli (Subsonica)

Tu sai difendermi e farmi male
Ammazzarmi e ricominciare
A prendermi vivo
Sei tutti i miei sbagli
A caduta libera
E in cerca di uno schianto
Ma fin tanto che sei qui
Posso dirmi vivo
Tu affogando per respirare
Imparando anche a sanguinare
Nel gioco che sfugge
il tempo reale sei tu
Tu a difendermi a farmi male
Sezionare la notte e il cuore
Per sentirmi vivo
In tutti i miei sbagli
Non m' importa molto se
Niente è ugule a prima
Le parole su di noi
Si dissolvono così
Tu affogando per respirare
Imparando anche a sanguinare
Nel giorno che sfugge
Il tempo reale sei tu
Tu a difendermi e farmi male
Sezionare la notte e il cuore
Per sentirmi vivo
In tutti i miei sbagli
Tu affogando per respirare...
Tu il mio orologio che può aspettare
E anche quando c'è più dolore
Non trovo un rimpianto
Non riesco ad arrendermi
A tutti i miei sbagli
Sei tutti i miei sbagli
Sei tutti i miei sbagli
Sei tutti i miei sbagli

Fino al confine dell'inverno (Ratti della sabina)

Scivola la mano piano a sfiorare dolcemente i contorni del tuo viso
lo scambio deciso di sguardi dipinge istanti ci sorprende amanti
E ti parlo a bassa voce per non far rumore, che bel destino quello del suonatore
che mi fa trovare fra le curve della musica, i versi per descriverti il mio amore...

Rit.
Sei come un diamante che splende di luce costante nel mio cuore e nella mente
la rosa dei venti che guida la mia direzione
e tiene il mio viaggio al sicuro da ogni miraggio apparente,
forte è il bisogno di andare lontano tenendo la tua mano nella mia mano
per camminare al tuo fianco, fino al confine dell'inverno...

Ora nel silenzio mi ritrovo ad ascoltare il controtempo ritmico
creato dal nostro rispettivo battito del cuore
che suggerisce alla mia testa nuove soluzioni armoniche.
E seguo il tuo profilo, mentre di nuovo penso che...

Rit.
Sei come un diamante che splende di luce costante nel mio cuore e nella mente,
la rosa dei venti che guida la mia direzione
e tiene il mio viaggio al sicuro da ogni miraggio apparente
forte è il bisogno di andare lontano tenendo la tua mano nella mia mano,
per camminare al tuo fianco, fino al confine dell'inverno...

Forte è il bisogno di andare lontano tenendo la tua mano nella mia mano
per camminare al tuo fianco, fino al confine bianco dell'inverno...

fino alle porte dell'inverno

More than words (Extreme)

Saying I love you
Is not the words I want to hear from you
It's not that I want you
Not to say, but if you only knew
How easy it would be to show me how you feel
More than words is all you have to do to make it real
Then you wouldn't have to say that you love me
Cos I'd already know

What would you do if my heart was torn in two
More than words to show you feel
That your love for me is real
What would you say if I took those words away
Then you couldn't make things new
Just by saying I love you

More than words

Now I've tried to talk to you and make you understand
All you have to do is close your eyes
And just reach out your hands and touch me
Hold me close don't ever let me go
More than words is all I ever needed you to show
Then you wouldn't have to say that you love me
Cos I'd already know

What would you do if my heart was torn in two
More than words to show you feel
That your love for me is real
What would you say if I took those words away
Then you couldn't make things new
Just by saying I love you

More than words

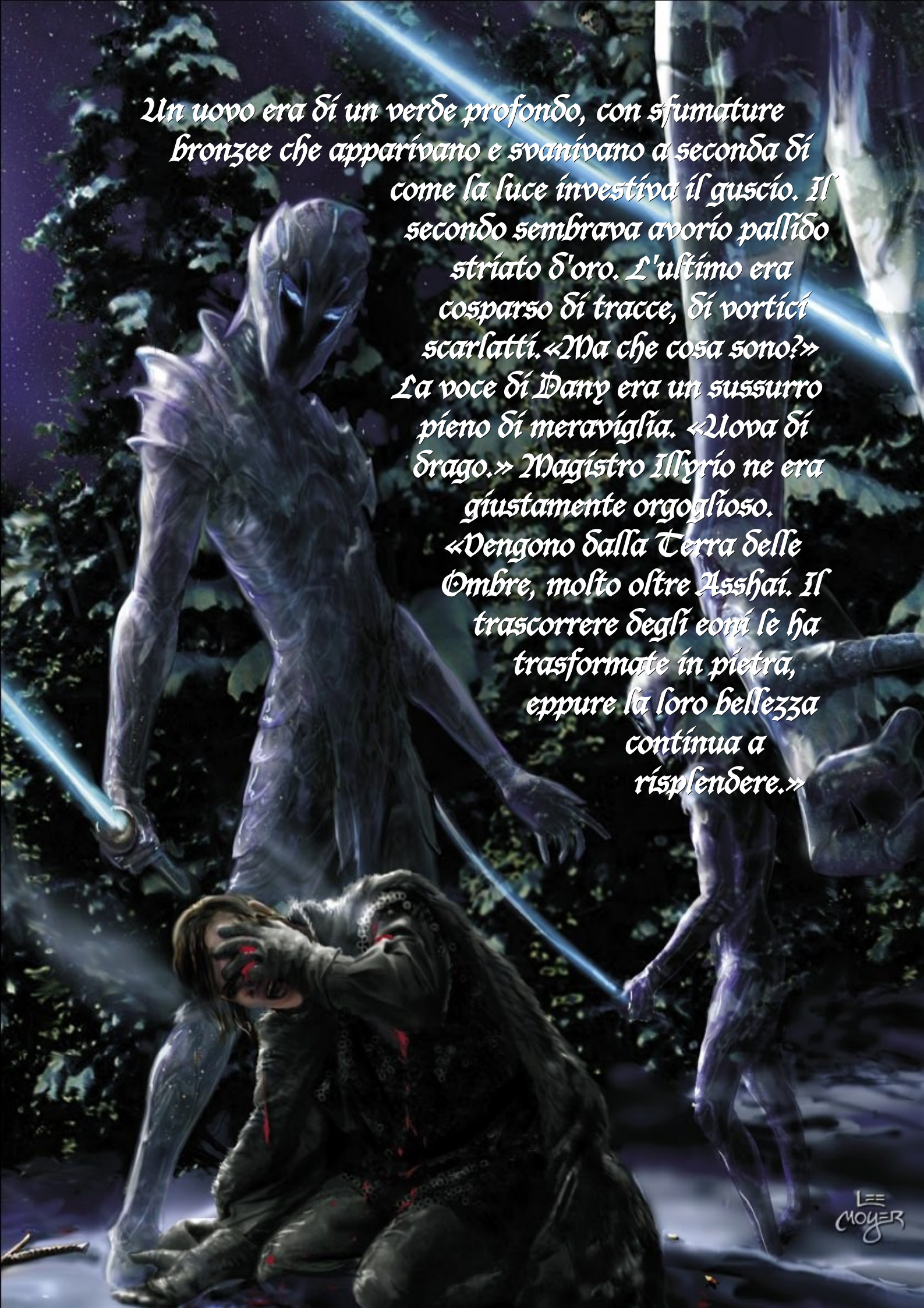
Il lord della foresta

MR. PRALINE: Salve! Sono qui per presentare un reclamo. Signorina?
BEVIS: Come sarebbe, signorina?
PRALINE: Mi scusi, sono raffreddato. Vorrei presentare un reclamo.
BEVIS: Oh, desolato, ma a pranzo siamo chiusi.
PRALINE: Capisco, brav'uomo, ma io non sono contento di questo
pappagallo che ho comprato prima, neanche mezz'ora fa in questo
negozio. Faccia mente locale.
BEVIS: Ah, sì, certo! Il pappagallo! È un norvegese blu. Cos'ha che
non va?
PRALINE: Glielo dico io cos'ha che non va. È morto. Ecco cos'ha che
non va.
BEVIS: No, no, sta... sta dormendo, guardi.
PRALINE: Senta, so riconoscere un pappagallo morto, quando è morto.
Io ne vedo uno morto, adesso.
BEVIS: No, non è morto, sta riposando.
PRALINE: Riposando?
BEVIS: Sì, riposa. Bell'uccello, questo norvegese blu, eh? Magnifico
piumaggio.
PRALINE: Il piumaggio non c'entra niente. È morto stecchito.
BEVIS: No. Lui riposa.
PRALINE: D'accordo. Allora, se riposa, io adesso lo sveglio. Alzati,
Polly! Ho qui per te un bellissimo osso di seppia, Polly! Se ti
svegli, ti ci potrai affilare il becco!
BEVIS: Visto? Si è mosso!
PRALINE: Non s'è mosso, è lei che ha spinto la gabbia!
BEVIS: Non l'ho toccata!
PRALINE: E invece sì! L'ho vista! Ehi! Polly! Chicchirichicchi!
Alzati e cammina! È suonata la sveglia! È ora di andare a scuola! Uno
che fa così è morto.
BEVIS: No, ha il sonno pesante.
PRALINE: Pesante?
BEVIS: Sì! Quando dormono non c'è modo di svegliarli. Dormono.
Dormono come sassi!
PRALINE: Adesso basta! Stia a sentire. Questa povera bestiola è deceduta. E quando l'ho acquistata, circa mezz'ora fa, lei mi ha assicurato che la sua totale immobilità era dovuta a stanchezza, dato
che aveva chiacchierato tutto il giorno di continuo!

BEVIS: Beh, ha una profonda nostalgia dei fiordi.
PRALINE: Profonda nostalgia dei fiordi? Questa cretinata la racconti a un altro! Come mai è stramazzato sulla schiena appena siamo entrati a casa? Come mai?
BEVIS: Oh, ai norvegesi blu piace appisolarsi sulla schiena. Che bel piumaggio, vero?
PRALINE: Senta, mi sono preso la libertà di esaminare il volatile, e ho scoperto che l'unica ragione per cui in negozio se ne stava dritto e fermo sul suo posatoio è perché lei ce l'aveva legato.
BEVIS: Certo che l'avevo legato! Se non l'avessi fatto, lui avrebbe forzato le sbarre e voom...
PRALINE: Senti, cocco bello... Questo pappagallo non farebbe voom neanche sparato come un missile da una rampa di lancio. È entrato in decomposizione.
BEVIS: No, soffre di nostalgia.
PRALINE: Non soffre di nostalgia! È passato all'altro mondo! Questo bel pappagallo non è più, è schiattato, ha steso le zampe! È spirato, è andato a far conoscenza col Creatore! Questa è una carcassa di pennuto. È rigido, freddo, del tutto privo di vita, che possa riposare in pace. Se lei non l'avesse legato, a questo pappagallo, concimerebbe margherite a quest'ora. Ha chiuso gli occhi per sempre, ha intrapreso l'ultimo viaggio! Questo anche come cadavere è morto. È un ex, pappagallo.
BEVIS: Va bene, glielo cambierò.
PRALINE: Per ottenere qualcosa, in questo Paese, devi protestare finché non hai la schiuma alla bocca!
BEVIS: Mi dispiace, ho guardato, ma ho finito i pappagalli.
PRALINE: Ha finito i pappagalli, me l'aspettavo.
BEVIS: Avrei una chiocciola.
PRALINE: Ma sa parlare?
BEVIS: Non proprio.
PRALINE: Un po' scarsino come rimpiazzo, mi pare.
BEVIS: Senta, io non volevo lavorare qui. Io avrei voluto fare il boscaiolo.
PRALINE: Mi scusi, ma è rilevante quello che ha detto?
BEVIS: Sì! Il boscaiolo! Saltare di tronco in tronco mentre discendo lungo i grandi fiumi della Columbia Britannica! La gigantesca sequoia! Il larice! L'abete! Il possente pino di Scozia!
PRALINE: Va bene, ma il mio pappagallo?
BEVIS: Il profumo del legno tagliato di fresco nel bosco, il fragore dei tronchi abbattuti! In mezzo alla natura, con la mia ragazza al fianco, ho voglia di cantare! Cantare! Cantare! Terror di tutta la foresta io son. Con l'ascia in mano mi sento un re!
CORO: Terrore di tutta la foresta egli è. Con l'ascia in mano si sente un re!
BEVIS: Abbatto tronchi senza alcuna pietà tagliandoli fino a qua. Di giorno abbatto tronchi e la sera prendo il tè.
CORO: Abbatte tronchi senza alcuna pietà tagliandoli fino a qua. Di giorno abbatte tronchi e la sera prende il tè. Terror di tutta la foresta egli è. Con l'ascia in mano si sente un re!
BEVIS: Tagliati i tronchi a salti e zompi li porto fino a val. Poi mi metto la mia gonna e me ne vado al mar.
CORO: Tagliati i tronchi a salti e zompi li porta fino a val. Poi mette la sua gonna e se ne va al mar. La sua gonna? Terror di tutta la foresta egli è. Con l'ascia in mano si sente un re!
BEVIS: Con la guepière, a spillo i tacchi e due tettone qua, la sera i bei maschioni mi vado a rimorchiare.
CORO: Con la guepière, a spillo i tacchi e due tettone qua...
BEVIS: La sera i bei maschioni mi piace rimorchiare!
RAGAZZA: Oh, boscaiol, e io che ti credevo così macho!
CORO: Buuh! Sei il disonore dei boscaioli! La foresta è fatta per gli uomini veri, non per le cinciallegre! Vattene! Hai infangato una categoria! Brutto finocchio!
ANNUNCIATORE: E ora qualcosa di completamente diverso.

Bla, Bla, Bla...

A bassa voce, magistro Illyrio diede un ordine. Quattro schiavi muscolosi vennero avanti, trasportando un grosso baule di legno di cedro rinforzato in bronzo. Daenerys lo aprì. Conteneva velluti, damaschi e sete, una selezione di stoffe tra le più raffinate prodotte nelle Nove Città Libere. Conteneva anche qualcos'altro: tre pesanti uova, tre perfette forme convesse, dai colori talmente prodigiosi da dare l'impressione che la loro superficie fosse ricoperta di pietre preziose. Dany rimase senza fiato. Erano gli oggetti più belli che avesse mai visto.Con estrema delicatezza, Daenerys sollevò un uovo. Sulle prime pensò che fosse di fine porcellana o di smalto delicato o forse di vetro soffiato, ma era troppo pesante, pareva solida pietra. L'esterno era coperto di minuscole scaglie e nel ruotare l'uovo tra le dita, alla luce del sole morente, Dany le vide scintillare come metallo lucidato.



Un uovo era di un verde profondo, con sfumature bronzee che apparivano e svanivano a seconda di come la luce investiva il guscio. Il secondo sembrava avorio pallido striato d'oro. L'ultimo era cosparso di tracce, di vortici scarlatti. «Ma che cosa sono?» La voce di Dany era un sussurro pieno di meraviglia. «Uova di drago.» Magistro Illyrio ne era giustamente orgoglioso. «Vengono dalla Terra delle Ombre, molto oltre Asshai. Il trascorrere degli eoni le ha trasformate in pietra, eppure la loro bellezza continua a risplendere.»